



DETERMINA N° 924 / DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA/Ufficio A.B. e S.

Oggetto: Indizione gara per l'affidamento del Servizio integrato di Gestione e Manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'ASP di Crotona. **CIG. N. 4564949B13**

In data 24 SET. 2012, nella Sede del Dipartimento Area Amministrativa/Ufficio A.B. e S., sita in Crotona c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;

Su conforme proposta del Responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Responsabile del competente Ufficio;

Acquisito il parere di regolarità contabile;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

MACRO AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con nota Prot. N. 13301 del 15.05.2012 il Direttore Generale ha comunicato alla Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante la necessità di questa Azienda di espletare una gara per l'affidamento del Servizio integrato di Gestione e Manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'ASP di Crotona;

CHE l'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante con nota Prot. N. 0199958 del 06.06.2012, ha autorizzato l'Azienda ad espletare la gara;

CHE per le procedure di gara, l'Azienda si avvale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione in data 21.01.2008;

CHE il Responsabile del Servizio di Ingegneria Clinica di questa Azienda, ha trasmesso a questo Ufficio il Capitolato Speciale di Gara e relativi allegati per l'affidamento del Servizio integrato di Gestione e Manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'ASP, per un periodo di anni cinque ed un importo a base d'asta di Euro 2.975.000,00 IVA esclusa per i Servizi, Euro 25.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CHE le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio;

CHE in relazione alla Convenzione, sopra citata, la cifra da versare in favore della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona è pari ad euro 20.000,00 da effettuare sul c.c. 218200 della Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotona, con causale: Affidamento del Servizio integrato di Gestione e Manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche

dell'ASP di Crotona - ASP Magna Grecia di Crotona - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - anno 2012 - Codice IBAN della Provincia di Crotona: IT68F0100522200000000218200;

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti sono tenute al versamento delle tasse di gara in relazione al valore dell'appalto, giusta deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 03.11.2010;

CHE, preso atto del valore dell'Appalto, la quota di contribuzione da effettuare in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ammonta ad Euro 600,00 da versare a mezzo pagamenti mediante avviso (MAV) secondo le modalità di cui alla sopra citata delibera;

RAVVISATA la necessità di procedere all'appalto per l'affidamento dei Servizi di cui sopra, attivando le procedure per la scelta del contraente mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e s.i.m., da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del richiamato decreto legislativo;

VISTO il bando e disciplinare di gara predisposti dalla Stazione Unica appaltante che formano parte integrante della presente determinazione;

VISTO l'art. 66 del D.Lgs. 163/06 e s.i.m. che disciplina le forme di pubblicità per contratti di appalto di forniture, lavori e servizi di ambito comunitario;

RITENUTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 66, comma 6, del D.Lgs n. 163/06, si deve procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla "Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea", sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", per estratto su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale, all'Albo Pretorio dell'ASP e della Provincia e sui rispettivi siti istituzionali;

CHE per la pubblicazione di cui sopra si rende opportuno impegnare la somma di circa euro 2.800,00;

DARE ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;

Visto il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.i.m. ;

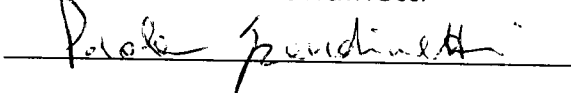
D E T E R M I N A

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

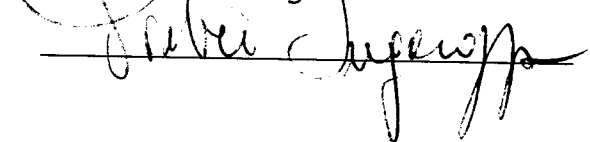
1. PROCEDERE all'indizione della gara per l'Affidamento del Servizio integrato di Gestione e Manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'ASP di Crotona, per un periodo di anni cinque, per un importo a base d'asta di euro 2.975.000,00 per i Servizi, euro 25.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55, comma 5, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83 del richiamato decreto legislativo;
2. DARE ATTO che le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio.
3. AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria al versamento di €. 600,00 per

- l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, mediante MAV (pagamenti mediante avvisi), secondo le modalità di cui alla Deliberazione AVCP del 3.11.2010 e s.i.m., previo impegno di spesa sul Conto Cod. 509.1.102 del Bilancio e con riferimento al **Codice di gara n.**;
4. IMPEGNARE la spesa di euro 20.000,00 sul Conto Cod. 502.1.14.08 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad eseguire il versamento in favore della Stazione Unica Appaltante, sul c.c. della Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, con causale "Affidamento del Servizio integrato di Gestione e Manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'ASP di Crotone", versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - anno 2012 Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT68F0100522200000000218200;
 5. DARE ATTO che il bando di gara sarà pubblicato in conformità a quanto disposto dall'art. 66, comma 5 e 6, del D.Lgs 163/06 e s.m.;
 6. DARE ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara per come citato in narrativa e che, sussistendo le condizioni espressamente riportate all'art. 70, commi 8 e 9, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., i termini per la presentazione delle offerte sono ridotti complessivamente di giorni 12;
 7. IMPEGNARE la somma di Euro 2.800,00, per il pagamento delle fatture per la pubblicità, sul Conto Cod. 502.2.116 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento, previo riscontro e ordinativo dell'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - **Cod. CIG:**
 8. APPROVARE il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, lo schema del bando ed il disciplinare di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 9. STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 10. DESIGNARE come presidente di Commissione la Dott.ssa Paola Grandinetti responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/06;

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Paola Grandinetti



Il Responsabile Ufficio A. B. e S.
Dott. Pietro Ingarozza



Il Direttore Dipartimento M.A. Amministrativa
Dott. Giuseppe Fico

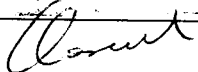


UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda il 24 SET. 2012 con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. 1862 e ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

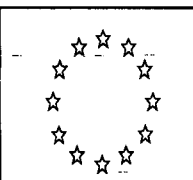
Valter Cosentino



Il Direttore dell'Ufficio AAGG

Il Dirigente Amministrativo Responsabile

(Dr.ssa Anna GIORDANO)

	UNIONE EUROPEA Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (+352) 29 29 42 670 E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: http://simap.eu.int

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Prot. n. del

Denominazione ufficiale: ASP MAGNA GRECIA DI CROTONE		
Indirizzo postale:		
Città: Crotona	Codice Postale: 88900	Paese: Italia
Punti di contatto: ASP Crotona Provincia di Crotona – Stazione Unica Appaltante		Telefono +390962/924110 +390962/924097 +390962/952349, +390962952391
Posta elettronica: sua@provincia.crotone.it		Fax: +390962/952252; +390962/964229
Indirizzo internet Amministrazione Aggredicatrice - http://www.aslcrotone.it ; Profilo del committente - http://sua.provincia.crotone.it .		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: ⇒ ASP Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: ⇒ ASP Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Le offerte di gara vanno inviate a: Provincia di Crotona - Stazione Unica Appaltante - via Mario Nicoletta, 28, 88900, Crotona.		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale Agenzia/ufficio nazionale o federale X Autorità regionale o locale Agenzia/ufficio regionale o locale Organismo di diritto pubblico Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale Altro (specificare):	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche Difesa Ordine pubblico e sicurezza Ambiente Affari economici e finanziari Salute Abitazioni e assetto territoriale Protezione sociale Ricreazione, cultura e religione Istruzione Altro (specificare)
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici	
NO	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'ASP di Crotona.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Codice NUTS ITF62.

Luogo della prestazione: Crotona.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: l'appalto non rientra nel campo di applicazione degli accordi quadro.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 5042000-2 (servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature mediche).

II.1.8) Divisione in lotti

No

II.1.9) Ammissibilità di varianti sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

€. 3.000.000,00, di cui €. 2.975.000,00, per servizi ed €. 25.000, 00, per oneri per la sicurezza.

Moneta: Euro.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il servizio avrà la durata di anni cinque.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara pari ad €. 60.000,00, intestata all'ASP di Crotona, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti dell' Ente appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti.

Per l'aggiudicatario:

- garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

- a) Finanziamento: rimesse a carico del Fondo Sanitario Nazionale;
- b) I pagamenti saranno effettuati a norma dell' art. 69 del C.S.A;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri della Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 62, del d.P.R. 207/2010. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m.

Nel caso in cui si partecipi in raggruppamento temporaneo, si precisa quanto segue:

1. l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande e tutti i requisiti di ordine generale devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa;
2. i requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria, realizzati negli ultimi tre esercizi documentabili di cui alla sezione III.2.2 , lett. a) e b), del presente bando di gara, dovranno essere dichiarati e posseduti per almeno il 51% dall'impresa mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalla/emandante/i. I requisiti di cui alla lettera c) e d), della sezione III.2.2 del bando di gara dovranno essere prodotti sia dalla mandataria che dalla mandante;
3. i requisiti di cui alla sezione III.2.3, relativi alla capacità tecnica-professionale del presente bando di gara dovranno essere dichiarati e posseduti sia dall'impresa mandataria che dall'impresa mandante, tranne il requisito di cui alla lettera a), della sezione III.2.3 (v. infra);
4. il R.T. dovrà produrre una dichiarazione (a corredo dell'istanza di partecipazione) congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate (o dall'impresa mandataria in caso di R.T. già costituiti), relativa alla ripartizione del servizio all'interno del R.T.I. (forniture che saranno eseguiti da ciascuna impresa componente il R.T.I.);

L'impresa mandataria, in ogni caso, dovrà eseguire una quota del servizio maggiore rispetto a quella assunta da ogni impresa mandante.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. per l'attività in oggetto, o documentazione equipollente per le associazioni di volontariato;
- 2) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m., ovvero:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della

legge n. 575 del 1965;

- c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009);
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

➤ *Requisiti previsti dall' art. 41 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto specificato:*

- a) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2009, 2010, 2011) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 5.000.000,00;
- b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2009, 2010, 2011) servizi nel settore oggetto della gara (di cui alla sez. II.1.1, del bando di gara) per un importo non inferiore ad €. 3.500.000,00;
- c) due idonee referenze bancarie;
- d) bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

➤ *Requisiti previsti dall' art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto indicato:*

- a) elenco dei principali servizi oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni (2009, 2010, 2011), con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 3.500.000,00.
I servizi oggetto della gara sono indicati alla sez. II.1.1, del bando di gara (v. sopra).
Il requisito in oggetto dovrà essere così comprovato:
 - se trattasi di servizi prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- a.1) in caso di Raggruppamento di imprese, il requisito deve essere posseduto dalle imprese del raggruppamento nel loro insieme a condizione che ognuna delle associate abbia espletato nell'ultimo triennio di riferimento i servizi da affidare per almeno una azienda sanitaria provinciale e/o ospedaliera.
In ogni caso l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura non inferiore al 51%, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.
- b) possesso del sistema di qualità della serie ISO 9001 (in caso di A.T.I. – sia mandataria che mandante).

III.2.4) Appalti riservati:

No

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?
No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:
No

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1) Tipo di procedura

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83, del d.lgs n. 163/06, e s.m., con l'assegnazione di 60 punti all'offerta tecnica e 40 punti all'offerta

economica, secondo i parametri indicati dall'art. 11, del C.S.A.	
IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica	<i>No</i>

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: CODICE CIG: _____
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: <i>No</i>
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: ___/___/2012, ore 12:00
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte Data: ___/___/2012, ore: 12:00
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV X
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte Data: ___/___/2012, ore: 10:00 Luogo : <i>Provincia di Crotone – Stazione Unica Appaltante – via Gioacchino da Fiore, Crotone.</i> Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: una per ogni partecipante alla gara. In caso di persona diversa dal rappresentante legale, il partecipante dovrà essere munito di apposita delega scritta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico	<i>no</i>
VI.3) Informazioni complementari	
<p>a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti locali della Provincia di Crotone e la Prefettura di Crotone per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare; 2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori; 3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma 	

- esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti furti di beni personali o in cantiere, ecc.).
4. Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.
 5. Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per la Stazione Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino all' aggiudicazione dell'appalto .
 6. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. Pertanto l'impresa aggiudicataria non potrà dare in subappalto il servizio ad un concorrente che abbia partecipato alla presente procedura d'appalto.
 7. L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.
 8. Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio e la persona, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.
 9. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.
 10. Determina, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima. E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata *esclusivamente* con provvedimento del giudice dell'esecuzione.
- b) Appalto indetto con determinazione a contrattare n. ____, del _____ 2012, ex art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.;
 - c) Il bando di gara, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto (che fanno parte integrante e sostanziale del presente bando di gara) lo schema di domanda di partecipazione, il modello dell'offerta economica sono disponibili sul sito internet della Stazione Unica Appaltante all' <http://sua.provincia.crotone.it>;
 - d) l'Ente appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

- e) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- f) Il punteggio all'offerta economicamente più vantaggiosa sarà assegnato con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato P del d.P.R. n. 207/2010 (vedasi Disciplinare di gara);
- g) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 140,00 in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante scontrino lottomatica o ricevuta di pagamento on-line, così come previsto dal disciplinare di gara (allegare ricevuta del versamento);
- h) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- i) Resta inteso che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è ridotto così come espressamente previsto dal d.lgs 163/06, art. 70 comma 8 e 9;
- j) I dati raccolti saranno trattati ex d.lgs 196/2003, e s.m., esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- k) Le controversie contrattuali deferite all'autorità giudiziaria del Foro di Crotone;
- l) Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 23 agosto 2010 (*norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari*) gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche”.
- m) Il Responsabile del procedimento è _____.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria

Indirizzo postale: via Buccarelli

Città: Catanzaro

Codice Postale: 88100

Paese: Italia

POSTA ELETTRONICA:

cz_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it

Telefono: 0961/531411

VI.4.2) Presentazione di ricorso - Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: entro 30 gg. dalla pubblicazione del bando di gara.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:
TAR CALABRIA

VI.5) Data di trasmissione del presente avviso sulla G.U.E.E. ___/___/2012.

VI.6) Data di pubblicazione del bando di gara alla G.U.R.I. n. ___ del ___//2012.



PROVINCIA DI CROTONE STAZIONE UNICA APPALTANTE ASP DI CROTONE

Prot. n. _____ del _____

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) Il plico contenente la busta della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica, e dell'offerta economica e che ha per oggetto " *Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'Asp di Crotona*" deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio stabilito dal bando di gara, al seguente indirizzo: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotona;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne contenenti l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione, devono essere altresì sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale:

Il plico generale dovrà contenere all'interno tre plichi, con le seguenti diciture:

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
2. OFFERTA TECNICA;
3. OFFERTA ECONOMICA.

Il plico della Documentazione Amministrativa dovrà riportare l'oggetto della gara e la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il plico con la dicitura " *Documentazione Amministrativa*" dovrà contenere quanto segue:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui al successivo Capo 2.2;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara**, costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, la rinuncia al

beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del c.c. ; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

- b.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante per la tipologia delle prestazioni ed importi richiesti.
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
Tale impegno si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 13, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, deve essere allegato:
- d.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, Indicazione della parte dei servizi e quote che saranno eseguite dai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
- d.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- d.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.2, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili, di cooperative o di imprese artigiane**:
- e.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m., deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
- e.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- f) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico/finanziaria e tecnica/professionale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui allo stesso articolo;
- g) attestazione di avvenuto pagamento, allegando copia, del contributo di *euro 140,00* in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante una delle modalità sotto riportate:
1. online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni dettate dall'Autorità;
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
 2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo

<http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

- h) *il Capitolato Speciale d'Appalto*, sottoscritto per accettazione pagina per pagina dal legale rappresentante della Ditta;
- i) di avere preso visione del presente disciplinare d'oneri e di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni in esso contenute.

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
 - 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
 - c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
- le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione

della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' art. 14 del D.Lgs 81/2008;
 - m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);
 - m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (*lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009*).

A tal fine il concorrente allega alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

2.2. **Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria e tecnica –professionale:**

Una o più dichiarazioni in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 (allegato A), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, con la quale il concorrente dovrà dimostrare quanto segue:

“Capacità economica e finanziaria” - art. 41 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m.:

- a) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2009, 2010, 2011) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 5.000.000,00;
- b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2009, 2010, 2011) servizi nel settore oggetto della gara (di cui alla sez. II.1.1, del bando di gara) per un importo non inferiore ad €. 3.500.000,00;
- c) due idonee referenze bancarie;
- d) bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi.

“Capacità tecnica professionale ” :

- a) elenco dei principali servizi oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni (2009, 2010, 2011), con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 3.500.000,00.

Il requisito in parola dovrà essere così comprovato:

- se trattasi di servizi prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
 - delle associate abbia espletato nell'ultimo triennio di riferimento i servizi da affidare per almeno una azienda sanitaria provinciale e/o ospedaliera.
- a.1) in caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura non inferiore al 51%, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.
Ognuna delle associate deve aver espletato nell'ultimo triennio di riferimento i servizi da affidare per almeno una azienda sanitaria provinciale e/o ospedaliera.
 - b) possesso del sistema di qualità della serie ISO 9001 (in caso di A.T.I.: sia mandatarie che mandante).

3. Buste interne.

3.1. Contenuto dell' «Offerta tecnica»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica, illustrante le proposte oggetto di valutazione, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

A tal fine, i concorrenti dovranno produrre un progetto tecnico articolato così come segue:

- CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO (progetto organizzativo, piano operativo di lavoro, qualità descrittiva del progetto e del piano operativo proposti, manutenzione programmata e correttiva, tempi di intervento, sanificazione delle apparecchiature, sicurezza).....punti 30;
- RISORSE UMANE E FORMAZIONE (numero di unità lavorative e titoli specifici del personale utilizzato per il servizio oggetto dell'appalto, numero di ore di formazione e di addestramento pratico del personale tecnico interno all'azienda e delle figure preposte all'utilizzo delle apparecchiature).....punti 20;
- MIGLIORIE (innovazioni tecnologiche adottate e migliorie offerte per il servizio oggetto dell'appalto)..... punti 10.

Note in merito alle formalità della documentazione:

- ⇒ le proposte devono essere illustrate separatamente e ordinatamente, in modo da individuare ciascun elemento di valutazione. Le stesse devono essere costituite da non più di 20 (venti) cartelle;
- ⇒ per cartelle delle relazioni descrittive si intendono pagine in formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi;
- ⇒ l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici; le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice;
- ⇒ in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata dall'operatore economico mandatario o capogruppo;
- ⇒ dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

3.2. Offerta economica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 83, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- e) sono presi in considerazione soltanto le ultime tre cifre decimali dei ribassi dopo la virgola;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione amministrativa;
- g) il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica i costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, del d.lgs n. 163/06, e s.m., afferenti l'attività di impresa che sono a carico dell'appaltatore (costi interni).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- a) **avvalimento:** l'avvalimento è ammesso a norma del combinato disposto degli artt. 49 del d.lgs n. 163/06, e s.m. e 88 del d.P.R. n. 207/2010. Pertanto:
 - a1) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;
 - a2) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
 - sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto

- legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con l'individuazione e l'indicazione delle risorse e dei mezzi di cui si avvarrà l'impresa concorrente; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ,
- b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui punto III.1.1 del bando di gara;
 - b.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - b.3) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

5. Cause di esclusione:

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice degli appalti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte (art. 46, comma 1bis, del d.lgs n. 163/06, e s.m.).

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato " P " al d.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni che seguono:

a) la valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, in base ai seguenti principi:

a.1) in relazione alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica (contenuta nella busta «Offerta tecnica» di cui alla Parte Prima, Capo 3.1, del presente disciplinare di gara), è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo del «confronto a coppie» secondo le linee-guida di cui all'allegato P al d.P.R. n. 207 del 2010, che qui viene richiamato esplicitamente;

a.2) per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$V(a)_i = P_i / P_{max}$
dove:
$V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;
P_i è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame risultante dal confronto a coppie;
P_{max} è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte;

a.3) in caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);

a.4) nel caso un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al predetto elemento di valutazione sarà attribuito inderogabilmente un punteggio "zero" nel confronto a coppie di cui al precedente punto a.1);

a.5) nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal presente disciplinare di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti a.3) e a.4);

a.6) qualora le offerte tecniche ammesse siano in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a.1), la commissione attribuirà dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione la formula di cui al precedente punto a.2);

b) per quanto riguarda la valutazione dell'elemento quantitativo dell'offerta prezzo si applica la seguente formula:

$V(a)_i = R_i / R_{max}$
dove:
$V(a)_i$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
R_i è il ribasso dell'offerta in esame;
R_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

c) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente;

d) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m. sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:

d.1) il punteggio relativo al prezzo, «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;

d.2) la somma del punteggio dell'offerta tecnica sia pari o superiore ai quattro quinti della somma del punteggio massimo attribuibile.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

La commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa. Successivamente si procederà in seduta riservata per analizzare le offerte tecniche.

E' in facoltà dell'Amministrazione appaltante nominare una distinta commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche.

Terminata la fase riservata, la commissione di gara si riunirà nuovamente in seduta pubblica per l'esame dell'offerta economica, previa lettura dei punteggi riportati nelle offerte tecniche.

Ad ogni modo:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, *in seduta pubblica*, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
 - b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commissione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
 - b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m. non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7, e s.m.;
 - b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
 - b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) il soggetto che presiede la gara può sospendere la seduta qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate; in tal caso fissa la data e l'ora di convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura dei plichi, rendendole note ai presenti;
- e) la commissione di gara, terminata la fase riservata, tornerà nuovamente a riunirsi in seduta pubblica per la lettura dei punteggi tecnici e per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche, proclamando l'aggiudicatario provvisorio.
L'avviso di convocazione della predetta seduta pubblica sarà resa nota, con un preavviso di almeno gg. 2 sul sito della Stazione Unica Appaltante, all'<http://sua.provincia.crotone.it>.

3. Buste interne.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria.

- a) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri previsti; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- b) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; al verbale sono allegate le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio risultante dal confronto a coppie.

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica » e formazione della graduatoria finale

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria, relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, e procede alla loro apertura, e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
 - b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri previsti;
 - b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche;
 - b.5) a calcolare la soglia di anomalia;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
 - c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse (a norma di legge) ai fini della verifica di congruità;
 - c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
 - c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte, ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 con le modalità di cui alla successiva lettera d);
- d) la stazione appaltante procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta (art. 88, comma 7, del d.lgs n. 163/06, e s.m.).

4. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

5. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;

- a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

Tutte le dichiarazioni e i documenti che il concorrente produce devono essere resi obbligatoriamente ai sensi della normativa sulla certificazione (d.P.R. 445/2000). Pertanto si precisa che nel caso di produzione di documenti gli stessi devono essere presentati in originale o copie conformi all'originale a **pena di esclusione.**

- a) A tal fine si precisa quanto segue
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://sua.provincia.crotone.it>.

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto migliore offerente, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in

ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; **l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo originario aggiudicatario in sede di offerta.**

Quanto sopra potrà essere eseguito anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, e s.m., in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
- e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e.2) il d.P.R. n. 107, del 2010;
- f) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Il Responsabile Unico del Procedimento

ASP di Crotona

Unità Operativa di Ingegneria Clinica

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

REGIONE CALABRIA



-----SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA-----

©®

(Resp.le Dott. Ing. Giuseppe Cutri)

Tel. e Fax 0962.924349

giuseppe.cutri@libero.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Servizio integrato di
GESTIONE E MANUTENZIONE
delle apparecchiature elettromedicali e biomediche
dell'A.S.P. di Crotona.**

U.O. Ingegneria Clinica

*Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche
dell'A.S.P. di Crotona"*

ASP di Crotone
Unità Operativa di Ingegneria Clinica
-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

INDICE

-----SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA-----©®	1
1.DEFINIZIONI	5
2.OBIETTIVI DELL' APPALTO	7
2.1.FINALITA' DEL PROGETTO RICHIESTE DALL'AZIENDA.....	7
3.OGGETTO DELL' APPALTO	9
4.SERVIZI ESCLUSI.....	12
5.APPARECCHIATURE OGGETTO DELL'APPALTO.....	13
6.DURATA DELL'APPALTO	14
7.IMPORTO DELL'APPALTO.....	15
8.FASI DELL'APPALTO	16
8.1.AVVIO DEL SERVIZIO	16
8.2.FASE DI ESERCIZIO A REGIME.....	17
8.3.FASE DI TERMINAZIONE DEL SERVIZIO	17
9.MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	18
9.1.LABORATORI TECNICI	18
9.2.CENTRO RICEZIONE CHIAMATE	18
9.3.LOCALI PER L' ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	19
9.4.STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO.	20
9.5.ORARIO DI SERVIZIO.....	21
9.6.RAPPORTI DI LAVORO	22
9.7.FASCICOLO MACCHINA	24
9.8.RELAZIONI PERIODICHE	25
10.PROGETTO – OFFERTA	27
11.CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	28
12.DESCRIZIONE DEI SERVIZI	29
12.1.MANUTENZIONE CORRETTIVA.....	30
12.2.ATTIVITA' PREVENTIVE	35

*Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche
dell'A.S.P. di Crotone"*

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

12.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	41
12.4. PROVE DI ACCETTAZIONE (COLLAUDI)	42
12.5. PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI DI CONSUMO E PARTI SOGGETTE AD USURA	44
12.6. GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DEI DATI INVENTARIALI E MONITORAGGIO DELLE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE	45
13. SERVIZI DI GESTIONE, SUPPORTO E OPZIONALI	47
13.1. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO	47
13.2. GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FORMALI INERENTI I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	50
13.3. FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO DELL'UO INGEGNERIA CLINICA SULLA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE	50
13.4. FORMAZIONE DEGLI UTILIZZATORI E DEGLI OPERATORI SULL'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE.....	51
13.5. CONSULENZA TECNICA SPECIALISTICA.....	52
13.6. SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INDICATORI DI RISULTATO E DEI LIVELLI PRESTAZIONALI	53
13.7. DIREZIONE TECNICA.....	54
14. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	55
15. OBBLIGHI DELL'AZIENDA	56
16. REFERENTE PER I RAPPORTI CON LA DITTA AGGIUDICATARIA	57
17. OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	58
18. NORME DI SICUREZZA	60
19. ASSICURAZIONE	62
20. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	63
21. SUBAPPALTO	64
22. REVISIONE PREZZI	65
23. ADEGUAMENTI DEL CANONE	66
24. PREZZO.....	68
25. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	69
26. PENALITA'	70
27. MANCATA O RITARDATA EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	71
28. FORZA MAGGIORE	72

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche

dell'A.S.P. di Crotone"

ASP di Crotone

Unità Operativa di Ingegneria Clinica

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

29.RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	73
30.VARIAZIONE DELLA PRESTAZIONE	74
31.CLAUSOLA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO.....	75
32.NORME DI RINVIO.....	76
33.ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE.....	77

1. DEFINIZIONI

Nel presente articolo vengono riportate quelle specifiche utilizzate all'interno del presente documento :

- Per *“Azienda”*: si intende l'**Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona** che ha indetto l'Appalto.
- Per *“Ditta aggiudicataria”*: si intende il fornitore aggiudicatario che ha sottoscritto il contratto obbligandosi a quanto nello stesso previsto nei confronti dell'Azienda. Esso può identificarsi anche con un Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito attraverso il mandatario del raggruppamento stesso.
- Per *“Ditta concorrente”*: si intende l'Impresa singola, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito o costituendo, il Consorzio o altro soggetto partecipante alla gara.
- Per *“Canone”*: si intende il Corrispettivo economico relativo ai servizi oggetto dell'appalto.
- Per *“Apparecchiatura elettromedicale”*: si intende un sottoinsieme dei Dispositivi Medici che, in accordo a quanto indicato dalla Direttiva 93/42/CEE e Direttiva 2007/47/CEE, rispondono alla seguente definizione: *“Dispositivo medico munito di non più di una connessione ad una particolare sorgente di alimentazione destinato alla diagnosi, al trattamento o alla sorveglianza del paziente e che entra in contatto fisico o elettrico col paziente e/o trasferisce energia verso o dal paziente e/o rileva un determinato trasferimento di energia verso o dal paziente. Il dispositivo comprende anche quegli accessori, definiti dal costruttore, che sono necessari per permettere l'uso normale del dispositivo”*. La definizione comprende anche i sistemi elettromedicali, ossia quei sistemi che comprendono apparecchi elettromedicali ed eventualmente anche apparecchi non elettromedicali, interconnessi permanentemente o temporaneamente a scopo diagnostico o di trattamento del paziente (CEI/EN 60601-1-1, 2a edizione Dicembre 2000).
- Per *“Apparecchiature biomediche”*: si intendono le apparecchiature elettromedicali e più in generale tutte le apparecchiature utilizzate a fini sanitari inclusi i dispositivi medici per la diagnosi in vitro come definiti dalla Direttiva 98/79/CEE relativa ai dispositivi medici per la diagnosi in vitro (comprese quindi apparecchiature da laboratorio, strumenti di misura ecc.) ed i relativi accessori. Nella definizione di apparecchiatura biomedica, come bene oggetto dei servizi in appalto, sono ricomprese anche tutte le apparecchiature collegate funzionalmente con la stessa, incluse le apparecchiature informatiche indispensabili per il funzionamento dell'apparecchiatura.
- Per *“Gruppi ad onerosità di servizio Omogenea”*: si intendono raggruppamenti di apparecchiature biomediche di diversa tipologia e tecnologia per le quali i costi di gestione esecuzione dei servizi sono omogenei rispetto al valore economico di rinnovo dell'apparecchiatura.

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- Per *“Responsabile Aziendale”* si intende il dirigente individuato dall’Azienda cui è demandato il compito di interfaccia unica e rappresentante dell’Azienda nei confronti dell’Assuntore. Per lo specifico appalto tale figura è identificata nel Direttore UO Ingegneria Clinica.
- Per *“Responsabili Operativi”* si intendono i dipendenti individuati dal Responsabile Aziendale per la gestione dell’appalto, a cui quest’ultimo delega la funzione di gestire e coordinare per suo conto, dal punto di vista operativo, i rapporti tra Azienda ed Assuntore.

2. OBIETTIVI DELL' APPALTO

Nel corso degli ultimi anni, a seguito dei profondi cambiamenti di carattere tecnologico e organizzativo, tutte le Aziende (Pubbliche e Private) sono state costrette a rivedere, sia le modalità di porsi sul mercato che la propria organizzazione interna. Ciò ha indotto le stesse Aziende a esternalizzare i processi e i servizi non essenziali, per ridurre i costi di struttura, aumentando la qualità attesa del/i servizio/i.

L'affidamento dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche ad una Ditta privata si inserisce nel contesto di esternalizzazione dei servizi, con la finalità di contribuire, in maniera significativa, al miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza, assicurando una gestione ottimale delle risorse aziendali.

Poiché questo appalto premia la capacità progettuale dell'Assuntore, consentendo una progressiva implementazione di un modello organizzativo finalizzato all'efficienza del servizio, si lascia libero l'Assuntore di progettare e realizzare la propria struttura organizzativa e funzionale, pur nel rispetto dei vincoli e delle condizioni specificate nel presente Capitolato.

Le funzioni di controllo sono attività peculiari dell'Azienda e non possono essere comunque delegate.

L'attività di manutenzione delle tecnologie biomediche sta evolvendo da una concezione di pura operatività (il ripristino delle apparecchiature non funzionanti) ad una vera e propria funzione manageriale volta alla riduzione dei rischi connessi all'uso dei dispositivi medici, alla diminuzione dei tempi di inutilizzo, alla prevenzione dei guasti ed alla garanzia della qualità delle prestazioni erogate. In tal modo si ottimizza la durata fisiologica del bene contribuendo al miglioramento continuo del percorso assistenziale del paziente (inclusa la degenza media dell'episodio di ricovero) del cui iter diagnostico-terapeutico la tecnologia costituisce un fattore fondamentale.

La politica dell'Azienda intende perseguire l'obiettivo della qualità dei processi di gestione e manutenzione delle proprie apparecchiature biomediche, attraverso la definizione e l'attuazione di strategie organizzative ed operative che sappiano prevedere, in ogni fase del processo, nel rispetto delle risorse economiche disponibili, le più efficaci ed efficienti modalità per garantire i livelli minimi di disponibilità, affidabilità, durata e sicurezza delle apparecchiature biomediche, in considerazione delle loro modalità di interazione con il contesto operativo.

2.1. FINALITA' DEL PROGETTO RICHIESTE DALL'AZIENDA

Detto servizio verrà espletato in collaborazione e sotto la Direzione dell' U.O. di Ingegneria Clinica Aziendale (nel seguito denominato SIC).

Il SIC ha come scopo quello di garantire la corretta e appropriata manutenzione e gestione tecnica delle apparecchiature biomediche al fine di garantirne un uso sicuro, appropriato e affidabile in un sistema di gestione misto INTERAZIENDALE che opera con il coinvolgimento dell'Appaltatore, delle

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

strutture interne all'A.S.P., delle strutture esterne d'assistenza tecnica operanti a nome e/o per conto dei costruttori delle apparecchiature.

L' U.O. di Ingegneria Clinica dell'ASP si potrà avvalere anche di una Azienda terza che effettuerà le attività di accoglienza, registrazione e trasmissione con tracciabilità delle chiamate per richiesta di intervento di manutenzione correttiva provenienti dalle U.O. dell' Azienda e di tutti gli eventi correlati alle verifiche di supervisione e controllo tecnico/amministrativo delle attività di manutenzione correttiva, preventiva e di sicurezza elettrica delle apparecchiature biomediche.

Questa Azienda terza, in collaborazione con l' U.O. di Ingegneria Clinica dell'Azienda, potrà inoltre tenere tutti i "libri macchina" in formato elettronico delle apparecchiature biomedicali.

Gli obiettivi generali del SIC possono essere così identificati:

1. Garantire la sicurezza del parco macchine mediante appropriate attività di verifica e controllo;
2. Garantire la corretta funzionalità delle apparecchiature mediante una valida politica di manutenzione preventiva e la gestione dell'attività di manutenzione correttiva comprese le attività d'urgenza e d'emergenza, nonché il sistematico controllo funzionale e metrologico;
3. Garantire un elevato grado d'affidabilità e disponibilità delle apparecchiature;
4. Garantire la rispondenza alle prescrizioni relative alla gestione della apparecchiature biomediche necessarie al mantenimento degli accreditamenti e delle certificazioni di qualità;
5. Garantire un flusso dei dati tecnici verso l'Azienda o soggetto Terzo individuato per la gestione del parco macchine.

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-**3. OGGETTO DELL' APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'erogazione dei servizi integrati di gestione e manutenzione, con l'inclusione di tutte le parti di ricambio necessarie a garantire l'efficienza funzionale delle apparecchiature biomediche e attrezzature sanitarie in uso presso l'Azienda (di seguito indicati come "Servizi Integrati"), come specificato nell'Allegato 2 – "Elenco Apparecchiature biomediche".

Nell'Allegato 1 – "Elenco delle strutture sanitarie dell'Azienda" è invece riportato l'elenco delle strutture sanitarie dell'Azienda presso cui le stesse apparecchiature sono ubicate, specificando per ciascuna struttura il tempo medio convenzionale di trasporto, come meglio specificato nel paragrafo Tempo di intervento.

Si specifica che gli elenchi di cui all'Allegato 2 sono solo ed esclusivamente indicativi; è demandato all'assuntore, entro l'avvio del servizio, l'esecuzione di una specifica attività di ricognizione del parco apparecchiature finalizzato alla verifica delle informazioni ivi contenute e all'eventuale aggiornamento, dandone tempestiva comunicazione all'U.O. Ingegneria Clinica. Sarà cura ed onere dell'appaltatore provvedere al loro aggiornamento in fase di esecuzione del contratto.

La Ditta concorrente è tenuta, senza alcun onere aggiuntivo, all'esecuzione di un sopralluogo presso le strutture sanitarie dell'Azienda per una preliminare verifica della consistenza degli elenchi dell'Allegato 2, previo appuntamento con i delegati aziendali indicati nella tabella seguente:

RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO E REC. TELEF.
Direttore Sanitario del P.O. di Crotone	Dr. Angelo Carcea o suo delegato	Presidio Ospedaliero "S. Giovanni di Dio" di Crotone Tel. 0962.924111
Direttore del Dipartimento di Prevenzione	Dr. Domenico Tedesco o suo delegato	Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio – 88900 Crotone Tel. 0962.924540
Direttore del Distretto di Crotone	Dr. Nicola Grillo o suo delegato	Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio – 88900 Crotone Tel. 0962.924840
Direttore del Distretto di Mesoraca	D.ssa Angela Caligiuri o suo delegato	Poliambulatorio di Mesoraca Tel. 0962.498111
Direttore del Distretto di Cirò Marina	Dr. Sergio D'Ippolito o suo delegato	Poliambulatorio di Cirò Marina Tel. 0962.372111

Di detto sopralluogo dovrà esserne data prova in sede di offerta, a pena di esclusione, attraverso la compilazione di un apposito verbale, debitamente controfirmato dal Responsabile stesso o suo delegato. Per sopralluoghi e informazioni preventive contattare:

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Assistente tecnico Gaetano Lumare e/o Assistente amministrativo Massimo Larosa previa formale ed espressa richiesta al numero Tel/Fax 0962-924349.

Lo scopo che l'Azienda si prefigge è quello di affidare i servizi oggetto dell'appalto ad un unico contraente, che si ponga in rapporto di partnership e che assuma piena responsabilità sui risultati raggiunti nell'espletamento (contratto basato sui risultati) dei servizi di seguito descritti.

In particolare l'Azienda persegue i seguenti obiettivi specifici:

- aumento del grado di efficienza e di efficacia delle attività legate all'utilizzo delle apparecchiature biomediche;
- miglioramento della continuità di esercizio delle apparecchiature e dei servizi sanitari in cui sono utilizzate;
- mantenere inalterato il livello di funzionalità e di sicurezza delle apparecchiature biomediche e delle attrezzature sanitarie;
- possibilità di operare a costi certi e programmabili;
- realizzazione di economie di risorse sia finanziarie sia umane;
- miglioramento della capacità di gestione del Processo Apparecchiature Biomediche da parte delle strutture aziendali deputate, con conseguente miglioramento in termini di efficienza complessiva;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici ai fini dell'Accreditamento;
- miglioramento organizzativo e logistico derivante dall'affidamento ad un unico referente di numerose attività ausiliarie legate alla gestione del parco apparecchiature;

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa anche sull'utilizzo di moderne tecniche di gestione e di strumenti informatici, che garantiscono un miglioramento delle attività di controllo ed un aumento della conoscenza dello stato di tali apparecchiature.

I servizi previsti dal presente contratto sono:

- a. manutenzione preventiva;
- b. manutenzione correttiva;
- c. manutenzione straordinaria;
- d. fornitura e sostituzione di parti di ricambio, del materiale di consumo ed usura di cui alle precedenti attività di manutenzione preventiva e correttiva, e messa a disposizione di apparecchiature di riserva (muletti), temporaneamente sostitutive;
- e. verifiche di sicurezza (periodiche e straordinarie) con individuazione degli interventi di adeguamento normativo;
- f. controlli funzionali (periodici e straordinari) e conseguente individuazione degli interventi per l'adeguamento normativo;
- g. rimozione delle non conformità a seguito di verifiche di sicurezza e controlli funzionali, anche di quelle riferite ai requisiti impiantistici e di sicurezza degli ambienti dove sono ubicate dette apparecchiature;

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- h. prove di accettazione (collaudi) delle apparecchiature biomediche di nuova introduzione nella struttura dell'Azienda in collaborazione con l'UO di Ingegneria Clinica;
- i. redazione, gestione e aggiornamento dell'inventario delle apparecchiature biomediche aziendali;
- j. servizi di gestione e supporto inerenti la gestione integrata del parco apparecchiature, considerati fondamentali e qualificanti dall'Azienda, come meglio specificato nei rispettivi paragrafi, rappresentati da:
1. Gestione informatizzata, attraverso l'implementazione di un Database delle apparecchiature biomediche e delle relative attività tecniche, del servizio per il coordinamento, la programmazione ed il controllo di tutte le attività comprese nell'appalto;
 2. Gestione degli adempimenti formali inerenti i servizi oggetto dell'appalto ai fini dell'Accreditamento
 3. Formazione degli operatori tecnici in forza alla U.O. Ingegneria Clinica dell'Azienda sulla gestione e manutenzione delle apparecchiature e formazione degli utilizzatori e degli operatori sull'utilizzo delle apparecchiature;
 4. Consulenza tecnica, alle strutture aziendali, per la predisposizione dei programmi di dismissione/rinnovo ed investimento, capitolati tecnici e valutazione di nuove tecnologie;
 5. Sviluppo di un sistematico apparato di indicatori di risultato, di statistica, dei livelli prestazionali (efficienza e operatività), che dovrà essere concordato con la direzione dell' U.O. Ingegneria Clinica, comprendente la supervisione e controllo di tutte le attività manutentive;
 6. Direzione Tecnica-Operativa per il governo dell'appalto, in sintonia con l'UO Ingegneria Clinica, in grado di favorire il perseguimento degli obiettivi generali e specifici precedentemente descritti, anche attraverso la definizione di strategie gestionali e manutentive innovative;
 7. Gestione di un Call Center, dedicato all' interfaccia operativa con le strutture sanitarie e per la gestione amministrativa delle attività tecniche erogate.

L'Azienda si riserva inoltre la facoltà di escludere dall'appalto i servizi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente articolo per:

- Le apparecchiature di nuova acquisizione in garanzia e le apparecchiature affidate a terzi;
- Le apparecchiature detenute dall'Azienda a titolo diverso dalla proprietà (es. leasing operativo, comodato d'uso, service, noleggio) che prevedono contrattualmente la copertura manutentiva.

4. SERVIZI ESCLUSI

Sono esclusi dall'appalto i seguenti servizi:

- a. Fornitura e sostituzione dei materiali ed accessori specificati nell'Allegato 4.
- b. esecuzione di interventi e fornitura di materiali per il ripristino di apparecchiature oggetto di guasti determinati da manomissioni volontarie (dolo), utilizzo improprio dell'apparecchiatura o da eventi catastrofici;
- c. interventi di adeguamento a prescrizioni specifiche rese obbligatorie da normative di nuova emanazione.

5. APPARECCHIATURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le apparecchiature oggetto dell'Appalto sono rappresentate dall'intero parco di apparecchiature biomediche dell'Azienda, come risulta dall'Allegato 2, secondo quanto specificato nel paragrafo Oggetto dell' appalto.

Le apparecchiature sono state suddivise in sei gruppi in base al criterio dell'incidenza del costo dei servizi da prestare sul valore di rinnovo delle apparecchiature stesse (definiti "gruppi a onerosità di servizio omogenea"). In particolare:

- Gruppo A - altissima incidenza del costo dei servizi;
- Gruppo B - alta incidenza del costo dei servizi;
- Gruppo C - medio/alta incidenza del costo dei servizi;
- Gruppo D - media incidenza del costo dei servizi;;
- Gruppo E - medio/bassa incidenza del costo dei servizi;
- Gruppo F - bassa incidenza del costo dei servizi.

Nel documento Allegato 5 – "*Gruppi a onerosità di servizio omogenea*" sono elencate le diverse tipologie di apparecchiature biomediche oggetto dell'appalto, specificando per ciascuna tipologia il gruppo a onerosità di servizio omogenea corrispondente.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare, nella fase di avvio del servizio, un riscontro completo di tutte le apparecchiature biomediche oggetto dell'Appalto, consegnando al Responsabile aziendale gli elenchi aggiornati e una relazione dettagliata dalla quale si evincano tutte le difformità rispetto agli elenchi originali.

L'elenco delle apparecchiature così aggiornato costituirà pertanto il riferimento per i successivi adeguamenti dei prezzi contrattuali secondo le modalità previste nello specifico paragrafo del presente Capitolato.

L'A.S.P. Di Crotone si riserva la facoltà di estendere il servizio oggetto dell'appalto, anche alle apparecchiature elettromedicali utilizzate in regime di assistenza domiciliare.

6. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in 5 (cinque) anni dalla data di attivazione del servizio.

L'esercizio della facoltà della proroga sarà possibile solo nelle more di un nuovo affidamento di tutto o di parte del contratto in essere. Si specifica che l'eventuale proroga, quale istituto esclusivamente utile al differimento del termine originario, non potrà determinare in nessun caso la variazione delle condizioni del contratto prorogato.

L'Azienda, in armonia con quanto disposto dall'art. 57 comma 5 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., si riserva altresì la facoltà di conferire servizi, forniture e/o lavori accessori, complementari, ulteriori, analoghi e/o in ripetizione di quelli di cui al presente conferimento all'affidatario originario nei modi e nelle forme di Legge. In particolare i relativi nuovi prezzi verranno concordati con la ditta aggiudicataria, se non riferibili ai prezzi già acquisiti in sede di offerta; in tal caso i nuovi prezzi devono essere comunque compatibili con quelli simili presenti nell'offerta stessa.

7. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta per i servizi di gestione delle apparecchiature biomediche è fissato in **€ 2.975.000,00 (Duemilioninovecentosettantacinquemila/00) IVA esclusa**, oltre **€ 25.000,00 (venticinquemila/00) IVA esclusa** per gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

- Importo annuo a base d'asta di **€ 595.000,00 IVA esclusa**, oltre ad **€ 5.000,00 (Cinquemila/00) iva esclusa**, per gli oneri annui relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso -.

8. FASI DELL'APPALTO

L'intera durata del contratto è articolata nelle seguenti fasi:

- Fase di avvio del servizio;
- Fase di esercizio a regime;
- Fase di terminazione del servizio.

8.1. Avvio del servizio

L'avvio del servizio è il periodo in cui si predispone tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato, concordando con la Direzione dell' UO I. (UO Ingegneria Clinica) le procedure operative, la modulistica e la reportistica da utilizzare. In particolare:

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, oltre a quanto precedentemente specificato, entro 60 giorni dalla data di emissione dell'Ordinativo di fornitura del servizio e più precisamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- rendere attivo un Centro di Ricezione delle Chiamate per le richieste di intervento;
- fornire il piano di sicurezza e concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale il necessario coordinamento dei piani di sicurezza;
- comunicare ogni informazione necessaria allo svolgimento del servizio;
- rendersi disponibile a partecipare ad incontri di informazione sull'organizzazione del servizio, sulle procedure e sulla modulistica da utilizzare, ecc..

Per le attività propedeutiche sopra specificate non è previsto alcun compenso, perché considerate atto preparatorio allo svolgimento dei servizi appaltati.

L'Assuntore, a partire dall'inizio del servizio, dovrà immediatamente rendere operativi i servizi di:

- manutenzione correttiva
- collaudi di accettazione in collaborazione e in sintonia con l'U.O. Ingegneria Clinica.
- ricezione delle chiamate

Entro 120 giorni l'Assuntore dovrà aver completato l'aggiornamento e la revisione dell'inventario esistente, mentre, entro 150 giorni a partire dalla data di inizio del servizio, dovrà portare a regime tutti i servizi previsti dal CSA e dall'offerta.

Nella fase di avvio, la Ditta aggiudicataria e l'Azienda devono infine monitorare tutte le condizioni pattuite, al fine di perfezionare di comune accordo il contratto. In ogni caso al termine della fase di avvio le parti formalizzeranno nel verbale di Avvio del Servizio tutti gli elementi gestionali e tecnico-operativi necessari alla prosecuzione delle attività dei Servizi Integrati nel rispetto delle indicazioni emerse durante tale fase.

8.2. Fase di esercizio a regime

Durante la fase di esercizio a regime l'affidatario dovrà adempiere al proprio mandato secondo le prescrizioni di cui al presente capitolato speciale di appalto, di quanto offerto in sede di gara e/o di quanto concordato con l'Azienda per la risoluzione di specifiche criticità.

8.3. Fase di terminazione del servizio

Alla scadenza del contratto tutti i beni (apparecchiature, impianti, locali, ecc.) devono essere riconsegnati dalla Ditta aggiudicataria in buono stato di conservazione, manutenzione e funzionalità. Lo stato dei beni dovrà essere comunque almeno pari a quello esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso. Dovrà essere riconsegnata altresì la relativa documentazione tecnico-amministrativa e tutto il materiale informatico (contenente dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica, ecc...) elaborato durante il periodo dell'appalto.

Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate dall'Azienda all'assuntore, il quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni dalla data di comunicazione. In caso contrario verrà applicata una penale pari al costo relativo alla regolarizzazione necessaria, che sarà detratta dal pagamento delle ultime rate del canone o, in alternativa incamerando parte della cauzione definitiva costituita dalla Ditta aggiudicataria.

Durante la fase di terminazione del servizio, decorrente dai 120 giorni antecedenti la scadenza del contratto, l'assuntore dovrà, continuando ad adempiere al proprio mandato, infine favorire l'inserimento dell'eventuale nuovo soggetto al quale saranno conferite le competenze di cui al presente affidamento. L'inserimento dovrà avvenire a mezzo della presentazione, della condivisione e del trasferimento di ogni informazione, supporto o riferimento utile all'esecuzione del contratto.

9. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione dei servizi presso tutte le strutture indicate dall'Azienda, assicurando l'impiego di personale adeguato e dei mezzi tecnici atti a garantire l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, dovrà garantire il tempestivo trasferimento del personale, con mezzi propri adeguati, oltre all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, laddove le esigenze del servizio lo richiedano.

9.1. LABORATORI TECNICI

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la costituzione di un Laboratorio Tecnico in locale possibilmente fornito dall'Azienda, ove disponibile, al fine di assicurare la presenza stabile del proprio personale destinato allo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle apparecchiature oggetto dell'Appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sue spese, con oneri compresi nel canone, a dotare il Laboratorio delle attrezzature e dei materiali necessari per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto (compreso il corretto funzionamento del sistema informatizzato – hardware e software – completo di tutte le apparecchiature necessarie e del collegamento alla rete Aziendale per il trasferimento dei dati). Dovrà inoltre installare, sempre a sue spese, almeno un collegamento per posta elettronica, un apparecchio telefonico ed un fax.

Il Laboratorio dovrà essere reso pienamente attivo entro la conclusione della fase di avvio del servizio e dovrà garantire l'operatività per l'intero orario di servizio specificato al successivo punto.

9.2. CENTRO RICEZIONE CHIAMATE

La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre un idoneo Centro di Ricezione delle Chiamate per la gestione di tutte le richieste di intervento. La Ditta aggiudicataria pertanto dovrà con oneri a proprio carico dotare il centro ricezione chiamate delle attrezzature e dei materiali necessari per l'espletamento di tale attività.

Tale centro dovrà avere le seguenti minime caratteristiche per l'accoglienza di tutte le richieste di intervento che perverranno dall'UO di Ingegneria Clinica:

- n. 1 linea telefonica verde dedicata che risponde con operatori non oltre i 20 secondi dall'inizio del collegamento;
- n. 1 linea telefonica mobile dedicata all'appalto per le eventuali non ricezioni sulla telefonia fissa o emergenze;
- n.1 indirizzi di posta elettronica gestiti da due server separati al fine di garantire sempre la notifica dell'apertura della chiamata;
- n. 1 linea fax.

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Tutti gli oneri e i costi delle predisposizioni e gestioni, per l'intera durata del servizio, dei mezzi di comunicazione sono di competenza della Ditta aggiudicataria.

L'Assuntore dovrà sorvegliare e prendere in carico tutte le aperture di chiamata di carattere routinario che verranno notificate dal lunedì al sabato dalle 08,00 alle 13,00 festivi esclusi e fornire le coordinate attraverso cui i servizi preposti dell'ASP di Crotone possono contattare l'Assuntore stesso in caso necessità non routinaria, fuori dei suddetti orari, durante i festivi e in emergenza.

Oltre tale orario sarà attiva una segreteria telefonica o sistemi analoghi.

Le richieste di intervento potranno pervenire nelle seguenti modalità:

- via telefonica;
- via fax;
- via posta interna attraverso il protocollo aziendale;
- in formato elettronico.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento dall'UO Ingegneria Clinica che supervisionerà e controllerà le attività tecnico/amministrativo così come definite nel paragrafo 2.1.

Le richieste di intervento non attivate tramite il Centro Ricezione Chiamate, non saranno prese in considerazione.

Le richieste di intervento devono contenere chiaramente le seguenti informazioni:

- data e ora della richiesta;
- numero di inventario dell'apparecchiatura;
- ubicazione;
- orario di apertura del reparto/ambulatorio;
- numero telefonico/fax del reparto/ambulatorio;
- nome, recapito e firma del richiedente;
- descrizione del guasto;

Tutte le richieste di intervento devono essere archiviate preferibilmente in formato elettronico, o attraverso digitalizzazione del cartaceo.

9.3. LOCALI PER L' ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Azienda, ove possibile, metterà a disposizione della Ditta aggiudicataria idonei locali per l'allestimento del laboratorio tecnico di riferimento.

Tutte le eventuali modifiche e interventi di adeguamento strutturali ed impiantistici che risultassero necessari per adeguare i locali forniti dall'Azienda ai fini della costituzione del laboratorio e del Centro di Ricezione delle Chiamate saranno a carico della Ditta. Tali modifiche ed adeguamenti, se necessari, devono essere comunicati preventivamente al Responsabile Aziendale.

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Al termine del periodo contrattuale, a insindacabile giudizio dell'Azienda, potrà essere richiesto al contraente il ripristino delle condizioni originarie dei locali forniti in uso.

Qualora l'Azienda, per qualunque motivo, non possa mettere a disposizione propri locali per la realizzazione del laboratorio e/o del magazzino e/o del Centro di Ricezione delle Chiamate, la Ditta aggiudicataria è comunque tenuta a garantire il pieno rispetto delle condizioni contrattuali per il servizio, potendosi organizzare a tal fine in maniera autonoma.

9.4. Struttura organizzativa e requisiti del personale impiegato nel servizio.

La Ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto devono essere eseguiti da personale qualificato ed opportunamente addestrato anche in merito alle problematiche inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente al compito di volta in volta assegnato e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente Capitolato e dell'offerta presentata dalla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso garantire la piena fruibilità dei laboratori nell'orario di servizio, anche nelle giornate in cui il personale interno assegnato a tempo pieno risultasse assente dal servizio per malattia, ferie o altri motivi.

Per quanto concerne la reperibilità telefonica la stessa dovrà essere garantita in maniera continuativa h24 festivi inclusi.

La Ditta concorrente indicherà, nel Progetto Offerta, la propria organizzazione autonomamente progettata e sviluppata secondo la conoscenza della natura dei servizi e delle apparecchiature oggetto dell'appalto, le proprie modalità organizzative e gestionali e la propria esperienza nel settore. La Ditta concorrente dovrà specificare, in particolare, l'organizzazione e la struttura del personale che intenderà impiegare per la gestione dei servizi oggetto dell'Appalto, dovrà fornire evidenza dei criteri e delle modalità utilizzate per dimensionare la quantità delle risorse tecniche impiegate, specificando quelle che intenderà allocare in modo residente e continuativo nella commessa. Devono inoltre essere evidenziate, nel rispetto dei profili minimi di seguito dettagliati, le caratteristiche professionali, l'esperienza e la specializzazione di tutto il personale che si intende impiegare nella commessa.

Il numero minimo del personale tecnico/ingegneristico, oltre il Responsabile tecnico della Commessa, residenti in modo continuativo, non potrà comunque essere inferiore alle due unità; una delle quali dovrà assumere la responsabilità del laboratorio.

Tutto il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e dovrà documentare la propria presenza in servizio mediante l'apposizione della firma su apposito registro di presenza o altro sistema equivalente. Tutto il personale impiegato dalla Ditta

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

aggiudicataria dovrà prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture dell'Azienda.

I requisiti minimi che il personale, impiegato dalla Ditta aggiudicataria, dovrà possedere sono i seguenti:

per il Responsabile della direzione tecnica di commessa:

- diploma di laurea specialistica (corso di studio della durata di 5 anni) in Ingegneria con esperienza di lavoro di almeno 4 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte;

per il Responsabile del Laboratorio Tecnico:

- diploma di Perito Industriale (specializzazione in Elettrotecnica, Elettronica, Telecomunicazioni) o equipollente
- esperienza di lavoro documentata di almeno 5 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private (preferibilmente specializzate nella manutenzione di apparecchiature biomediche) ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni e/o delle tipologie di apparecchiature di competenza.

per il personale tecnico:

- diploma di Perito Industriale (specializzazione in Elettrotecnica, Elettronica, Telecomunicazioni) o equipollente;

e per almeno il 50% del personale tecnico offerto,

- esperienza di lavoro di almeno 3 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private (preferibilmente specializzate nella manutenzione di apparecchiature biomediche) ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni e/o delle tipologie di apparecchiature di competenza.

Direzione Tecnica di Commessa

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della Commessa una Direzione Tecnica per una efficace ed efficiente conduzione dell'appalto e dovrà essere composta almeno dal Responsabile e dal Responsabile del Laboratorio Tecnico.

Alla Direzione Tecnica sono affidati i compiti di:

- definire, di concerto con l'Azienda tempi e modalità per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici prefissati;
- rilevare le informazioni a consuntivo sull'andamento effettivo rispetto a quello previsto;
- analizzare le cause di scostamento e proporre all'Azienda gli interventi migliorativi appropriati.

9.5. ORARIO DI SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'erogazione dei servizi e delle attività previste nel presente Capitolato, per le 52 settimane annue, dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00. Eventuali variazioni dell'orario del servizio rispetto a quanto sopra indicato devono essere concordate con l'Azienda.

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Al di fuori del normale orario di servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di poter garantire la fornitura delle prestazioni di seguito elencate :

- servizio di reperibilità telefonica tramite personale tecnico qualificato, per tutto il periodo serale, notturno e festivo, al di fuori del normale orario di servizio;
- servizio straordinario di manutenzione correttiva in caso di richiesta di intervento urgente al di fuori del normale orario di servizio e nei giorni festivi;

L'Azienda si riserva la facoltà di aderire ai precedenti servizi in funzione delle specifiche esigenze operative e per i periodi che riterrà opportuni.

In presenza di sciopero o di conflitti sindacali o di altri eventi prevedibili che determinino la momentanea assenza di personale, la Ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire l'espletamento delle attività di manutenzione correttiva secondo le prescrizioni del presente Capitolato e nel rispetto delle leggi vigenti.

9.6. RAPPORTI DI LAVORO

Ogni singolo intervento tecnico effettuato dovrà essere comprovato e documentato mediante l'emissione di un rapporto di lavoro per singola apparecchiature biomedica; il suddetto rapporto dovrà essere controfirmato dal Tecnico che effettua l'intervento e dal Responsabile della Unità Operativa/Reparto (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura.

Non devono essere compilate e non saranno considerate valide bolle di lavoro cumulative. Una copia del Rapporto di lavoro dovrà essere consegnata al Responsabile della Unità Operativa/Reparto che ha in carico l'apparecchiatura al momento della conclusione dell'intervento, mentre l'originale dovrà essere inserito nel Fascicolo Macchina di cui al paragrafo successivo. I dati e le informazioni contenute nel Rapporto di Lavoro devono essere inseriti dal personale della Ditta aggiudicataria nel sistema informatico gestionale e contestualmente, tramite fax o via e-mail, agli uffici individuati dall' UO di I.C. per il monitoraggio delle attività.

Il Rapporto di Lavoro dovrà contenere le informazioni di minima di seguito specificate.

Nel caso di manutenzione preventiva e correttiva :

- NUMERO PROGRESSIVO PER OGNI RAPPORTO TECNICO DI LAVORO;
- SITO/STRUTTURA DELL'A.S.P. IN CUI E' STATA SVOLTA L'ATTIVITA';
- L'AZIENDA D'APPARTENENZA DEL TECNICO ESECUTORE OLTRE E SEMPRE AL NOME COGNOME O MATRICOLA PER ESTESO DEL MEDESIMO;
- MATRICOLA/CODICE IDENTIFICATIVO CONCORDATO CON L'ENTE E NOME PER ESTESO DELL' APPARECCHIATURA SU CUI E' STATA SVOLTA L'ATTIVITA';
- TIPOLOGIA E MODELLO DELL'APPARECCHIATURA;
- TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO AD ESEMPIO "MANUTENZIONE PREVENTIVA" - "MANUTENZIONE CORRETTIVA" ;
- PERIODICITA' DELL'INTERVENTO SVOLTO NEL CASO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA;
- ESATTA E COMPLETA DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' SVOLTA;

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- DATA DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO;
- ORARI DI INIZIO E FINE LAVORO DELLA GIORNATA;
- DEVE ESSERE CHIARAMENTE INDICATO SE IL LAVORO E' FINITO O NON FINITO E QUINDI ANCORA APERTO;
- DEVE ESSERE CHIARAMENTE INDICATO LO STATO IN CUI SI LASCIA L'APPARECCHIATURA AL TERMINE DELLA GIORNATA DI LAVORO - STATI DELL'APPARECCHIATURA: FUNZIONANTE - FUNZIONANTE IN SITUAZIONE PRECARIA - NON FUNZIONANTE;
- FIRMA DEL TECNICO ESECUTORE;
- FIRMA DEL CLIENTE(RESPONSABILE U.O.) - NOME COGNOME PER ESTESO IN STAMPATELLO;
- DAL TECNICO COMPILATORE DEVE ESSERE TENUTA UNA CHIARA CALLIGRAFIA (COMPRESIBILE) NELLA SUA RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA CON INDICAZIONE ANCHE DEI MATERIALI DI RICAMBIO/CONSUMABILI SOSTITUITI;

Nel caso di verifiche di sicurezza e controlli di funzionalità:

- NUMERO PROGRESSIVO PER OGNI RAPPORTO TECNICO DI LAVORO;
- SITO/STRUTTURA DELL'A.S.P. IN CUI E' STATA SVOLTA L'ATTIVITA';
- L'AZIENDA D'APPARTENENZA DEL TECNICO ESECUTORE OLTRE E SEMPRE AL NOME COGNOME O MATRICOLA PER ESTESO DEL MEDESIMO;
- MATRICOLA/CODICE IDENTIFICATIVO CONCORDATO CON L'ENTE E NOME PER ESTESO DELL' APPARECCHIATURA SU CUI E' STATA SVOLTA L'ATTIVITA';
- TIPOLOGIA E MODELLO DELL'APPARECCHIATURA;
- TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO AD ESEMPIO "PROVE FUNZIONALI EFFETTUATE" - "VERIFICHE DI SICUREZZA ELETTRICA ORDINARIA/ PROGRAMMATA/STRAORDINARIA";
- ESATTA E COMPLETA DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' SVOLTA ED EVENTUALI NON CONFORMITA';
- DATA DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO;
- ORARI DI INIZIO E FINE LAVORO DELLA GIORNATA;
- DEVE ESSERE CHIARAMENTE INDICATO L'ESITO DEL LAVORO SVOLTO ;
- DEVE ESSERE CHIARAMENTE INDICATO LO STATO IN CUI SI LASCIA L'APPARECCHIATURA AL TERMINE DELLA GIORNATA DI LAVORO - STATI DELL'APPARECCHIATURA: FUNZIONANTE - FUNZIONANTE IN SITUAZIONE PRECARIA - NON FUNZIONANTE;
- FIRMA DEL TECNICO ESECUTORE;
- FIRMA DEL CLIENTE E NOME COGNOME PER ESTESO IN STAMPATELLO; DAL TECNICO COMPILATORE DEVE ESSERE TENUTA UNA CHIARA CALLIGRAFIA (COMPRESIBILE) NELLA SUA RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA.

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- AL R.T. DELLA V.S.E. DEBBONO ESSERE ALLEGATE LE RISULTANZE DELLE PROVE EFFETTUATE COME DA PRESCRIZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE (CHE DEVE ESSERE MENZIONATA) E/O INTEGRAZIONE DELL'ENTE;
- LE RISULTANZE DELLE PROVE (VISIVE E NON) E L'IDENTIFICATIVO DELL' APPARECCHIATURA ESAMINATA NEL DOCUMENTO CHE VIENE RILASCIATO NON DEBBONO ESSERE MAI SCRITTE MANUALMENTE MA GESTITE IN AUTOMATICO DALLO STRUMENTO UTILE ALLA PROVA;
- L'ESECUTORE DELLA VERIFICA DI SICUREZZA ELETTRICA DEVE DICHIARARE LA TIPOLOGIA, LA MATRICOLA, IL NOMINATIVO E L'ULTIMA TARATURA EFFETTUATA DELLO STRUMENTO UTILIZZATO

Nel caso dei collaudi di accettazione :

- D.D.T. ;
- COLLAUDO AMMINISTRATIVO – CON MODULO PREVISTO DALL' UO DI INGEGNERIA CLINICA DELL'AZIENDA;
- CERTIFICAZIONE MARCHIATURA CE – NON SONO VALIDATE LE DICHIARAZIONI;
- CERTIFICAZIONE CONFORMITA' IEC – NON SONO VALIDATE LE DICHIARAZIONI;
- CERTIFICATO ISO – NON DICHIARAZIONI;
- RAPPORTO TECNICO DI INSTALLAZIONE – CON LE CARATTERISTICHE TECNICO/AMMINISTRATIVE PRECEDENTEMENTE INDICATE AL PARAGRAFO MP-MC;
- VSE – CON LE CARATTERISTICHE TECNICO/AMMINISTRATIVE PRECEDENTEMENTE INDICATE AL PARAGRAFO VSE/PROVE FUNZIONALI;
- COLLAUDO TECNICO– CON MODULO PREVISTO DALL' UO DI INGEGNERIA CLINICA DELL'AZIENDA.
- L'ESITO DEL COLLAUDO;
- LE EVENTUALI NON CONFORMITÀ RISCONTRATE;
- NOMINATIVO E FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA UNITÀ OPERATIVA/REPARTO (O SUO DELEGATO) CHE HA IN CARICO L'APPARECCHIATURA;
- NOMINATIVO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNITRICE (O SUO DELEGATO) DELL'APPARECCHIATURA;
- NOMINATIVO E FIRMA DEI TECNICI CHE HANNO EFFETTUATO L'INTERVENTO.

9.7. FASCICOLO MACCHINA

Ai fini del rispetto della normativa regionale sull'Accreditamento, per ciascuna apparecchiatura viene costituito e mantenuto costantemente aggiornato il "Fascicolo Macchina".

La corretta tenuta dei fascicoli macchina suddetti è affidata dall'Azienda al Responsabile della Unità Operativa/Reparto (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura.

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

I Fascicoli macchina contengono la documentazione sotto elencata :

- ◆ rapporto di consegna/accettazione;
- ◆ certificato di collaudo;
- ◆ dichiarazione di conformità alle Direttive CEE applicabili;
- ◆ dichiarazione di installazione a regola d'arte, qualora prevista;
- ◆ manuale d'uso;
- ◆ manuale tecnico;
- ◆ richieste di intervento;
- ◆ rapporti di lavoro (Manutenzione Correttiva, Preventiva, Strordinaria);
- ◆ verbali di verifica di sicurezza elettrica e di controllo funzionale;
- ◆ verbale di dismissione.

Con l'affidamento dell'appalto viene trasferita alla Ditta aggiudicataria la competenza sulla costituzione e la corretta tenuta dei Fascicoli Macchina, dei quali dovrà provvedere all'aggiornamento continuo (almeno entro ogni trimestre). La Ditta aggiudicataria dovrà quindi fornire con la stessa cadenza tutta la documentazione necessaria per l'aggiornamento dei Fascicoli Macchina relativi alle apparecchiature oggetto dell'appalto e della base dati informatica.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare, anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria, le verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di verificare la rispondenza dell'attività alle condizioni contrattuali, nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature.

La Ditta concorrente dovrà includere nel proprio Progetto Offerta una proposta di fascicolo macchina, comprensiva di rapporti di lavoro; si specifica che in caso di aggiudicazione l'Azienda, secondo le più specifiche esigenze, potrà chiedere modifiche e personalizzazioni dei rapporti di lavoro e più in generale del fascicolo macchina, nel rispetto del presente Capitolato Speciale e della normativa vigente.

9.8. RELAZIONI PERIODICHE

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire trimestralmente un report riassuntivo del servizio svolto contenente almeno le seguenti informazioni:

- ◆ il riepilogo generale degli interventi svolti;
- ◆ le presenze del personale impiegato;
- ◆ il riepilogo degli interventi di manutenzione preventiva programmati ed eseguiti;
- ◆ il riepilogo degli interventi di verifica della sicurezza elettrica e di controllo funzionale programmati ed eseguiti;
- ◆ il riepilogo degli interventi di collaudo svolti;
- ◆ il riepilogo delle dismissioni d'uso operate nel periodo;

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- ◆ il riepilogo degli interventi per consulenza, formazione ed altre attività svolte nel periodo.;

La Ditta aggiudicataria, annualmente, dovrà fornire all'Azienda una specifica relazione riassuntiva contenente :

- ◆ riepilogo dell'intera attività svolta suddivisa per singola tipologia di intervento,
- ◆ confronto quantitativo e qualitativo fra gli obiettivi richiesti e/o proposti in offerta e quelli raggiunti,
- ◆ riepilogo qualitativo e quantitativo delle risorse tecniche impiegate,
- ◆ specifiche indicazioni tecniche ed operative per l'Amministrazione dell'Azienda derivanti dall'attività svolta.
- ◆ specifiche indicazioni sullo stato generale del parco delle apparecchiature biomediche, fornendo indicazioni in merito alle proposte di dismissione ed alle priorità nell'acquisizione di nuovi dispositivi sanitari;
- ◆ calendario e programmazione, da eseguire nel successivo anno, degli interventi di manutenzione preventiva ;
- ◆ calendario e programmazione, da eseguire nel successivo anno, degli interventi di verifiche di sicurezza elettrica e di controlli funzionali.

La suddetta relazione dovrà contenere tutti gli elementi documentali e di riscontro tali da consentire, all'incaricato dell'Azienda, la verifica del corretto rispetto ed applicazione degli obblighi contrattuali assunti.

10. PROGETTO – OFFERTA

Le Ditte concorrenti devono redigere un progetto-offerta contenente i piani operativi predisposti secondo le prescrizioni contenute negli articoli seguenti e nel disciplinare, per ciascuno dei servizi e delle attività specificati al precedente paragrafo Oggetto dell' appalto, dovendone descrivere ampiamente i criteri di espletamento.

Il progetto dovrà assicurare all'Azienda la massima utilizzabilità delle apparecchiature oggetto del servizio, attraverso la piena responsabilizzazione e l'autonomia esecutiva da parte del contraente.

L'insieme dei servizi previsti nel presente capitolato potrà, in sede di stipula del contratto, subire le variazioni formali e non sostanziali che le parti riterranno più opportune alla sua applicazione concreta alle strutture dell'Azienda. In particolare potranno essere definiti i modelli e le schede con le quali le informazioni necessarie e previste verranno comunicate tra le parti. Ogni ulteriore accordo aggiuntivo concordato tra l'Azienda ed il contraente verrà formalizzato all'interno di un verbale di negoziazione.

11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006, che sarà determinata da una commissione giudicatrice – nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/2006 – sulla base dei criteri sottoelencati e dei sub-criteri esplicitati e meglio definiti in seguito, fino ad un massimo di **punti 100**:

PREZZO punti **40**

QUALITA' punti **60** così ripartiti:

- Progetto organizzativo – Piano operativo di lavoro - Qualità descrittiva del Progetto e del Piano proposti;
- Sicurezza, certificazione di qualità e sanificazione delle apparecchiature;
- Manutenzione programmata e correttiva – Tempi di intervento;

PUNTI 30

- Innovazioni tecnologiche adottate per il servizio oggetto dell'appalto;
- Migliorie offerte nel servizio oggetto dell'appalto;

PUNTI 20

- Numero di unità lavorative e titoli specifici del personale utilizzato per il servizio oggetto dell'appalto;
- Numero di ore di formazione e di addestramento pratico del personale tecnico interno all'azienda e delle figure preposte all'utilizzo delle apparecchiature.

PUNTI 10

1. Per la determinazione del punteggio complessivo sulla qualità (max **60**) ottenuto dalla Ditta verrà utilizzata la seguente formula:

$$C(a) = \sum n(W_i * v(a)_i)$$

Dove:

- C (a) è il punteggio conseguito nell'offerta (a);
- n corrisponde al numero totale dei sub-elementi di valutazione;
- W_i corrisponde al punteggio attribuito al generico sub-elemento di valutazione (i);
- V (a)_i corrisponde al coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-elemento di valutazione (i) variabile tra zero e uno;
- $\sum n$ corrisponde alla sommatoria estesa a tutti i sub-elementi di valutazione.

Per i coefficienti V (a)_i il calcolo avverrà con il confronto a coppie allegato P lettera a) numero 2 del dpr 207/2010.

2. Il punteggio dell'offerta economica (max **40**) sarà valutato dalla seguente formula:

$$X = R/Mr * P_m$$

Dove:

X = punteggio da assegnare;

R = ribasso preso in esame;

Mr* = maggior ribasso offerto;

P_m = punteggio massimo attribuibile.

12. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Il contraente sarà tenuto ad eseguire le prestazioni in conformità a quanto previsto dalle norme di buona tecnica e dalla legislazione vigente e alle disposizioni del presente capitolato, integrate riguardo al dettaglio operativo da quanto previsto nel progetto-offerta approvato dall'Azienda.

In particolare la Ditta aggiudicataria dovrà svolgere le proprie mansioni nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e/o nel manuale di manutenzione del costruttore, obbligatori ai sensi delle direttive CEE e tener conto del livello di criticità associato alle caratteristiche tecniche di ogni singola apparecchiatura (ventilatori polmonari, defibrillatori, macchine per anestesia ecc...) oltre che all'ambiente sanitario in cui è collocata (rianimazione, terapia intensiva, gruppi operatori, ecc...).

Nel caso delle apparecchiature acquisite o comunque messe in uso prima dell'entrata in vigore di tali direttive, per le quali non sia possibile reperire i manuali di cui sopra, la Ditta aggiudicataria dovrà osservare per analogia le indicazioni fornite per apparecchiature di identica classe dai costruttori o da associazioni riconosciute a livello internazionale. **Pertanto la Ditta concorrente dovrà fornire, unitamente ai Piani Operativi, precise indicazioni in merito alle procedure operative ed ai protocolli che intenderà adottare.**

Ferma restando la facoltà dell'Assuntore di svolgere le attività connesse al servizio nel modo che riterrà più opportuno, la loro esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo ragionevole pregiudizio alla utilizzazione delle apparecchiature da parte dei Reparti Sanitari, in relazione al tipo e all'entità degli interventi. Nell'esecuzione degli interventi la Ditta aggiudicataria dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale originale e/o certificato compatibile ed appropriato agli impieghi, impiegando personale qualificato (come specificato nel paragrafo 9.4), nel rispetto delle prescrizioni impartite dai costruttori delle apparecchiature, tenendo conto di quanto previsto nei manuali d'uso e di manutenzione.

L'Azienda si riserva quindi la più ampia facoltà di effettuare verifiche e, ove occorra, di comminare sanzioni pecuniarie, in qualsiasi momento, anche posteriormente alla esecuzione dei lavori.

I servizi oggetto dell'appalto devono essere intesi come un insieme coordinato di tutte le attività descritti nei successivi paragrafi e che hanno come obiettivo quello di garantire la massima continuità di esercizio delle apparecchiature, l'ottimale funzionalità e il massimo livello di sicurezza per tutte la durata dell'appalto.

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente vale come implicita dichiarazione di conoscenza delle apparecchiature oggetto dell'appalto, complete di ogni componente ed accessorio inventariabile e non, della tecnologia di costruzione delle stesse e della capacità di mantenerle o riportarle in efficienza lasciando inalterate le iniziali caratteristiche costruttive, particolarmente per le apparecchiature con marchio CE.

Nel caso in cui la Ditta concorrente ritenga di non possedere la necessaria competenza, in tutto o in parte, di alcune apparecchiature oggetto dell'appalto dovrà esplicitamente dichiararlo nel progetto-offerta, allegando l'elenco delle apparecchiature per le quali farà riferimento al

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche

dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

costruttore o a ditte esclusive della manutenzione su delega del costruttore stesso. Tale elenco dovrà, in fase di stipula del contratto, essere approvato dall'Azienda.

Ovviamente, per tutte le altre apparecchiature non ricomprese nel predetto elenco, la presentazione dell'offerta rappresenta dichiarazione del possesso del necessario know-how e della conoscenza dei protocolli dei costruttori.

12.1. MANUTENZIONE CORRETTIVA

Secondo la norma UNI 9910, la manutenzione correttiva è la *“La manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta”*, anche mediante la sostituzione di parti di ricambio.

Per manutenzione correttiva si intendono quindi tutte quelle procedure finalizzate ad:

- ◆ accertare la presenza di guasto o malfunzionamento di una apparecchiatura biomedica;
- ◆ individuare la/e causa/e che hanno determinato il guasto;
- ◆ adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento;
- ◆ eseguire una verifica finale, ove necessario, della funzionalità e della sicurezza dell'apparecchiatura.

Qualora il guasto possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura dovrà essere effettuata la verifica di sicurezza elettrica ed il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto ai successivi paragrafi Verifiche periodiche di sicurezza elettrica e Controlli funzionali.

Sono comprese nel servizio la riparazione e sostituzione degli accessori, secondo quanto specificato nella Direttiva sui DM, mentre è esclusa dal servizio la fornitura dei materiali di consumo e dei materiali soggetti ad usura di cui all'allegato 5 del presente Capitolato.

Gli interventi di manutenzione correttiva ricompresi nell'appalto sono da intendersi in numero illimitato.

In occasione di ogni intervento di manutenzione correttiva la Ditta aggiudicataria dovrà redigere il corrispondente rapporto di lavoro, così come specificato nel paragrafo RAPPORTI DI LAVORO, registrandone i relativi dati nel sistema informativo.

Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un'apparecchiatura e/o sue componenti presso il Laboratorio Tecnico (v. paragrafo LABORATORI TECNICI) o altro Laboratorio della stessa Ditta aggiudicataria, il trasporto dalla sede di impianto al Laboratorio e ritorno, sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque a rischio e pericolo della Ditta aggiudicataria e le spese relative, comprese quelle per l'imballo e la spedizione, saranno a suo carico.

La Ditta aggiudicataria potrà inoltre ricorrere, qualora lo ritenga opportuno al fine del rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, a Ditte esterne purché produttrici o delegate dal produttore all'assistenza tecnica autorizzata dell'apparecchiatura. Tutti gli oneri di manodopera, trasferta, parti

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

di ricambio, diritto di chiamata, costi di viaggio ecc., derivanti dalla chiamata a Ditte terze e ogni altro onere relativo all'intervento, saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Unico responsabile del servizio è in ogni caso la Ditta aggiudicataria.

In tutti i casi in cui un'apparecchiatura in avaria non sia riparabile nei tempi richiesti ad assicurare la continuità d'esercizio del servizio con essa svolto dovrà essere informato il Responsabile dell'Azienda per concordare modalità operative transitorie ed eventuali azioni congiunte per la risoluzione del guasto.

Sono esclusi dall'appalto tutti gli interventi di riparazione per malfunzionamenti causati da negligenza, incuria, dolo o manomissioni e per eventi catastrofici.

La Ditta concorrente dovrà specificare nel Progetto Offerta le modalità di organizzazione del servizio di manutenzione correttiva.

12.1.1 Tempo di intervento e risoluzione dei guasti

Le richieste di intervento saranno di norma effettuate al Centro di ricezione delle chiamate con le modalità descritte al precedente paragrafo CENTRO RICEZIONE CHIAMATE e la Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di registrare con precisione ed affidabilità la data e l'ora di ricezione della richiesta. Ai fini della determinazione dell'ora di ricezione non saranno computati eventuali ritardi imputabili alla Ditta aggiudicataria.

Si definisce tempo di intervento il tempo intercorrente tra il momento di ricezione della chiamata (e conseguente apertura dell'intervento) e l'inizio dell'intervento stesso.

Si definisce tempo di risoluzione il tempo necessario per la risoluzione del guasto, cioè per il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura conteggiato dal momento di ricezione della chiamata (e conseguente apertura dell'intervento).

La Ditta aggiudicataria dovrà intervenire secondo la propria autonoma organizzazione ed assicurare nel più breve tempo possibile il ripristino delle condizioni di normale esercizio.

A) TEMPI MASSIMI DI INTERVENTO E RISOLUZIONE DEI GUASTI SENZA SOSTITUZIONE DELLE PARTI DI RICAMBIO.

UBICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE	TIPOLOGIA DI GUASTO	TEMPI DI INTERVENTO (in ore solari continuative)	TEMPI RISOLUZIONE SENZA PEZZI DI RICAMBIO (in ore solari continuative)
Sale operatorie, Pronto Soccorso, Rianimazioni e T.I.	Bloccante	2	12
Sale operatorie, Pronto Soccorso, Rianimazioni e T.I.	Non bloccante	6	48
Tutti gli altri reparti e servizi	Bloccante	4	24

ASP di Crotone
 Unità Operativa di Ingegneria Clinica
-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Tutti gli altri reparti e servizi	Non bloccante	6	72
-----------------------------------	---------------	---	----

Si specifica che:

- ◆ Nel **tempo di intervento** non è conteggiato il “Tempo di trasporto”, ovvero il tempo necessario per il trasferimento dal Laboratorio Tecnico ai singoli presidi dell’Azienda in cui sono ubicate le apparecchiature.
- ◆ Non si intende per “parte di ricambio” la minuteria elettronica.
- ◆ Per “guasto bloccante” si intende un guasto che impedisce lo svolgersi dell’attività sanitaria (che quindi non può essere erogata in nessun altro modo) o che costituisce una situazione di potenziale pericolo per paziente ed operatori.

B) TEMPI MASSIMI DI INTERVENTO E RISOLUZIONE DEI GUASTI CON SOSTITUZIONE DELLE PARTI DI RICAMBIO AD ESCLUSIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ENDOSCOPIA.

UBICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE	TIPOLOGIA DI GUASTO	TEMPI DI INTERVENTO (in ore solari continuative)	TEMPI RISOLUZIONE CON PEZZI DI RICAMBIO (in ore lavorative)
Sale operatorie, Pronto Soccorso, Rianimazioni e T.I.	Bloccante	2	32
Sale operatorie, Pronto Soccorso, Rianimazioni e T.I.	Non bloccante	6	56
Tutti gli altri reparti e servizi	Bloccante	4	80
Tutti gli altri reparti e servizi	Non bloccante	6	96

C) TEMPI DI INTERVENTO E RISOLUZIONE DEI GUASTI PER LE APPARECCHIATURE PER ENDOSCOPIA

APPARECCHIATURE	TIPOLOGIA DI GUASTO	TEMPI DI INTERVENTO (in ore solari continuative)	TEMPI RISOLUZIONE CON PEZZI DI RICAMBIO (in ore lavorative)
Endoscopia.	Bloccante	2	80
Endoscopia	Non bloccante	6	120

La Ditta aggiudicataria dovrà addurre comprovata evidenza documentale per ogni caso in cui non riuscisse a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura. L'analisi di tali evidenze documentali verrà effettuata congiuntamente, al momento della consegna dei report previsti.

Superato il tempo massimo di risoluzione dei guasti, per alcune tipologie di apparecchiature biomediche (v. paragrafo Apparecchiature temporaneamente sostitutive) sarà obbligatorio da parte della Ditta aggiudicataria mettere a disposizione un'apparecchiatura sostitutiva equivalente.

In casi eccezionali, e previa espressa autorizzazione dell'Azienda, la Ditta aggiudicataria potrà avvalersi di altre apparecchiature e/o accessori funzionalmente equivalenti già installati all'interno del Presidio o delle strutture stesse.

12.1.2 Apparecchiature temporaneamente sostitutive

In relazione al parco installato oggetto della gara, ai fini del miglioramento del livello qualitativo del servizio e per garantirne la continuità, la Ditta concorrente deve indicare nel Progetto Offerta l'elenco e la tipologia delle apparecchiature sostitutive che intende "mettere a disposizione" dell'Azienda secondo le norme di seguito specificate.

La ditta concorrente dovrà comunque mettere a disposizione dell'Azienda almeno le seguenti tipologie di apparecchiature:

- N. 2 Elettrocardiografo;
- N. 2 Monitor Multiparametrico;
- N. 2 Defibrillatore;
- N. 1 Rilevatore Battito Fetale;
- N. 2 Cardiotocografo;
- N. 1 Apparecchiatura di Anestesia;
- N. 1 Colonscopio;
- N. 1 GastroscoPIO;
- N. 1 Elettrobisturi;
- N. 1 Pulsossimetro portatile;
- N. 2 Ventilatore polmonare;
- N. 1 Incubatrice neonatale;
- N. 1 Centrifuga;
- N. 1 Aspiratore;
- N. 1 Broncoscopio;
- N. 1 Trapano operatorio per NCH;
- N. 1 Trapano e alesatore operatorio per ortopedia;
- N. 1 NasolaringofaringoscPIO.

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Le suddette apparecchiature devono essere fisicamente disponibili presso il laboratorio indicato nei paragrafi precedenti e, comunque, devono essere consegnate entro 8 ore lavorative successive alla richiesta.

Le apparecchiature sostitutive devono essere consegnate all'utente, su esplicita richiesta, in sostituzione provvisoria di analoga apparecchiatura in riparazione, per permettere l'erogazione dei servizi sanitari senza interruzioni.

L'apparecchiatura fornita in sostituzione dovrà possedere tutti i requisiti funzionali, di sicurezza e di compatibilità con altre apparecchiature (ad esempio centrali di monitoraggio, trasmissione dati, ecc.) necessari a garantirne il corretto ed idoneo impiego.

Di tali sostituzioni dovrà essere tenuta traccia nei Rapporti di lavoro.

A partire dal momento di installazione e messa in esercizio dell'apparecchiatura sostitutiva, il guasto dell'analoga apparecchiatura in riparazione sarà considerato risolto, fermo restando l'obbligo per la Ditta aggiudicataria di riparare l'apparecchiatura guasta e riconsegnarla presso il Reparto prima possibile.

Per garantire l'uso corretto delle apparecchiature sostitutive da parte del personale sanitario la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla preventiva formazione dell'utilizzatore e alla formale consegna del manuale d'uso.

Nel corso di esecuzione del contratto l'Azienda, previa comunicazione scritta, potrà richiedere la messa a disposizione di un'apparecchiatura sostitutiva (o più apparecchiature) di altra classe rispetto a quelle offerte purché di valore equivalente.

12.1.3 Interventi di riparazione di eccessiva onerosità rispetto al valore dell'apparecchiatura

La Ditta aggiudicataria, nel caso in cui sia tenuta all'effettuazione di interventi di riparazione di eccessiva onerosità rispetto al valore di riacquisto dell'apparecchiatura interessata, potrà proporre l'adozione di soluzioni che ritiene migliorative per l'Azienda, quale ad esempio la sostituzione dell'apparecchiatura con altra nuova.

Qualora il costo della riparazione dell'apparecchiatura, rispetto al valore di riacquisto della stessa o di una funzionalmente equivalente, risultasse essere uguale o superiore

- ◆ al 50% nel caso in cui l'apparecchiatura non abbia ancora superato la vita tecnica fissata in 10 anni;

oppure

- ◆ al 20% nel caso in cui l'apparecchiatura abbia già superato la vita tecnica fissata in 10 anni;

sarà facoltà della Ditta aggiudicataria proporre all'Azienda, dietro presentazione di adeguata e documentata relazione tecnico-economica, la dismissione dell'apparecchiatura stessa. L'Azienda, dopo adeguata verifica, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla dismissione oppure richiedere alla Ditta di eseguire la riparazione senza alcun onere aggiuntivo.

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-**12.1.4 Apparecchiature non riparabili**

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ritenga un'apparecchiatura non riparabile per motivi tecnici dovrà comunicarlo formalmente all'Azienda, fornendo la documentazione dalla quale tale condizione risulti oggettivamente (per es.: relazione tecnica con allegata dichiarazione del produttore di eccessiva obsolescenza con conseguente impossibilità di reperire le parti di ricambio oppure impossibilità a garantire le originali condizioni prestazionali e di sicurezza, ecc.).

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata dalla Ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui l'Azienda dimostri e documenti la fattibilità dell'intervento (con personale interno o incaricando altra Ditta specializzata e/o di assistenza tecnica autorizzata), dovrà informare la Ditta aggiudicataria. In tal caso la Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare l'intervento di riparazione. Qualora la Ditta aggiudicataria non intervenga e la funzionalità dell'apparecchiatura venga ripristinata solo a seguito dell'intervento diretto dell'Azienda, le sarà addebitato l'intero importo della riparazione maggiorato del 10% per il recupero dei costi di gestione amministrativa sostenuti dall'Azienda.

12.2. ATTIVITA' PREVENTIVE

Per attività preventive si intendono il complesso di interventi tecnici atti a prevenire i guasti, qualora siano prevedibili, e a mantenere le apparecchiature in condizioni di adeguata funzionalità, efficienza e sicurezza; essa comprende:

- ◆ la manutenzione preventiva programmata;
- ◆ le verifiche di sicurezza;
- ◆ i controlli funzionali.

Per tutte le apparecchiature oggetto dell'Appalto le attività preventive devono svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e nel manuale di manutenzione fornito dal costruttore, obbligatori ai sensi delle direttive CEE applicabili, delle norme tecniche applicabili e dovrà tener conto del livello di criticità associato ad ogni singola apparecchiatura.

Nel caso delle apparecchiature acquisite o comunque messe in uso prima dell'entrata in vigore di tali direttive, per le quali non sia possibile reperire i manuali di cui sopra, la Ditta aggiudicataria dovrà osservare per analogia le indicazioni fornite, per apparecchiature di identica classe, dai costruttori o da associazioni riconosciute a livello internazionale.

La Ditta concorrente dovrà pertanto fornire, nel Piano Operativo delle attività preventive, precise indicazioni in merito alle procedure operative ed ai protocolli che intenderà adottare per le apparecchiature di cui all'Allegato 2., riportando facsimili del relativo rapporto di lavoro rilasciato ed esplicita dichiarazione che tutte le procedure di manutenzione preventiva saranno eseguite secondo quanto raccomandato dal produttore e riportato nei relativi manuali di servizio.

Qualora la Ditta aggiudicataria, per alcune apparecchiature, rilevi l'impossibilità di individuare le modalità manutentive nel rispetto dei criteri di cui sopra, dovrà esplicitamente dichiararlo nel Piano Operativo, fornendo l'elenco delle apparecchiature interessate, per ciascuna delle quali

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche

dell'A.S.P. di Crotone"

devono essere evidenziate le problematiche riscontrate, le modalità di manutenzione che la Ditta aggiudicataria intende comunque adottare e le giustificazioni per la scelta di tali modalità e procedure di manutenzione.

12.2.1 Manutenzione Preventiva Programmata

La manutenzione preventiva è la manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di una apparecchiatura biomedica (UNI 9910).

Gli interventi di manutenzione preventiva oggetto dell'Appalto hanno quindi lo scopo di:

- ◆ prevenire il verificarsi dei guasti connessi all'utilizzo delle apparecchiature ed all'usura delle parti componenti;
- ◆ mantenere le apparecchiature in condizioni di corretto funzionamento;
- ◆ garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna apparecchiatura;
- ◆ garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa;
- ◆ verificare la corretta installazione di ciascuna apparecchiatura (riguardo alle alimentazioni e alla idoneità dei locali dove è impiegata);
- ◆ evidenziare particolari situazioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni.

La Ditta concorrente, nel Progetto Offerta, dovrà specificare per ogni classe di apparecchiature, e secondo quanto previsto dal costruttore, la tipologia di interventi di Manutenzione Preventiva che intende adottare indicandone inoltre la periodicità

All'interno dell'attività di manutenzione preventiva inerente gli strumenti di misura è compresa la taratura almeno annuale, che dovrà essere effettuata presso strutture autorizzate (Centri SIT) e documentata da appositi certificati SIT. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, viene nel seguito riportato un elenco di apparecchiature oggetto di taratura:

- ◆ Bilance di precisione
- ◆ Fonometri
- ◆ Accelerometri
- ◆ Termometri
- ◆ Centraline microclimatiche
- ◆ Luxmetri
- ◆ Misuratori di campo elettromagnetico.

Entro 90 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di attivazione del servizio, ed **entro il mese di Gennaio di ciascun anno successivo**, la Ditta aggiudicataria dovrà redigere/aggiornare il calendario degli interventi di manutenzione preventiva (parte integrante del programma di

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

manutenzione), dettagliato per ogni apparecchiatura e regolarmente inserito nel software di gestione. Dovrà anche fornire un documento cartaceo suddiviso per Presidio, Reparto, o altri parametri esplicitamente indicati dall'Azienda.

In tale calendario gli interventi di manutenzione programmata devono essere pianificati nel tempo secondo le periodicità indicate. In fase di esecuzione le date previste devono essere rispettate **con una tolleranza del +/-15%** della periodicità di ripetizione degli interventi.

Non devono essere svolti interventi di manutenzione programmata con scostamenti maggiori di quanto precedentemente indicato, se non preventivamente concordati e giustificati da specifiche esigenze tecniche e/o cliniche.

Qualora nel corso di vigenza dell'appalto vengano ravvisate criticità nel Programma di Manutenzione Preventiva, con particolare riferimento ad apparecchiature vitali e/o critiche, che possono comportare variazioni di funzionamento tali da fare emergere dubbi sulla efficacia dello stesso, l'Azienda potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria l'attuazione di un piano con periodicità diverse, anche inferiori, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Azienda stessa.

In occasione di ogni intervento di manutenzione preventiva la Ditta aggiudicataria dovrà redigere il rapporto di lavoro di cui al precedente paragrafo RAPPORTI DI LAVORO, registrandone i relativi dati nel sistema informatizzato e contestualmente inviandone copia agli uffici individuati dalla UO di I.C. per il controllo delle attività.

12.2.2 Verifiche periodiche di sicurezza elettrica

Le operazioni di verifica periodica delle condizioni di sicurezza delle apparecchiature biomediche rappresentano un'attività essenziale per la gestione della tecnologia in ambito sanitario.

L'obiettivo finale della verifica periodica di sicurezza è quello di valutare se l'apparecchiatura garantisce un livello di sicurezza accettabile e quindi se può continuare ad essere utilizzata o se invece richiede un intervento di adeguamento (o rimozione delle non conformità) per continuare ad essere utilizzata.

Ciascuna apparecchiatura oggetto dell'appalto dovrà essere sottoposta dalla Ditta aggiudicataria alle verifiche di sicurezza nel pieno rispetto delle modalità di esecuzione e delle periodicità previste dalla normativa tecnica e giuridica vigente, che nel caso delle apparecchiature elettromedicali, è rappresentata dalla Guida CEI 62-122, fascicolo 6536 del luglio 2002, *"Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o di prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione"* con riferimento ai requisiti delle norme CEI 62.5, delle norme particolari emesse dal C.T. 62 del CEI e comunque alle norme in vigore al momento delle esecuzione delle attività.

Tale servizio dovrà essere effettuato da personale tecnico in possesso di specifico titolo professionale e di esperienza lavorativa specifica, da documentare in sede di offerta.

All'interno dell'attività di verifica sicurezza elettrica l'Assuntore deve garantire la taratura almeno annuale degli strumenti di misura utilizzati, che dovrà essere effettuata presso le Ditte fornitrici degli strumenti di misura o presso strutture autorizzate. Tale taratura dovrà essere documentata da

ASP di Crotone
Unità Operativa di Ingegneria Clinica
-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

appositi certificati rilasciati dalle Ditte fornitrici degli strumenti di misura o presso strutture autorizzate (Centri SIT).

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, **entro 90 giorni naturali consecutivi** dalla data di attivazione del servizio ed **entro il mese di Gennaio di ciascun anno successivo**, di rendere noto all'Azienda il calendario delle verifiche di sicurezza (Programma delle verifiche di sicurezza) redatto per ciascuna apparecchiatura nel rispetto delle periodicità previste dalle norme tecniche e giuridiche.

In tale calendario gli interventi di verifica devono essere pianificati nel tempo a scadenze periodiche contraddistinte da intervalli uguali tra loro secondo le indicazioni specificate dalla Guida CEI.

Non verranno valutate ai fini qualitativi periodicità di ripetizione delle verifiche inferiori a quelle sopra specificate, in quanto ritenute ininfluenti ai fini del miglioramento complessivo dei parametri di sicurezza.

In fase di esecuzione le date previste devono essere rispettate con una **tolleranza del +/-15%** della periodicità di ripetizione delle verifiche.

In ogni caso ogni apparecchiatura oggetto del presente Appalto dovrà risultare verificata **entro i primi 6 mesi per gli ambienti a rischio e 12 per i restanti ambienti sanitari, dalla data di attivazione del servizio**, qualora non rientrante nella periodicità biennale e non risultante già verificata nell'anno precedente.

Oltre alle scadenze previste dal Calendario di verifica periodica, il servizio di verifica di sicurezza di cui al presente paragrafo dovrà essere previsto anche nei seguenti casi:

- ◆ a seguito di interventi di manutenzione correttiva, nei casi specificati al precedente paragrafo MANUTENZIONE CORRETTIVA;
- ◆ a seguito di interventi di rimozione delle non conformità;
- ◆ in caso di trasporto e/o reinstallazione dell'apparecchiatura;
- ◆ contestualmente al collaudo di apparecchiature di nuova acquisizione.

In occasione della verifica di sicurezza la Ditta aggiudicataria dovrà redigere il rapporto di lavoro ed il verbale di verifica di cui al paragrafo RAPPORTI DI LAVORO. Dovrà inoltre registrare i dati, i risultati e gli esiti delle verifiche di sicurezza nel sistema informatizzato e contestualmente inviandone copia agli uffici individuati dalla UO di I.C. per il controllo delle attività.

Al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo finale della verifica, precedentemente indicato, è necessario che il verbale di verifica riporti l'esito della verifica. In particolare la Ditta aggiudicataria dovrà indicare i seguenti due tipi di esito:

- ◆ *Favorevole*: se l'apparecchiatura soddisfa i requisiti e/o limiti definiti dalla norma e quindi può continuare ad essere utilizzata;
- ◆ *Non favorevole*: se l'apparecchiatura non soddisfa i requisiti e/o limiti definiti dalla norma.

In caso di esito non favorevole della verifica la Ditta aggiudicataria dovrà segnalare tempestivamente al consegnatario (al momento della consegna del Rapporto di Lavoro) la

*Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche
dell'A.S.P. di Crotone"*

necessità di mettere immediatamente fuori uso in via temporanea l'apparecchiatura. Dovrà inoltre informare prima possibile dell'avvenuto anche il Responsabile Aziendale; dovrà essere posta sull'apparecchiatura apposita etichetta adesiva di colore rosso con indicazione indelebile dell'esito non favorevole della verifica svolta, della data di esecuzione e del fatto che l'apparecchiatura è posta temporaneamente fuori servizio in attesa dell'intervento di adeguamento e della successiva verifica straordinaria.

Saranno definite in fase di progetto, le modalità operative di gestione dell'evento.

In caso di apparecchiatura non conforme, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, al ripristino delle condizioni di sicurezza mediante la tempestiva effettuazione dell'intervento di rimozione delle non conformità riscontrate, che dovrà avvenire prima possibile, in maniera da ridurre il tempo di fermo macchina, fatto salvo che l'intervento di rimessa a norme non si configuri come modifica e/o ricondizionamento dell'apparecchiatura stessa.

Al termine di ogni verifica di sicurezza dovrà essere posta sull'apparecchiatura apposita etichetta adesiva di colore verde con indicazione indelebile, della data di esecuzione e della data della prossima verifica prevista a scadenza.

12.2.3 Controlli funzionali

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione delle attività di controllo di qualità delle prestazioni funzionali e tecniche relative alle apparecchiature biomedicali oggetto dell'appalto. Il controllo di qualità o controllo funzionale è definito come confronto fra le grandezze rese dall'apparecchiatura in esame (parametri rilevati dall'apparecchiatura quali temperature, lunghezze, pesi,...) e le misure fornite da strumentazione campione di riferimento. L'esito di tali confronti definisce, in relazione a standard definiti da norme, specifiche tecniche, linee guida o procedure ISO aziendali, lo stato di conformità metrologica di una apparecchiatura.

L'individuazione dei protocolli e delle procedure tecniche da utilizzare per l'effettuazione dei controlli funzionali deve far riferimento alla normativa tecnica (CEI, UNI ecc.) disponibile e vigente in materia o a standard di riferimento nazionali o internazionali. Laddove non esistano riferimenti specifici nelle norme tecniche, la Ditta aggiudicataria dovrà proporre all'Azienda opportuni protocolli relativi ai controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature, in particolare nel caso di apparecchiature classificate come critiche o come vitali o di particolare interesse dal punto di vista dei processi clinici gestiti in regime qualità da parte dell'Azienda.

Le prestazioni di controllo funzionale devono essere eseguite da personale tecnico con specifica e documentata esperienza nell'esecuzione delle relative prove e misure e con l'impiego di adeguata strumentazione sottoposta a taratura periodica e dotata di certificazione riferibile a campioni primari.

Devono essere oggetto dell'attività di controllo funzionale le seguenti tipologie di apparecchiature biomediche:

- ◆ Apparecchi per monitoraggio multiparametrico;
- ◆ Apparecchi per anestesia;
- ◆ Centrifughe;

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- ◆ Defibrillatori;
- ◆ Elettrobisturi;
- ◆ Elettrocardiografi;
- ◆ Elettroencefalografi;
- ◆ Frigoemoteche;
- ◆ Incubatrici neonatali;
- ◆ Pompe per infusione;
- ◆ Autoclavi di sterilizzazione (> 1US) Validazione secondo le direttive UNI EN 554 e 285;
- ◆ Monitoraggio periodico contaminazione gas anestetici sale operatorie;
- ◆ Ventilatori polmonari.

Nel Progetto Offerta la Ditta concorrente potrà dichiarare la disponibilità ad ampliare il numero di tipologie di apparecchiature oggetto dei controlli funzionali. Di tale eventuale disponibilità si terrà conto nella valutazione dell'offerta.

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, **entro 90 giorni naturali** consecutivi dalla data di attivazione del servizio ed **entro il mese di Gennaio** di ciascun anno successivo, di rendere noto all'Azienda il calendario dei controlli funzionali (Programma dei controlli funzionali) redatto per ciascuna apparecchiatura nel rispetto delle periodicità proposte nel progetto-offerta

Le scadenze indicate nel programma devono essere rispettate con una **tolleranza del +/-15%** della periodicità di ripetizione dei controlli.

In occasione del controllo funzionale la Ditta aggiudicataria dovrà redigere il rapporto di lavoro ed il verbale di controllo funzionale di cui al precedente paragrafo RAPPORTI DI LAVORO. Dovrà inoltre registrare i dati, i risultati e gli esiti del controllo funzionale nel sistema informatizzato.

In caso di esito non favorevole del controllo la Ditta dovrà segnalare al consegnatario (al momento della consegna del Rapporto di Lavoro) la necessità di mettere immediatamente fuori uso in via temporanea l'apparecchiatura. Dovrà inoltre informare prima possibile dell'avvenuto anche il Responsabile Aziendale.

In caso di esito non favorevole del controllo la Ditta dovrà provvedere al ripristino delle condizioni di qualità mediante la tempestiva effettuazione dell'intervento di rimozione delle non conformità riscontrate, che dovrà avvenire prima possibile, in maniera da ridurre il tempo di fermo macchina. Qualora le motivazioni delle non conformità risiedano nella necessità di adeguare l'apparecchiatura a prescrizioni specifiche rese obbligatorie da normative di nuova emanazione e quindi la loro rimozione non sia ricompresa nelle prestazioni di cui al presente contratto, la Ditta dovrà tempestivamente informare l'UO di I.C., perché questi possano procedere agli adempimenti di propria competenza ai fini dell'adeguamento

Non sono oggetto dell'appalto i controlli di qualità delle apparecchiature biomediche secondo il decreto legge 230/95 e D.Lgs. n° 187 del 26/05/2000 e s.m.i. poiché di competenza dell'UO

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Ingegneria della Radioprotezione e dei Controlli di Qualità. Durante l'esecuzione di tali controlli su apparecchiature oggetto dell'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà prestare assistenza al personale addetto ai controlli al fine di provvedere ad un eventuale intervento, quando necessario, tutti i provvedimenti tecnici necessari per ripristinare i requisiti che la legge prescrive per le apparecchiature di cui trattasi, nell'ambito degli obblighi contenuti nel presente capitolato.

12.2.4 Interventi di rimozione delle non conformità

Per interventi di rimozione delle non conformità si intendono gli interventi di manutenzione finalizzati all'adeguamento normativo delle apparecchiature ed effettuati di norma a seguito dell'esecuzione delle verifiche periodiche di sicurezza e/o dei controlli funzionali.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare, in quanto compresi nel canone, tutti gli interventi di rimozione delle non conformità riconducibili a guasto dell'apparecchiatura (tipicamente interruzione del conduttore di protezione, danneggiamento degli isolamenti e delle protezioni,...) e quindi non legati a difformità di progettazione dell'apparecchiatura rispetto alle vigenti norme.

Sono esclusi da tali interventi quelli di adeguamento a prescrizioni specifiche rese obbligatorie da normative di nuova emanazione in quanto assimilati ad interventi di manutenzione straordinaria descritti al paragrafo MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

12.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli interventi di manutenzione straordinaria consistono in quegli interventi non riconducibili alle attività descritte ai precedenti paragrafi e ATTIVITA' PREVENTIVE ,o destinati ad operare una miglioria funzionale o di sicurezza delle apparecchiature tramite integrazioni e/o aggiunte alle configurazioni originarie delle stesse. I suddetti interventi possono identificarsi in modo non esaustivo nelle seguenti categorie:

- ◆ necessità di aggiornamento tecnico delle apparecchiature a seguito di modifiche e/o introduzione di disposizioni legislative o tecniche in materia;
- ◆ opportunità di potenziamento delle apparecchiature individuate dall'Azienda ed atte a conseguire migliori risultati dal punto di vista assistenziale, diagnostico e terapeutico;
- ◆ migliorie funzionali suggerite dalle Ditte produttrici;
- ◆ trasferimenti di apparecchiature con le conseguenti operazioni di smontaggio e riattivazione funzionale;
- ◆ ristrutturazioni di apparecchiature non più riparabili o giunte alla fine del ciclo funzionale, comportanti la sostituzione di parti o moduli componenti.

Tali attività di manutenzione straordinaria sono comprese nei servizi appaltati per la sola parte di prestazioni d'opera relative al personale tecnico della Ditta aggiudicataria, restano invece esclusi dal Canone ed a totale carico dell'Azienda, i costi e gli oneri, inerenti tali specifiche attività, riferiti a materiali, trasporti ed interventi di tecnici specialistici delle Ditte produttrici/distributrici.

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Per ogni intervento di manutenzione straordinaria la Ditta aggiudicataria dovrà presentare un preventivo di spesa dalla Ditta stessa elaborato, indicando chiaramente:

- ◆ risorse umane (quantità e qualifica).
- ◆ risorse tecniche
- ◆ attrezzature e strumentazione
- ◆ esecuzione delle opere

e potrà procedere alla esecuzione dei lavori solo dopo approvazione esplicita del preventivo da parte dell'Azienda ed in particolare del Responsabile Aziendale.

L'Assuntore, per ciascun intervento di manutenzione straordinaria, si impegna, inoltre, ad elaborare e a fornire all'Azienda le specifiche tecniche ed i documenti, compresi i computi metrici estimativi, che quest'ultima riterrà necessari per effettuare le proprie valutazioni.

La redazione di tali studi non comporta compenso economico.

12.4. PROVE DI ACCETTAZIONE (COLLAUDI)

Il servizio consiste nell'esecuzione delle prove di accettazione e collaudo sulle apparecchiature biomediche che, a qualsiasi titolo, vengano messe in funzione per la prima volta presso l'Azienda e coinvolge aspetti di natura amministrativa, tecnica e funzionale.

I collaudi devono essere eseguiti nel rispetto delle indicazioni riportate nella Guida CEI 62-122. Le prove di accettazione e collaudo verranno eseguite da personale incaricato dalla Ditta aggiudicataria alla presenza del Responsabile Aziendale (o suo delegato), di un rappresentante della Ditta fornitrice dell'apparecchiatura e sotto l'eventuale supervisione del Responsabile della Unità Operativa/Reparto (o suo delegato) che prende in carico l'apparecchiatura.

La Ditta aggiudicataria sarà preventivamente informata dall'Azienda della consegna della nuova apparecchiatura e dovrà provvedere a contattare il consegnatario della stessa e la Ditta fornitrice. Le prove di accettazione e collaudo delle apparecchiature sanitarie devono essere eseguite entro una settimana dall'informazione dell'avvenuta consegna presso la struttura destinataria.

Per l'espletamento delle prove di accettazione e collaudo devono essere effettuate le seguenti attività.

Per quanto attiene gli aspetti di natura amministrativa:

1. verifica dell'integrità dell'imballo (nel caso venissero riscontrati evidenti manomissioni sull'integrità dell'imballaggio, occorre, se non è stata convocata la Ditta fornitrice, sospendere le prove e differire la seduta di prova alla quale è opportuna la presenza di persona delegata dalla Ditta fornitrice);
2. apertura degli imballi ed ispezione esterna dell'apparecchiatura per verificare che l'apparecchiatura sia nuova di fabbrica e che non abbia subito danneggiamenti durante le operazioni di imballo, consegna e trasporto;

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

3. verifica della rispondenza di quanto ordinato con quanto consegnato (accessori compresi);
4. controllo della presenza nella documentazione di corredo; più precisamente:
 - a. manuale d'uso in lingua italiana (direttiva 93/42/CEE e direttiva 2007/47/CEE);
 - b. manuale di manutenzione con allegati tecnici (se espressamente richiesto nella documentazione di acquisto);
 - c. copia della dichiarazione di conformità, classificazione, ente notificato, procedura seguita per l'ottenimento della marcatura CE;
 - d. dichiarazione di installazione a regola d'arte (qualora prevista);
5. rilievo e registrazione dei dati di targa e tecnici sul Sistema Informativo dell'Azienda;
6. accertamento della presenza del materiale consumabile che consenta l'attivazione della apparecchiatura per l'effettuazione delle prove di collaudo; qualora non sia presente la seduta di prova ha termine e viene rinviata;

Per quanto attiene gli aspetti di natura tecnica:

7. verifica della compatibilità delle alimentazioni (elettriche, pneumatiche, idrauliche, ecc.) disponibili, basandosi con quanto specificato nelle istruzioni d'uso;
8. verifica della rispondenza tra i valori nominali dei fusibili, se accessibili, ed i dati di targa;
9. esecuzione dell'installazione in accordo con quanto indicato nel manuale d'uso;
10. effettuazione della verifica di sicurezza elettrica;
11. registrazione sul Sistema Informativo degli esiti delle prove strumentali con indicazione delle apparecchiature utilizzate.

Per quanto attiene gli aspetti di natura funzionale:

12. verifica della funzionalità da parte del consegnatario dell'apparecchiatura.

In occasione del collaudo il personale della Ditta aggiudicataria dovrà redigere il certificato di collaudo di cui al paragrafo RAPPORTI DI LAVORO. Dovrà inoltre provvedere alla registrazione dei dati, dei risultati e degli esiti del collaudo nel sistema informatizzato e contestualmente ad inviarne copia agli uffici individuati dalla UOC di I.C. per il controllo delle attività.

Il certificato di collaudo dovrà riportare l'esito dello stesso definito secondo quanto di seguito specificato :

- ◆ *Favorevole*: se l'apparecchiatura ha superato il collaudo riguardo a tutti e tre gli aspetti precedentemente elencati (amministrativi, tecnici e funzionali) e quindi può essere "accettata" e, conseguentemente, inventariata in maniera definitiva e messa in esercizio;
- ◆ *Non favorevole*: se l'apparecchiatura non ha superato il collaudo e quindi non può essere "accettata".

Il certificato di collaudo redatto dalla Ditta aggiudicataria dovrà essere firmato:

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- ◆ dall'incaricato della Ditta aggiudicataria per gli aspetti di natura tecnica ed amministrativa (eccetto quanto specificato al punto seguente);
- ◆ dal Responsabile Aziendale (o suo delegato) (limitatamente al punto 3) degli aspetti di natura amministrativa;
- ◆ dal Consegnatario dell'apparecchiatura per gli aspetti di natura funzionale.

Nel caso in cui le prove di accettazione e di collaudo non abbiano avuto esito favorevole la Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di supportare l'Azienda nei rapporti con la Ditta fornitrice al fine di rimuovere in tempi brevi le cause delle non conformità riscontrate e quindi procedere nuovamente alle prove con esito favorevole.

12.5. PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI DI CONSUMO E PARTI SOGGETTE AD USURA

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, senza alcun costo aggiuntivo, alla fornitura delle parti di ricambio incluse nel Servizio, le uniche esclusioni vengono indicate dall' allegato 5, ogni altro materiale non espressamente indicato, in tale allegato, si intende ricompreso senza oneri nel servizio.

Le parti di ricambio impiegate per l'effettuazione di ognuna delle tipologie di intervento indicate nel paragrafo Descrizione dei servizi devono essere nuove, originali o comunque equivalenti e compatibili con quelli indicati dal costruttore nel pieno rispetto delle Direttive CEE applicabili.

E' consentito l'utilizzo di parti di ricambio, materiali ed accessori equivalenti agli originali nei seguenti casi:

- a) parti di ricambio, materiali ed accessori muniti di marcatura CE, commercializzate esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura oggetto dell'intervento di manutenzione, con indicazione dei modelli con esse compatibili;
- b) minuteria e componentistica di base acquisite da reti di distribuzione certificate e sottoposte a sistema di qualità ISO 9000;

e, solo per cause di forza maggiore:

- c) fallimento della Ditta produttrice della apparecchiatura e/o della Ditta produttrice della specifica parte di ricambio, materiale o accessorio;
- d) apparecchiatura fuori produzione per la quale la Ditta produttrice non garantisca più la disponibilità delle parti di ricambio, materiali ed accessori.

In caso di non reperibilità, per cause di forza maggiore, la Ditta aggiudicataria dovrà documentare al Responsabile Aziendale (o suo delegato) l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità.

Nei casi in cui la Ditta aggiudicataria dovesse utilizzare parti di ricambio, materiali o accessori non originali, dovrà produrre, ove richiesto e necessario, l'opportuna documentazione attestante l'equivalenza e la compatibilità degli stessi ai rispettivi originali. La Ditta aggiudicataria rimarrà

comunque l'unica responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati.

Nel caso di esplicito e documentato rifiuto alla fornitura di parti di ricambio, materiali ed accessori da parte della Ditta produttrice/fornitrice, la Ditta aggiudicataria potrà richiedere all'Azienda di procedere direttamente all'acquisto. In questo ultimo caso non potrà essere imputato all'Azienda il ritardo nella consegna dei materiali richiesti, dovendo comunque la Ditta aggiudicataria predisporre un piano di manutenzione e di sostituzione delle parti principali in modo da evitare "fermi macchina", anche in funzione dei tempi di approvvigionamento dei materiali componenti.

In tutti i casi in cui l'Azienda provveda autonomamente all'acquisto della parte di ricambio, il costo della stessa, maggiorato del 10% per il recupero dei costi amministrativi sostenuti sarà comunque addebitato alla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico in quanto ricompresi nel canone, allo smaltimento delle parti sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto, ad eccezione dei materiali classificati come rifiuti speciali, il cui smaltimento rimane a carico dell'Azienda.

Il materiale sostituito potrà essere dismesso e smaltito previa verifica congiunta ed autorizzazione dell'Azienda proprietaria.

L'eventuale uso di materiali di qualunque tipo contenenti sostanze chimiche (vernici, pitture, prodotti di pulizia, ecc.) dovrà risultare limitato allo stretto necessario e comunque devono essere utilizzate sostanze con preparati a tossicità nulla o bassa.

Per tutti i materiali di consumo e soggetti ad usura forniti dalla Ditta aggiudicataria, sono applicabili le norme del presente articolo riferite ai materiali di ricambio.

La Ditta concorrente dovrà descrivere all'interno del Progetto Offerta le modalità seguite per il reperimento dei materiali di ricambio, di consumo e di quelli soggetti ad usura, con indicazione delle procedure adottate per l'acquisizione, l'immagazzinamento e la gestione delle scorte degli stessi, sulla base della propria conoscenza ed esperienza del mercato e della propria autonoma capacità organizzativa, tenendo conto della qualità del servizio richiesta e progettata. La Ditta concorrente dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro e garantire la tracciabilità sul sistema informatico di tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente Appalto.

12.6. GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DEI DATI INVENTARIALI E MONITORAGGIO DELLE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE

La Ditta appaltatrice prende in carico la gestione dell'intero parco apparecchiature biomediche dell'Azienda; entro 120 giorni dalla presa in consegna dell'appalto, la Ditta dovrà terminare il censimento delle apparecchiature e presentare l'inventario aggiornato. Le modalità di esecuzione del censimento e della gestione dell'inventario devono essere illustrate nell'offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire il supporto tecnico necessario alla gestione dell'inventario amministrativo aziendale.

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotona"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

L'attività consiste nell'aggiornare l'inventario del parco apparecchiature biomediche seguendo i criteri di codifica CIVAB e CND adottati a livello nazionale; dovrà comprendere anche la rilevazione di tutti gli elementi informativi associati al bene quali dati anagrafici, dati di possesso, durata della garanzia, riferimenti ai documenti di acquisto (valore di acquisto), indicazione del distributore e del manutentore autorizzato, individuazione delle ubicazioni, assegnazione ai centri di costo aziendali, ecc.

In particolare in tale attività rientra quella di riscontro ed aggiornamento dello stato d'uso dell'apparecchiatura biomedica, che dovrà essere utilizzato quale parametro di riferimento per la determinazione di eventuali variazioni nella periodicità delle attività preventive.

13. SERVIZI DI GESTIONE, SUPPORTO E OPZIONALI

In ragione degli obiettivi generali e specifici che si prefigge di raggiungere con l'esternalizzazione dei servizi di gestione integrata delle apparecchiature biomediche, l'Azienda reputa di fondamentale importanza la possibilità per l'Assuntore di erogare servizi specialistici, anche avvalendosi di opportuni strumenti e soluzioni informatici.

Pertanto, anche in sede di valutazione delle offerte, sarà data particolare enfasi alle proposte che permettano una qualificazione complessiva del servizio.

13.1. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà utilizzare, all'interno del contratto, uno specifico software per la raccolta e gestione di tutte le informazioni connesse con le attività previste nel presente capitolato, oltre all'assistenza necessaria all'installazione, configurazione, personalizzazione, formazione e manutenzione del sistema. Il sistema informatico potrà essere fornito dall'Azienda, in caso contrario la Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di fornire tale sistema informatico.

Le finalità principali che si intendono conseguire attraverso il suddetto sistema informativo di gestione delle apparecchiature biomediche, corrispondenti ad altrettante funzioni specifiche del software, sono così riassunte:

- ◆ gestione ed aggiornamento dell'inventario delle apparecchiature biomediche;
- ◆ registrazione e programmazione degli interventi di manutenzione (preventiva, correttiva, straordinaria);
- ◆ registrazione degli interventi di manutenzione ordinaria eseguita e comunicata dagli operatori dell'Azienda (es. laboratorio analisi);
- ◆ registrazione e programmazione delle verifiche di sicurezza periodiche, delle prove di accettazione e dei controlli funzionali;
- ◆ gestione dei collaudi e delle dismissioni;
- ◆ supporto all'aggiornamento dell'inventario (registrazione spostamenti, ecc...);
- ◆ reportistica relativa allo stato delle verifiche, degli interventi, ecc...

Il sistema di gestione informatizzata deve inoltre consentire:

- ◆ il controllo e la verifica del sistema di indicatori di risultato e dei livelli prestazionali sviluppato;
- ◆ la misurazione dell'effettiva disponibilità e del reale utilizzo delle apparecchiature.

Sarà compito della Ditta aggiudicataria provvedere al recupero, ove possibile, di tutti i dati ed informazioni in formato elettronico già esistenti su precedenti sistemi informativi e riferiti alla
Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche

dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

storia tecnica di ogni singola apparecchiatura biomedica (collaudo, riparazioni e verifiche di funzionalità e sicurezza, aggiornamento, trasloco, revisione ecc..) ed al loro trasferimento nel Sistema informatico utilizzato.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre garantire la possibilità di estrazione dal software utilizzato di qualunque dato/informazione richieste dall'Azienda, sia mediante il software stesso sia mediante applicativi ad esso collegati (preferibilmente pacchetto Openoffice.org). Tale funzione è indispensabile per consentire la personalizzazione dei report, nonché l'estrapolazione di ogni dato possibile; pertanto costituisce requisito essenziale per soddisfare le esigenze del servizio.

Nel caso in cui il software utilizzato sia offerto dalla Ditta aggiudicataria, la stessa è altresì impegnata a rilasciare a titolo gratuito all' Azienda, al termine del periodo di validità del contratto relativo al presente appalto, una versione aggiornata alla data di cessazione dell'appalto, in licenza d'uso, dell'applicativo gestionale di cui sopra, corredata di adeguati manuali d'utilizzo. I dati presenti nel database del sistema saranno da considerarsi di proprietà dell'Azienda.

L'Azienda committente ritiene requisito indispensabile che il sistema informativo eventualmente offerto sia già collaudato in altre commesse, in lingua italiana, flessibile e scalabile, dotato di interfaccia intuitiva, con livelli di accesso personalizzabili.

Tale software deve assicurare principalmente la gestione delle seguenti funzionalità operative:

- ◆ la classificazione di tutte le apparecchiature biomedicali secondo i criteri e le indicazioni emanate a livello regionale, nazionale e comunitario;
- ◆ l'inventariazione di tutte le apparecchiature biomedicali, con particolare riferimento alla corretta identificazione dell'ubicazione, del centro di costo, del valore patrimoniale e del relativo ammortamento.
- ◆ la raccolta delle informazioni tecniche relative ai collaudi, agli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, di verifica periodica di sicurezza, di controllo funzionale ecc.;
- ◆ la raccolta delle informazioni economiche relative ai costi gestionali, con specifico riferimento alla contabilità analitica aziendale;
- ◆ la raccolta delle richieste di intervento;
- ◆ le informazioni relative alla richiesta di intervento, tempi di intervento, tempo di risoluzione del guasto. Quest'ultima funzionalità verrà attentamente valutata in quanto costituirà un elemento di valutazione delle adempienze contrattuali.

La parte anagrafica dei beni inventariati dovrà contenere almeno i seguenti dati:

- ◆ descrizione merceologica
- ◆ costruttore/fornitore
- ◆ marca e modello
- ◆ codifica C.I.V.A.B.

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- ◆ codifica CND
- ◆ livello di criticità
- ◆ numero di matricola/serie
- ◆ centro di costo di appartenenza
- ◆ data di fabbricazione
- ◆ data di collaudo
- ◆ durata della garanzia.

Dette informazioni dovranno poter essere rilevate anche attraverso la lettura di un sistema di codici a barre.

Il sistema hardware offerto dovrà avere una architettura client-server collegata alla rete aziendale con almeno 6 postazioni client. Il sistema informativo dovrà permettere un accesso contemporaneo di almeno n. 10 utenti.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire anche tutte le apparecchiature informatiche da dislocare presso le seguenti strutture del Committente:

- ◆ Ufficio del Responsabile Aziendale (o suo delegato) e dei Responsabili Operativi;
- ◆ Laboratori tecnici;
- ◆ Centro di Ricezione delle Chiamate.

Le dotazioni minime hardware devono essere le seguenti:

- ◆ n. 1 PC Server di adeguata potenza e capacità e sistema di storage ridondante;
- ◆ n. 4 PC client di adeguata potenza e capacità;
- ◆ n. 2 PC Notebook client di adeguata potenza e capacità.

La Ditta concorrente all'interno del Progetto Offerta dovrà dettagliare il sistema informativo proposto, descrivendo :

- ◆ la struttura hardware proposta, con individuazione delle postazioni di lavoro previste e delle caratteristiche di ciascuna postazione,
- ◆ le modalità di collegamento fra le singole postazioni di lavoro,
- ◆ le caratteristiche generali e l'architettura degli applicativi informatici proposti,
- ◆ le caratteristiche funzionali dei singoli applicativi proposti,
- ◆ le modalità adottate per la eventuale e straordinaria comunicazione ed il trasferimento dei dati con le altre procedure informatiche dell'Azienda, connesse funzionalmente con le attività del Settore Tecnico.

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- ◆ le modalità e le tempistiche previste per l'installazione dell'applicativo, la configurazione del sistema e la formazione del personale.

La Ditta concorrente dovrà indicare la propria disponibilità a personalizzare le procedure e la reportistica sulla base delle esigenze specifiche dell' Azienda. Tali esigenze devono essere individuate dall'Azienda e comunicate alla Ditta aggiudicataria nella fase di avvio del servizio.

Il progetto che verrà presentato dalla Ditta concorrente sarà oggetto di valutazione per l'assegnazione dei punteggi relativi; tra l'altro, avranno peso nella valutazione:

- ◆ potenzialità del sistema informativo di gestione offerto;
- ◆ tipologia e completezza dei report disponibili e loro aggiornabilità;
- ◆ semplicità d'uso ed aggiornamento;
- ◆ formazione del personale addetto all'uso;
- ◆ requisiti di minima di hardware e di software forniti e necessari per l'utilizzo del supporto informativo

13.2. GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FORMALI INERENTI I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO

L'Assuntore dovrà provvedere alla gestione di tutti gli adempimenti formali inerenti i servizi oggetto dell'appalto e necessari a soddisfare i requisiti organizzativi, strutturali, tecnologici, generali e specifici per l'Accreditamento dell'Azienda ai sensi del DPR del 1997 e s.m.i. e degli eventuali requisiti stabiliti a livello regionale.

13.3. FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO DELL'UO INGEGNERIA CLINICA SULLA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a svolgere, con modalità da proporre in sede di offerta, dei corsi di formazione e di aggiornamento per il personale dell'Azienda e per il personale in servizio presso l'U.O. Ingegneria Clinica.

I corsi avranno carattere teorico e pratico.

La proposta avanzata dalla Ditta verrà valutata in sede di offerta tecnica.

Obiettivo dei corsi è formare tecnici in grado di:

- eseguire interventi di manutenzione preventiva;
- eseguire riparazioni di primo intervento (relative a guasti di lieve entità);
- verificare la sicurezza delle apparecchiature;
- eseguire il controllo degli interventi effettuati da Ditte terze di manutenzione;
- eseguire i collaudi di accettazione;

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- condurre prove funzionali, almeno sulle seguenti classi di apparecchiature: Apparecchi per monitoraggio (Monitor multiparametrici con e senza SaO₂ e capnometria, Monitor fetali, Monitor gas respiratori ecc.), Apparecchi per anestesia, Cappe, Centrifughe refrigerate e non, Defibrillatori, Ecografi per misure statiche, Elettrobisturi, Elettrocardiografi, Frigoemoteche, Incubatrici neonatali, Pompe infusione, Ventilatori polmonari.

La Ditta aggiudicataria, entro 2 mesi dalla data di attivazione del Servizio, dovrà definire in accordo con l'UO di Ingegneria Clinica il Calendario dei corsi che intende svolgere nei successivi 10 mesi e dovrà garantire almeno 100 ore di corso annui. Detta pianificazione dovrà essere ripetuta per gli anni di validità del contratto.

Resta facoltà dell'Azienda di richiedere alla Ditta aggiudicataria, durante la pianificazione dei corsi degli anni successivi, che siano approfonditi gli argomenti già trattati o che siano tenute lezioni su argomenti inerenti altri servizi, quali ad esempio i controlli funzionali, gli interventi di manutenzione preventiva ecc.

I programmi potranno inoltre essere modificati in funzione delle esigenze formative che emergeranno durante il corso di vigenza dell'appalto.

L'Assuntore dovrà redigere i programmi di formazione in relazione al livello di preparazione del personale indicato dalla UO di Ingegneria Clinica.

L'attività di formazione dovrà essere supportata da materiale didattico appropriato (manuali, dispense, normative, ecc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire il materiale didattico e mettere a disposizione la strumentazione didattica necessaria allo svolgimento dei corsi.

Qualora l'Azienda non riuscisse a provvedere alla disponibilità dei locali necessari per l'erogazione dei corsi sarà obbligo della Ditta aggiudicataria metterli a disposizione.

I docenti che terranno i corsi devono avere comprovata esperienza. In particolare per la sicurezza elettrica delle apparecchiature e le modalità di effettuazione dei collaudi di accettazione devono essere muniti di adeguati titoli professionali.

In caso di nuove assunzioni di tecnici la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ed erogare corsi integrativi di recupero al fine di allineare, per quanto possibile, il livello di preparazione di tutto il personale.

13.4. FORMAZIONE DEGLI UTILIZZATORI E DEGLI OPERATORI SULL'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a svolgere, con modalità da proporre in sede di offerta, dei corsi di formazione e di aggiornamento sull'uso corretto ed in sicurezza delle apparecchiature biomediche, destinati agli utilizzatori ed agli operatori delle apparecchiature.

I corsi devono avere carattere teorico e pratico.

La proposta avanzata dalla Ditta concorrente, in termini di contenuti e di durata dei corsi, verrà valutata in sede di offerta tecnica.

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotone"

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Obiettivo dei corsi è formare il personale medico, infermieristico e sanitario in genere su:

- ◆ sicurezza in ambiente ospedaliero;
- ◆ corretto utilizzo dei defibrillatori; diagnosi di guasti di lieve entità esecuzione delle operazioni di manutenzione e controllo rutinario di competenza dell'operatore e risoluzioni di problemi legati all'utilizzo;
- ◆ corretto utilizzo delle apparecchiature critiche; diagnosi di guasti di lieve entità esecuzione delle operazioni di manutenzione e controllo rutinario di competenza dell'operatore e risoluzioni di problemi legati all'utilizzo;

La Ditta aggiudicataria, nella fase di Avviamento del Servizio, dovrà definire in accordo con l'UO di Ingegneria Clinica il Calendario dei corsi che intende svolgere e dovrà garantire almeno 50 ore di corso annui. Detta pianificazione dovrà essere ripetuta per i successivi anni di validità del contratto entro il mese di Gennaio di ciascun anno.

Resta facoltà dell'Azienda di richiedere alla Ditta aggiudicataria, in via straordinaria, approfondimenti di argomenti tecnico e/o pratici.

Tali programmi di formazione andranno sottoposti per approvazione all'UO di Ingegneria Clinica che avrà la facoltà di richiedere le modifiche e le integrazioni che dovesse ritenere necessarie.

L'attività di formazione dovrà essere supportata da materiale didattico appropriato (manuali, dispense, normative, ecc.). La Ditta aggiudicataria dovrà fornire il materiale didattico e mettere a disposizione la strumentazione didattica necessaria allo svolgimento dei corsi. I soggetti che terranno i corsi devono avere comprovata esperienza-

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire tutto il supporto necessario per l'eventuale accreditamento ECM dei corsi in programma o avvalersi di accreditato provider.

13.5. CONSULENZA TECNICA SPECIALISTICA

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a fornire, in caso di richiesta delle strutture aziendali, il supporto tecnico specialistico sulle materie attinenti l'oggetto dell'appalto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- ◆ consulenza per la predisposizione dei programmi di dismissioni e rinnovo;
- ◆ consulenza per la predisposizione dei programmi degli investimenti;
- ◆ consulenza per la valutazione tecnica e gestionale (rapporto benefici/costi) delle nuove tecnologie ai fini della loro introduzione in Azienda;
- ◆ consulenza per la predisposizione dei capitolati tecnici per l'acquisto;
- ◆ consulenza per la valutazione delle offerte tecniche per l'acquisto.

Nell'ambito delle attività e dei servizi dell'appalto, l'assuntore è tenuto inoltre a fornire un supporto specialistico all'Azienda per l'individuazione e l'implementazione di soluzioni (in termini di modelli, processi e procedure) e strumenti (applicativi sw) che possano contribuire al

raggiungimento degli obiettivi di economicità, appropriatezza e sicurezza del parco tecnologico in uso presso l'Azienda.

In particolare l'Assuntore dovrà fornire il proprio supporto per l'ottimizzazione di tutte le fasi del ciclo di vita di un'apparecchiatura biomedica:

- ◆ definizione e determinazione dei fabbisogni (potenziamento, integrazione, sostituzione),
- ◆ gestione delle richieste,
- ◆ espletamento delle procedure di scelta del contraente,
- ◆ scelta della tecnologia,
- ◆ assistenza e manutenzione,
- ◆ dismissione e/o rinnovo.

La Ditta concorrente, all'interno del Progetto Offerta, dovrà presentare un piano operativo di attuazione e svolgimento degli interventi di consulenza tecnica in cui devono essere individuate i criteri operativi proposti, la qualità e quantità del personale impiegato e le modalità di attivazione del servizio; la Ditta concorrente dovrà in particolare fornire evidenza della metodologia che intende adottare e degli strumenti che intende mettere a disposizione dell'Azienda.

13.6. SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INDICATORI DI RISULTATO E DEI LIVELLI PRESTAZIONALI

La Ditta concorrente è chiamata a formulare all'interno del progetto offerta anche una proposta di sistema di controllo delle proprie attività e dei livelli prestazionali dei beni oggetto dell'appalto, secondo le proprie capacità e conoscenze specifiche ed in coerenza a quanto previsto nello stesso progetto-offerta.

La proposta avanzata dalla Ditta verrà valutata in sede di offerta tecnica.

Gli indicatori di risultato e i livelli prestazionali progettati devono avere l'obiettivo di raggiungere il massimo grado di controllo dei beni soggetti al servizio e rispondere quanto più possibile ai seguenti requisiti di base:

- ◆ fare riferimento alle norme di qualità e di settore;
- ◆ prevedere livelli di prestazione dei beni suddivisi per fasce di criticità degli stessi;
- ◆ prevedere la revisione periodica dei livelli stabiliti e un meccanismo di accettazione da parte dell'Azienda di tali livelli;
- ◆ prevedere indicazioni su parametri di controllo il più possibile oggettivi e semplicemente misurabili;
- ◆ prevedere tra gli altri il parametro di "disponibilità" di funzionamento dei beni, inteso come periodo espresso in ore durante il quale un apparecchio fornisce ed è capace di fornire le prestazioni di progetto;

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- ◆ prevedere la gestione tendenzialmente in “tempo reale” degli indicatori e dei livelli prestazionali;
- ◆ individuare a fini sperimentali un meccanismo premiante in caso di miglioramento e penalizzante in caso di peggioramento dei livelli di qualità previsti;
- ◆ prevedere l’assegnazione di un punteggio che riepiloghi il livello di risultato raggiunto.
- ◆ Prevedere il riscontro delle prestazioni previste, il controllo degli impegni contrattuali assunti e la gestione informatizzata degli interventi effettuati da tutte le ditte produttrici o delegate all’assistenza tecnica autorizzata che operino in Azienda.

Devono comunque essere adottati all’interno del progetto opportuni accorgimenti per escludere dal computo delle prestazioni gli eventi che abbiano le seguenti cause:

- ◆ errori di manovra o danni causati da terzi o da personale dell’Azienda;
- ◆ eventi eccezionali esterni che condizionano i beni a funzionare in limiti obbligati.
- ◆ i periodi di fuori servizio imposti dall’Azienda per proprie esigenze funzionali;
- ◆ i tempi di interruzione programmata con l’Azienda per l’effettuazione di manutenzioni migliorative;
- ◆ i tempi tecnici necessari all’effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva definiti nel progetto-offerta.

La verifica degli indicatori di risultato e dei livelli prestazionali progettati verrà effettuata, a titolo sperimentale, al termine di ogni periodo di esercizio annuale. Degli esiti delle verifiche annuali effettuate si terrà conto ai fini dell’affidamento di un nuovo appalto.

13.7. DIREZIONE TECNICA

La Direzione Tecnica, oltre ai compiti e alle attività di cui al paragrafo Direzione Tecnica di Commessa dovrà costantemente adattare la strategia manutentiva proposta in funzione delle effettive condizioni d’uso e di funzionamento che si verificheranno durante il periodo di vigenza del contratto, in modo da assicurare la continuità di esercizio delle apparecchiature biomediche e l’adeguatezza prestazionale delle stesse.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata a tutte le apparecchiature che permangono in condizioni d’uso “anomale” (ad esempio, nel caso di apparecchiature che operano secondo destinazioni d’uso differenti da quelle originali, oppure apparecchiature obsolete con un stato d’uso critico) e che pertanto devono essere oggetto di analisi dettagliate per determinarne la frequenza ottimale delle attività preventive.

Tale attività dovrà svolgersi in completa sintonia e supervisione da parte della UO di I.C.

14. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Nel Progetto Offerta la Ditta concorrente, se ritenuto opportuno, potrà fornire, per il miglioramento qualitativo dei servizi e senza ulteriori compensi, eventuali prestazioni aggiuntive rispetto a quelle richieste dal capitolato come obbligatorie, purché le stesse siano attinenti all'oggetto specifico del presente Appalto.

Le prestazioni aggiuntive proposte dalla Ditta concorrente verranno valutate in sede di offerta tecnica, a condizione che le stesse siano conformi alle specifiche esigenze dell'Azienda e che le stesse consentano una più completa e migliore erogazione dei servizi richiesti all'interno del presente Capitolato.

15. OBBLIGHI DELL'AZIENDA

L'Azienda appaltante si impegna a :

- a. fornire la documentazione tecnica relativa alle apparecchiature oggetto del servizio e richiedere tale documentazione ai produttori e/o distributori delle apparecchiature in sede di collaudo per le nuove acquisizioni o qualora la stessa risulti non disponibile per le apparecchiature già in uso;
- b. provvedere, in casi di comprovata necessità, su richiesta della Ditta aggiudicataria, ad acquistare parti di ricambio, di consumo e soggetti ad usura relative alle apparecchiature di proprietà dell'Azienda, ovvero ad ordinare interventi dei tecnici specialisti esterni alle Ditte Produttrici/Fornitrici, addebitando i relativi costi all'impresa aggiudicataria, a cui verrà aggiunto il 10% dell'ammontare degli importi relativo ai maggiori oneri amministrativi sostenuti;
- c. rendere disponibili, ove possibile, all'interno delle strutture aziendali, adeguati locali, da adibire a Laboratori tecnici per lo svolgimento dell'attività in accordo alle specifiche di cui al paragrafo , nel caso di totale indisponibilità di locali, l'assuntore dovrà comunque provvedere ad allestire i Laboratori tecnici previsti, valutando con l'Azienda i maggiori oneri sostenuti e l'eventuale loro riconoscimento;
- d. mettere a disposizione una o più linee telefoniche/fax, all'interno dei laboratori, attraverso le quali la Ditta aggiudicataria potrà comunicare con tutti i reparti e le strutture dell'Azienda interessate dal servizio.;
- e. fornire al Responsabile della Direzione Tecnica della Ditta aggiudicataria tutte le informazioni inerenti la valutazione dei rischi e la sicurezza delle singole strutture sanitarie, nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa vigente;
- f. fornire alla Ditta aggiudicataria ogni altra informazione e supporto istituzionale necessario o utile all'espletamento corretto delle attività, nonché qualsiasi altra notizia inerente i servizi oggetto del contratto per quanto in suo possesso.

16. REFERENTE PER I RAPPORTI CON LA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Azienda nominerà, all' interno dello staff dell' UO di Ingegneria Clinica:

- ◆ un Responsabile (chiamato Responsabile Aziendale) che curerà i rapporti con la Ditta aggiudicataria, in stretta collaborazione con il Responsabile della Direzione tecnica per fornire tutte le informazioni e le indicazioni necessarie per il corretto svolgimento dei lavori. In caso di assenza o impedimento del Referente, sarà nominato un suo sostituto con analoghi compiti e poteri.
- ◆ Un Responsabile Operativo ospedaliero che si occuperà di tutti gli aspetti prettamente operativi, coordinando i Responsabili Operativi (individuati dai Direttori dei rispettivi Distretti) operanti sul territorio.
- ◆ Un Responsabile Amministrativo che si occuperà di tutti gli aspetti prettamente amministrativi.

17. OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli precedenti, la Ditta aggiudicataria, nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, è tenuta al rispetto degli obblighi e degli oneri per essa previsti nel presente articolo.

In particolare la Ditta aggiudicataria è obbligata a:

- a. gestire e presidiare gli spazi, messi a disposizione presso l'Azienda, garantendo il rispetto di tutte le normative relative alla sicurezza sul lavoro;
- b. acquisire tutte le attrezzature, strumentazioni ed arredi necessari all'allestimento dei locali messi a disposizione dall'Azienda affinché gli stessi risultino idonei alla corretta esecuzione dei lavori;
- c. dotare il proprio personale tecnico degli utensili e delle attrezzature necessari per il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, nonché di idonei mezzi di trasporto per il trasferimento degli stessi e delle apparecchiature tra i vari presidi dell'Azienda;
- d. provvedere, qualora motivato dall'Azienda, all'allontanamento dai luoghi di intervento del personale ritenuto non idoneo per la tipologia degli interventi svolti (anche se in possesso dei requisiti di qualifica richiesti) ed alla sua successiva sostituzione;
- e. attenersi alle direttive che verranno impartite dall'Azienda al fine di non recare intralcio alle attività sanitarie, rispettare il regolamento dell'Azienda relativo all'accesso alle aree ospedaliere ed agli spostamenti al loro interno, rispettare ed adeguarsi alle Procedure Aziendali del Sistema Qualità;
- f. assumere completa responsabilità per l'esecuzione dei lavori, i quali devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le procedure dichiarate, in modo che corrispondano perfettamente a tutte le condizioni del contratto;
- g. essere responsabile per incidenti o danni che si verificassero, per fatto proprio e/o dei propri dipendenti e/o dei propri collaboratori, a terzi, a dipendenti e/o collaboratori in genere, agli ospiti, ai degenti, ai visitatori, nonché per danni agli immobili, alle attrezzature ed agli impianti dell'Azienda o che l'Azienda ha comunque in gestione per attività oggetto dell'appalto, stipulando idonea polizza assicurativa secondo quanto previsto al paragrafo Norme di sicurezza;
- h. predisporre tutte le segnalazioni necessarie per l'esecuzione degli interventi manutentivi allo scopo di garantire la salvaguardia degli utenti e dei pazienti;
- i. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica e il DUVRI, di orario di lavoro, di imposte e tasse;
- j. presentare il piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- k. essere responsabile della custodia e buona conservazione delle apparecchiature medicali ad essa consegnate; segnalando all'Azienda tutte le situazioni di potenziale pericolo o non affidabilità funzionale delle stesse e tutti i danni riscontrati a seguito di furti, incendi, atti vandalici o accidentali.

ASP di Crotone
Unità Operativa di Ingegneria Clinica
-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

- l. essere responsabile della conservazione e custodia dei propri materiali, attrezzature e beni utilizzati per lo svolgimento delle attività, esentando l'Azienda da ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi tipo;
- m. utilizzare tecnici in quantità e qualifica sufficienti a garantire la corretta esecuzione di tutte le attività previste dal presente Capitolato;
- n. provvedere all'acquisto di tutte le parti di ricambio occorrenti per far fronte alle attività contrattuali e assumere ogni onere derivante dalla esecuzione di interventi specialistici da parte di Ditte terze, nel caso di mancata soluzione dei guasti tramite il proprio personale;
- o. conservare con la dovuta attenzione e riservatezza manuali, schemi elettrici ed ogni altra documentazione tecnica fornita dalle Ditte produttrici, della quale rimarrà comunque proprietaria l'Azienda;
- p. sanificare periodicamente tutte le apparecchiature oggetto dell'appalto secondo i tempi ed i protocolli ufficiali e secondo le sopravvenute esigenze specifiche di ognuna delle stesse;
- q. attenersi all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel presente capitolato e nella lettera d'invito alla gara.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento i controlli che riterrà opportuni ai fini della verifica del rispetto delle predette prescrizioni da parte della Ditta aggiudicataria.

18. NORME DI SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato,

Il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro» (nel seguito dell'articolo denominato "Decreto") e nello specifico:

- ◆ Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- ◆ Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.

L'applicazione dell'art. 26 comma 1 lettera b del Decreto, riguardante la fornitura di informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad adoperare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sarà assicurata dal responsabile aziendale preposto (o da altro personale da esso specificatamente delegato) Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del *Decreto* sarà assicurato:

- ◆ dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- ◆ dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà inoltre comunicare i dati previsti negli appositi allegati previsti nel Disciplinare di gara per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del *Decreto*.

Il contraente è tenuto, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto e dei pazienti, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Azienda. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla Ditta nell'espletamento dei servizi devono essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Devono inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della Ditta stessa.

ASP di Crotone

Unità Operativa di Ingegneria Clinica

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Nella predisposizione dell'offerta i partecipanti devono compilare obbligatoriamente gli allegati al Disciplinare di gara.

19. ASSICURAZIONE

La Ditta aggiudicataria, ferme le sue responsabilità per danni a terzi e/o all'Azienda come specificato al precedente paragrafo OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA, dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, idonee polizze assicurative:

- ◆ per tutti i danni ai fabbricati, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature, alle merci e a quanto altro utilizzato per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto;
- ◆ per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro derivante dall'attività oggetto dell'appalto e/o da attività complementari o accessorie.

Le somme assicurate e i massimali non devono essere inferiori ad **€ 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila)**.

Le garanzie devono essere operanti anche per i casi di colpa grave dell'Appaltatore e per i casi di dolo e colpa grave delle persone di cui l'Appaltatore deve rispondere.

Le polizze devono prevedere la rinuncia di rivalsa dell'Assicuratore.

Le polizze di assicurazione devono essere prodotte in copia all'Azienda.

20. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non potrà essere ceduto, in toto o in parte, a terzi pena l'annullamento.

21. SUBAPPALTO

L'affidamento del subappalto è regolato dall'**Art.118 del D.Lgs. 163/06**.

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare, in tutto o in parte, l'esecuzione della fornitura senza il preventivo consenso scritto da parte dell'Azienda, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il conseguente incameramento della cauzione.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la ditta aggiudicataria dovrà rispondere sia verso l'Azienda sia eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme e disposizione del presente Capitolato compiute dalla ditta subappaltatrice.

Previa autorizzazione scritta da parte del Committente, è consentito alla Ditta affidare in subappalto l'esecuzione di parte della fornitura oggetto del contratto, indicando nell'offerta le parti che intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'autorizzazione da parte dell'Amministrazione nulla modifica dei rapporti intercorrenti tra Committente e Ditta aggiudicataria, rimanendo comunque invariata la responsabilità del contraente, che risponde pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 è vietato all'Aggiudicatario di cedere ad altri il contratto stipulato a seguito della presente gara, pena la nullità del contratto medesimo, salvo quanto previsto nell'art. 116 del medesimo Decreto. La cessione fa sorgere nel Committente il diritto a sciogliere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata, fatto salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente.

Così come previsto dalla vigente legislazione, non ricorrono gli estremi del subappalto e non è necessaria alcuna autorizzazione nel caso di affidamento di attività specialistiche a Ditte terze che, singolarmente, siano di importo inferiore al 2% del valore aggiudicato dell'appalto e comunque non superiori a centomila euro e il valore della manodopera impiegata risulti inferiore al 50%.

22. REVISIONE PREZZI

Per il primo anno di applicazione contrattuale, i prezzi rimarranno fissi e invariati.

A partire dal 2° anno, la Ditta aggiudicataria potrà richiedere la revisione dei prezzi con l'applicazione dell'indice inflativo ISTAT dei prezzi al consumo (FOI), riferito al mese precedente l'inizio del contratto, in conformità alle disposizioni legislative in materia.

23. ADEGUAMENTI DEL CANONE

Al termine di ciascun anno solare, considerato che il parco apparecchiature biomediche in uso sarà soggetto a variazioni per effetto di :

- acquisizione di nuove apparecchiature che l'Azienda decida di affidare in gestione alla Ditta aggiudicataria;
- dismissione e/o messa fuori uso di apparecchiature;
- scadenza o risoluzione di precedenti contratti di manutenzione su apparecchiature che l'Azienda decida di affidare in gestione alla Ditta aggiudicataria

l'Azienda concorderà con la Ditta aggiudicataria, l'aggiornamento del canone sulla base delle variazioni intervenute rispetto all'elenco definito nella fase di avviamento dell'appalto, a seguito del riscontro inventariale svolto dalla Ditta aggiudicataria.

A tal proposito, si precisa che la gestione delle apparecchiature installate e collaudate dall'Azienda precedentemente alla data di indizione della gara che non fossero state comprese negli elenchi inventariali allegati al Capitolato e delle apparecchiature biomediche inserite negli stessi elenchi allegati al Capitolato e dimesse dall'Azienda prima della data di indizione della gara, dovrà essere definita, fra le parti, entro la fase di avviamento del contratto al fine di determinare l'eventuale incidenza delle stesse sul canone annuo.

In particolare viene stabilito che ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto dell'Appalto :

- ◆ le variazioni del parco in aumento saranno attuate, nel caso di apparecchiature di nuova acquisizione, a collaudo avvenuto con decorrenza immediata, oppure, nel caso di apparecchiature già in uso e precedentemente escluse dal contratto, al momento dell'esplicita richiesta dell'Azienda;
- ◆ le variazioni in diminuzione saranno attuate sempre con decorrenza immediata al momento dell'avvenuta comunicazione della messa fuori uso da parte dell'Azienda;

mentre ai fini dell'eventuale aggiornamento del canone dell'appalto, le precedenti variazioni avranno decorrenza dal mese successivo al verificarsi dell'evento.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta, durante il periodo di garanzia ed indipendentemente dalla fascia di appartenenza, all'effettuazione delle prestazioni di cui ai punti e), h) ed i) del paragrafo Oggetto dell' appalto su tutte le apparecchiature di nuova acquisizione senza che ciò dia luogo ad aggiornamento del canone.

L'aggiornamento dell'importo contrattuale avverrà in funzione dei valori di rinnovo delle apparecchiature e delle percentuali attribuite a ciascun "Gruppo ad onerosità manutentiva omogenea" , così come specificato nella successiva Tabella :

ASP di Crotona
Unità Operativa di Ingegneria Clinica
-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

Gruppo ad onerosità manutentiva omogenea	Percentuale manutentiva
Gruppo A	10,00%
Gruppo B	8,50%
Gruppo C	7,00%
Gruppo D	5,50%
Gruppo E	5,00%
Gruppo F	4,50%

In sede di aggiornamento dell'importo contrattuale saranno oggetto di conguaglio i periodi infra annuali relativi alle apparecchiature acquisite o dismesse.

24. PREZZO

La Ditta concorrente dovrà rimettere l'offerta così come specificato nel Disciplinare di Gara.

In particolare dovrà specificare il canone complessivo annuale (I.V.A. esclusa) richiesto per l'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato e di eventuali servizi integrativi o aggiuntivi proposti in offerta dalla Ditta concorrente, senza che questi ultimi costituiscano impegno per la Stazione Appaltante .

I prezzi di offerta devono essere comprensivi di qualunque costo e onere accessorio.

25. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dovrà avvenire trimestralmente e sarà determinata in base a 1/4 del canone annuale di aggiudicazione.

La fattura, che dovrà essere accompagnata dalla documentazione attestante le attività svolte, verrà verificata, per regolare esecuzione del servizio reso, dell' UO Ingegneria Clinica.

Il pagamento della fattura verrà effettuato entro il termine dei 90 giorni dal ricevimento della stessa.

26. PENALITA'

Qualora la Ditta aggiudicataria venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto e questo comporti danni o disservizi all'Azienda, potrà essere applicata a suo carico, per ogni infrazione rilevata, una penale proporzionata alla gravità della stessa e sulla base dell'effettiva documentazione da parte dell'Azienda del danno e/o disservizio arrecato.

In ogni caso è fatta comunque salva la facoltà dell'Azienda di agire in via giudiziaria per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

L'importo massimo di ogni singola penale, nell'arco di ciascun anno contrattuale, dovrà essere commisurato al danno effettivamente provocato e **varierà da un minimo di mille euro e un massimo di cinquemila euro.**

L'importo complessivo annuo delle penali **non potrà essere superiore al 10% del canone annuale dell'Appalto.**

L'Azienda in caso riscontrasse inadempienze che comportino gravi disservizi all'esecuzione della propria attività, contesterà i singoli episodi tramite comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria, dettagliando gli eventi e documentando gli effettivi danni e disservizi subiti dall'Azienda stessa. La Ditta aggiudicataria avrà un tempo massimo di 30 giorni per poter esibire eventuali contro deduzioni.

Solo a seguito di una analisi congiunta delle contestazioni e delle contro deduzioni dalla quale risulti una posizione discorde tra le parti, l'Azienda procederà all'applicazione delle penali.

Nel caso di applicazione di penali l'Azienda otterrà il pagamento delle stesse esclusivamente tramite emissione di nota di credito da parte dell'appaltatore per l'importo delle penali applicate. Nel periodo intercorrente l'emissione della nota di credito l'Azienda potrà trattenere quota della rata di canone equivalente all'importo complessivo della penale applicata.

27. MANCATA O RITARDATA EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provveda alla corretta erogazione, nei modi e tempi previsti, di attività e prestazioni programmate e richieste, ancorché le stesse non abbiano prodotto danni o disservizi all'Azienda e non siano quindi assoggettabili a penali, l'Azienda applicherà alla Ditta aggiudicataria una detrazione sul canone per gli importi corrispondenti alle quantità non erogate e contestate, qualora, in occasione della relazione periodica di verifica delle attività, le stesse superino il 3% di quelle totali programmate e previste nel periodo, secondo lo schema di seguito riportato:

- ◆ **Manutenzione Correttiva: € 200,00** per giorno di ritardo nell' attivazione del servizio, € 50,00 per ogni intervento non eseguito rispetto alle tempistiche previste dal Capitolato;
- ◆ **Manutenzione preventiva: € 50,00** per ogni intervento non eseguito rispetto al programma presentato annualmente;
- ◆ **Verifiche di sicurezza elettrica: € 20,00** per ogni intervento non eseguito rispetto al programma presentato annualmente,
- ◆ **Controlli funzionali: € 50,00** per ogni intervento non eseguito rispetto al programma presentato annualmente;
- ◆ **Indici prestazionali: € 30,00** per ogni giorno di ritardo nell' attivazione del sistema;

28. FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto dipenda da cause di forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a conflitti sindacali, guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo. Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con un preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

29. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora la Ditta aggiudicataria non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi derivanti dal contratto, sarà facoltà dell'Azienda procedere alla risoluzione del contratto stesso, con onere a carico della Ditta aggiudicataria della rifusione di ogni spesa e danno recato.

L'Azienda potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art.1456 c.c. alla risoluzione nei seguenti casi:

- ◆ esito sfavorevole del periodo di avvio, indicato al precedente paragrafo Avvio del servizio, e sottoposto al giudizio dell'Azienda;
- ◆ gravissime violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffide formali da parte dell'Azienda;
- ◆ sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte della Ditta aggiudicataria di tutto o parte del servizio affidato;
- ◆ superamento del tetto massimo di penalità previsto dal paragrafo PENALITA'.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, vale a dire tali da non compromettere la regolarità della fornitura, le stesse saranno formalmente contestate alla Ditta aggiudicataria.

Dopo tre contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione potrà procedere di diritto alla risoluzione del contratto.

Nel caso di recesso dal contratto, per qualsiasi causa, da parte della Ditta aggiudicataria, saranno addebitati alla stessa, oltre agli eventuali danni, i maggiori oneri che devono essere sostenuti dall'Azienda per l'affidamento della fornitura ad altra Ditta.

L'esercizio del recesso o della facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto devono essere comunicate dall'Azienda alla Ditta aggiudicataria mediante lettera raccomandata a.r. (con denuncia dal ricevimento della comunicazione).

Nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria nel caso di recesso o di risoluzione del contratto, fatti salvi i corrispettivi economici relativi alla fornitura ricevuta.

30. VARIAZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Azienda potrà richiedere variazioni in aumento o in diminuzione della prestazione essenziale originaria purché il valore di dette variazioni sia contenuto entro un quinto dell'importo contrattuale originario.

31. CLAUSOLA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO

Per ogni controversia non risolta dalla Commissione paritetica, le parti sottoporranno le controversie derivanti dal presente contratto al tentativo di conciliazione del Giudice di Pace del Tribunale di Crotone.

Nel caso in cui la conciliazione non sia raggiunta, la controversia sarà risolta da un arbitro unico, nominato di comune accordo tra le parti.

32. NORME DI RINVIO

Per quanto qui non espressamente indicato, si fa riferimento al D.Lgs. n. 163/06 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" e successive modificazioni e integrazioni.

33. ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE

Allegato 1 – “Elenco delle strutture sanitarie dell’Azienda”

Allegato 2 – “Elenco apparecchiature biomediche”

Allegato 3 – “Elenco dei costi per la Sicurezza (DUVRI), non soggetti a ribasso”

Allegato 4 – “Materiale di consumo e soggetto ad usura esclusi dall’appalto”

Allegato 5 – “Gruppi a onerosità di servizio omogenea”

REGIONE CALABRIA



-----SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA-----

©®

(Resp.le Dott. Ing. Giuseppe Cutri)

Tel. e Fax 0962.924349

giuseppe.cutri@libero.it

Allegato 1

Elenco delle strutture aziendali

**Servizio integrato di
GESTIONE E MANUTENZIONE
delle apparecchiature elettromedicali e biomediche
dell'A.S.P. di Crotona.**

U.C. Ingegneria Clinica



CITTA'	INDIRIZZO	STRUTTURA
BELVEDERE DI SPINELLO	VIA B. BUZZI	GUARDIA MEDICA
CACCURI	VIA ADUA C/O SCUOLA ELEMENTARE	POLIAMBULATORIO
CARFIZZI	VIA ROMA	POLIAMBULATORIO
CASABONA	VIA VARIANTE EST	POLIAMBULATORIO
CASTELSILANO	VIA COLLA 125	POLIAMBULATORIO
CIRO'	VIA DE GASPERI	POLIAMBULATORIO
CIRO' MARINA	VIA TOGLIATTI	DSB
CIRO' MARINA	VIA MAZZINI.17	DSB
COTRONEI	VIA CATOSO	COMUNITA' TERAPEUTICA
CROTONE	VIA PER PAPANICE	SUEM 118
CROTONE	L.GO UMBERTO 1°	A.D.I.
CROTONE	VIA GIOVANNI PAOLO 2°, 426	CONSULTORIO FAMILIARE
CROTONE	VIA PARINI,185	SERT
CROTONE	VIA M. NICOLETTA	MEDICO COMPETENTE
CROTONE	VIA TORINO	MEDICINA SCOLASTICA
CROTONE	L.GO BOLOGNA	PRESIDIO OSPEDALIERO
CROTONE	VIA TUFOLO	FISIOTERAPIA
CROTONE	VIA TUFOLO	CSM /MEDICINA DELLO SPORT
CROTONE	C.SO MESSINA	POLIAMBULATORIO
CRUCOLI	VIA ROMA	SAUB/GM
CRUCOLI TORRETTA	VIA NENNI,8	SAUB
CUTRO	VIA GIOVANNI XXIII	POLIAMBULATORIO
ISOLA CAPO RIZZUTO	P.ZZA DEL POPOLO	POLIAMBULATORIO
MELISSA	VIA PROVINCIALE,107	POLIAMBULATORIO
TORRE MELISSA	VIA RISORGIMENTO 115/A	POLIAMBULATORIO
MESORACA	P.ZZA DE GRAZIA	GM
MESORACA	LOC. CAMPIZZI	POLIAMBULATORIO



CITTA'	INDIRIZZO	STRUTTURA
PALLAGORIO	VIA AMENDOLA 4	POLIAMBULATORIO
PAPANICE DI CROTONE	VIA PIETA'	SAUB
PETILIA POLICASTRO	VIA MANCHE 73	SAUB
ROCCABENNARDA	VIA TRIESTE	SAUB
ROCCA DI NETO	VIA UMBERTO 1°	SAUB
SAN MAURO MARCHESATO	VIA GALLUCCI	SAUB
SAN NICOLA DELL'ALTO	VIA DE RADA	POLIAMBULATORIO
SANTA SEVERINA	VIA 24 MAGGIO	SAUB
SAVELLI	VIA MONTE PERTICA	POLIAMBULATORIO
SCANDALE	C.SO UMBERTO 1°	SAUB
STRONGOLI	VIA VIGNA DEL PRINCIPE	SAUB
STRONGOLI	P.ZZA DUOMO	POLIAMBULATORIO
UMBRIATICO	VIA SANTA MARIA	POLIAMBULATORIO
VERZINO	VIA BENINCASA	POLIAMBULATORIO
ZINGA	C/O MUNICIPIO	POLIAMBULATORIO

ASP di Crotona

Unità Operativa di Ingegneria Clinica

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

REGIONE CALABRIA



-----SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA-----

©®

(Resp.le Dott. Ing. Giuseppe Cutri)

Tel. e Fax 0962.924349

giuseppe.cutri@libero.it

Allegato 2

Elenco delle apparecchiature elettromedicali e biomediche

Servizio integrato di
GESTIONE E MANUTENZIONE
delle apparecchiature elettromedicali e biomediche
dell'A.S.P. di Crotona.

U.O. Ingegneria Clinica

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giuseppe Cutri', written over the printed text 'U.O. Ingegneria Clinica'.

Capitolato "Servizio Integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotona"

Foglio1

REPARTO	DescrizioneDenominazione	DescrizioneCostruttore	Modello
BLOCCO OPERATORIO	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	JULIAN
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	PLANAR SYSTEMS INC	D 6015 TM
BLOCCO OPERATORIO	TAVOLO OPERATORIO	MAQUET AG	TOPMQA32
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR	MARQUETTE MEDICAL SYSTEMS INC HELLI	TOPMQA32
BLOCCO OPERATORIO	LAMPADA SCIALITICA	BERCHTOLD GMBH & CO	CHROMOPHARE D 650
BLOCCO OPERATORIO	RILEVATORE GAS	SIMRAD OPTRONICS	AU 200
BLOCCO OPERATORIO	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCE 2
BLOCCO OPERATORIO	LETTO PER RIANIMAZIONE	AIR SHIELDS INC	RESUSCITAIRE
BLOCCO OPERATORIO	INCUBATRICE NEONATALE DA TRASPORTO	AIR SHIELDS INC	ISOLETTE TI 100
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR PER VENTILAZIONE	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	CAPNOMAC ULTIMA
BLOCCO OPERATORIO	TERMOREGOLAZIONE CORPOREA NEONATALI	MALLINCKRODT MEDICAL GMBH	5700 WARM TOUCH
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR PER VENTILAZIONE	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	CAPNOMAC ULTIMA
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR PER VENTILAZIONE	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	CAPNOMAC ULTIMA
BLOCCO OPERATORIO	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	S 5 ADU
BLOCCO OPERATORIO	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	S 5 ADU
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ATMOS MEDIZINTECHNIK GMBH & CO	RECORD RECEPTAL
RIANIMAZIONE	VENTILATORE POLMONARE	VIASYS HEALTHCARE CORP	VELA COMPREHENSIVE
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR PER VENTILAZIONE	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	CAPNOMAC ULTIMA
RIANIMAZIONE	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DUNE SRL APPARECCHIATURE ELETTROMED	TRAVETESTALETTO
RIANIMAZIONE	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	KVNC 15
RIANIMAZIONE	MONITOR	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	F CU8 OS
RIANIMAZIONE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	POLIVAC B4 S
RIANIMAZIONE	AEROSOL, APPARECCHIO PER	KENDALL HEALTHCARE	AERODYNE
RIANIMAZIONE	ECOTOMOGRAFO	SONOSITE INC	180
RIANIMAZIONE	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP 895 CE
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	VENTILATORE POLMONARE	VIASYS HEALTHCARE CORP	VELA COMPREHENSIVE
RIANIMAZIONE	MONITOR	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	F CU8 OS
RIANIMAZIONE	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	KVNC 15
RIANIMAZIONE	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000
RIANIMAZIONE	DEFIBRILLATORE	PHYSIO CONTROL CORP	LIFEPAK 12
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000
RIANIMAZIONE	MONITOR	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	F CU8 OS

15900

RIANIMAZIONE	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	KVNC 15
RIANIMAZIONE	VENTILATORE POLMONARE	BEAR MEDICAL SYSTEMS AG	BEAR 1000
RIANIMAZIONE	TESTA LETTO, APPARECCHIO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	TLAPHI
RIANIMAZIONE	LETTO ELETTRICO	LINET SPOL SRO LTD	1GS2411-20
RIANIMAZIONE	TESTA LETTO, APPARECCHIO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	TLAPHI
RIANIMAZIONE	VENTILATORE POLMONARE	BEAR MEDICAL SYSTEMS AG	BEAR 1000
RIANIMAZIONE	LETTO ELETTRICO	LINET SPOL SRO LTD	1GS2411-20
RIANIMAZIONE	SISTEMA ANTIDECUBITO	HUNTLEIGH HEALTHCARE LTD	NIMBUS III
RIANIMAZIONE	SISTEMA ANTIDECUBITO	HUNTLEIGH HEALTHCARE LTD	NIMBUS III
RIANIMAZIONE	SISTEMA ANTIDECUBITO	HUNTLEIGH HEALTHCARE LTD	NIMBUS III
RIANIMAZIONE	MONITOR	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	F CU8 OS
RIANIMAZIONE	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	KVNC 15
RIANIMAZIONE	SISTEMA ANTIDECUBITO	HUNTLEIGH HEALTHCARE LTD	NIMBUS III
RIANIMAZIONE	AEROSOL, APPARECCHIO PER	KENDALL HEALTHCARE	15900
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	AERODYNE
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
RIANIMAZIONE	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000
RIANIMAZIONE	VENTILATORE POLMONARE	PURITAN BENNETT CORP	840 VENTILATOR SYSTE
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 20M2 MDE
BLOCCO OPERATORIO	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	WOLF RICHARD GMBH	5506 3 CCD ENDOCAM
BLOCCO OPERATORIO	FONTE LUMINOSA	WOLF RICHARD GMBH	5131 AUTO LP
BLOCCO OPERATORIO	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP 2800 P
BLOCCO OPERATORIO	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	SVT S 3050 P
RIANIMAZIONE	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	MOVI SPA	RACK W
BLOCCO OPERATORIO	RILEVATORE GAS	SIMRAD OPTRONICS	10066RW
BLOCCO OPERATORIO	TAVOLO OPERATORIO	MAQUET AG	AU 200
BLOCCO OPERATORIO	LAMPADA SCIALITICA	BERCHTOLD GMBH & CO	1150 01 C2
BLOCCO OPERATORIO	PULSOSSIMETRO	NELCOR PURITAN BENNETT INC	CHROMOPHARE D 650
BLOCCO OPERATORIO	FONTE LUMINOSA	STORZ KARL GMBH & CO KG	N 5600
BLOCCO OPERATORIO	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	MAQUET AG	HALOGEN 250 2 TWIN 20113220
BLOCCO OPERATORIO	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	TWISTA SP 1070
BLOCCO OPERATORIO	AUTOCLAVE	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	S 5 AVANCE
BLOCCO OPERATORIO	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA SCIALITICA)	ASPECT MEDICAL SYSTEMS INC	MS 31 NE
BLOCCO OPERATORIO	ELETTROENCEFALOGRAFO	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	HALUX 35 HX
BLOCCO OPERATORIO	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	A 2000
BLOCCO OPERATORIO	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	S 5 ADU
BLOCCO OPERATORIO	RILEVATORE GAS	SIMRAD OPTRONICS	S 5 ADU
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	AU 200
BLOCCO OPERATORIO	LAMPADA SCIALITICA	BERCHTOLD GMBH & CO	PVM 14N5 MDE
BLOCCO OPERATORIO	TAVOLO OPERATORIO	MAQUET AG	CHROMOPHARE D 650
			1150 01 C2

Foglio1

BLOCCO OPERATORIO	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	LIGASURE 8
BLOCCO OPERATORIO	ELETTROBISTURI	BOWA ELECTRONIC GMBH	ARC 300
BLOCCO OPERATORIO	MODULO PER LA COAGULAZIONE AD ARGON	BOWA ELECTRONIC GMBH	ARC PLUS
BLOCCO OPERATORIO	CARICA BATTERIE	MAQUET AG	3110.26A2
BLOCCO OPERATORIO	DEFIBRILLATORE	ZOLL MEDICAL CORP	M SERIES
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	POMPA A SIRINGA	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	PILOT ANEAESTHESIA 2
RIANIMAZIONE	PULSOSSIMETRO	NELLCOR PURITAN BENNETT INC	MICROSTREAM
RIANIMAZIONE	PULSOSSIMETRO	NELLCOR PURITAN BENNETT INC	MICROSTREAM
RIANIMAZIONE	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000
RIANIMAZIONE	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000
RIANIMAZIONE	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
RIANIMAZIONE	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
RIANIMAZIONE	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
RIANIMAZIONE	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
RIANIMAZIONE	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
RIANIMAZIONE	POMPA A SIRINGA	TERUMO CORP	TE 312 TERUFUSION
RIANIMAZIONE	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
RIANIMAZIONE	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
RIANIMAZIONE	FRONTI LUMINOSA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CLK 4
RIANIMAZIONE	FRONTI LUMINOSA	PENTAX CORP	LH 150 PC
RIANIMAZIONE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	KW 160
RIANIMAZIONE	MISURATORE GITTATA CARDIACA	PULSION MEDICAL SYSTEMS	PICCO
RIANIMAZIONE	MISURATORE GITTATA CARDIACA	EDWARDS LIFESCIENCES CORP	VIGILANCE
RIANIMAZIONE	MISURATORE GITTATA CARDIACA	LIDCO LTD	PLIDCO PLUS MONITOR
RIANIMAZIONE	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
RIANIMAZIONE	EMOGASANALIZZATORE	RADIOMETER MEDICAL AS	ABL 700
RIANIMAZIONE	VENTILATORE POLMONARE	AIROX / BIOMS	SMARTAIR PLUS
RIANIMAZIONE	VENTILATORE POLMONARE	BIRD PRODUCTS CORP	15812I
RIANIMAZIONE	VENTILATORE POLMONARE	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	CARINA HOME
RIANIMAZIONE	PRESSIONE POSITIVA CONTINUA, APPARECCHI COBAMS SRL	ZANUSSI	SAVE PAK
RIANIMAZIONE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	TERMOREGOLAZIONE CORPOREA, APPARECCHI MALLINCKRODT MEDICAL GMBH	FBIZA3
RIANIMAZIONE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	WARMTOUCH 5700
RIANIMAZIONE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	POLIVAC B4 SLT 30 1
RIANIMAZIONE	PORTATILE PER RADIOGRAFIA, APPARECCHI GMS CORPORATION SRL		POLIVAC B4 SLT 30 1
RADIOLOGIA			MOBILGRAPH 305 HF

Foglio1

RIANIMAZIONE	ELETTROENCEFALOGRAFO	NIHON KOHDEN CORP	7310F
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE	VICKERS INSTRUMENTS	C 100
PATOLOGIA NEONATALE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	MARKOS MEFAF SPA	SP 20
PATOLOGIA NEONATALE	CENTRIFUGA	ALC	4203 HAEMATOCRIT CENTRIFUGETTE
PATOLOGIA NEONATALE	BILIRUBINOMETRO	DAS DIGITAL AND ANALOGIC SYSTEMS SR	NEO BIL
PATOLOGIA NEONATALE	EMOGASANALIZZATORE	NOVA BIOMEDICAL	STAT PROFILE PHOX PLUS
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE	VICKERS INSTRUMENTS	C 100
PATOLOGIA NEONATALE	FOTOTERAPIA PEDIATRICA, APPARECCHIO PEMEDELA AG	VICKERS INSTRUMENTS	038 3012 BILIBED
PATOLOGIA NEONATALE	FOTOTERAPIA PEDIATRICA, APPARECCHIO PEGINEVRI SRL	MEDICAL SERVICE SNC	GN
PATOLOGIA NEONATALE	FUSCIATOIO	NELLCOR PURITAN BENNETT INC	FA1MVI
BLOCCO OPERATORIO	PULSOSSIMETRO	ZOLL MEDICAL CORP	N 5600
BLOCCO OPERATORIO	DEFIBRILLATORE	ZOLL MEDICAL CORP	M SERIES
BLOCCO OPERATORIO	PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APPARECCHIO GEC MEDICAL SYSTEMS INC	WORKSTATION	CT 160 T
BLOCCO OPERATORIO	TAVOLO PER PAZIENTE PER APPARECCHIO R.M.T MEDICAL TECHNOLOGY SRL	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	S 5 AVANCE
BLOCCO OPERATORIO	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	SONY CORP	SVO 9500 MDP
BLOCCO OPERATORIO	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP 960 CE
BLOCCO OPERATORIO	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM. SONY CORP	BERCHTOLD GMBH & CO	CHROMOPHARE D 650
BLOCCO OPERATORIO	LAMPADA SCIALITICA	BARD ELECTRO MEDICAL SYSTEMS INC	ELECTRO PHYSIOLOGY
BLOCCO OPERATORIO	POLIGRAFO	SIMRAD OPTRONICS	GD 200+AU 200
BLOCCO OPERATORIO	ANALIZZATORE GAS TOSSICI	HEWLETT PACKARD CO	W 4300
BLOCCO OPERATORIO	PERSONAL COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	LASERJET 2100
BLOCCO OPERATORIO	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	FLEXSCAN S2000
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FLEXSCAN S2000
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	UHS 3000
BLOCCO OPERATORIO	NEURO VASCOLARE CARDIACO	BIOTRONIK GMBH & CO	FLEXSCAN S2000
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	6647
BLOCCO OPERATORIO	CARICA BATTERIE	BIOTRONIK GMBH & CO	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	LAB SISTEM 24
BLOCCO OPERATORIO	TRASFORMATORE D'ISOLAMENTO	BARD ELECTRO MEDICAL SYSTEMS INC	WP7720 ENDO ILLUMINATION 250 WATT MWP7720
BLOCCO OPERATORIO	FONTE LUMINOSA	WISAP GESELLSCHAFT FUR WISSENSCHAFT	G 220
BLOCCO OPERATORIO	RADIOBISTURI	ETHICON ENDO SURGERY INC	C 100
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE	VICKERS INSTRUMENTS	C 100
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE	VICKERS INSTRUMENTS	C 100
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE	VICKERS INSTRUMENTS	C 100
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE	VICKERS INSTRUMENTS	C 100
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE	VICKERS INSTRUMENTS	C 100
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE	VICKERS INSTRUMENTS	C 100
PATOLOGIA NEONATALE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	CA MI SNC	NEW ASKIR 20
PATOLOGIA NEONATALE	MONITOR	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	CARDIOCAP II
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS

PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	VENTILATORE POLMONARE	HEINEN + LOWENSTEIN GMBH	LEONI	
PATOLOGIA NEONATALE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	CA MI SNC	NEW ASKIR 20	
PATOLOGIA NEONATALE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	CA MI SNC	NEW ASKIR 20	
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	UMIDIFICATORE	FISHER & PAYKEL HEALTHCARE	MR 850 ALU	MR850ALU
PATOLOGIA NEONATALE	MONITOR	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	MONDRR	
PATOLOGIA NEONATALE	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002	
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA A SIRINGA	ARGUS MEDICAL	ARGUS 600	
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA A SIRINGA	ARGUS MEDICAL	ARGUS 600	
PATOLOGIA NEONATALE	MONITOR	DATASCOPE CORP	TRIO	
PATOLOGIA NEONATALE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	CA MI SNC	NEW ASKIR 20	
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	VENTILATORE POLMONARE	HEINEN + LOWENSTEIN GMBH	LEONI	
PATOLOGIA NEONATALE	UMIDIFICATORE	FISHER & PAYKEL HEALTHCARE	MR 850 ALU	MR850ALU
PATOLOGIA NEONATALE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	CA MI SNC	NEW ASKIR 20	
PATOLOGIA NEONATALE	FASCIATOIO	COSTRUTTORE SCONSCIUTO	FA1XXX	
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	MONITOR	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	CARDIOCAP II	
PATOLOGIA NEONATALE	MONITOR	DATASCOPE CORP	TRIO	
PATOLOGIA NEONATALE	VENTILATORE POLMONARE	NEWPORT MEDICAL INSTRUMENTS INC	E 150 BREEZE	
PATOLOGIA NEONATALE	UMIDIFICATORE	FISHER & PAYKEL HEALTHCARE	MR 730	
PATOLOGIA NEONATALE	MONITOR FUNZIONALITA' CEREBRALI	GE MEDICAL SYSTEMS	BRM 2	M1087549
PATOLOGIA NEONATALE	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	ALTA FREQUENZA	
PATOLOGIA NEONATALE	VENTILATORE POLMONARE	STEPHAN F GMBH	F 120 MOBIL	
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
PATOLOGIA NEONATALE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	MARKOS MEFAR SPA	SP 20	
PATOLOGIA NEONATALE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	MARKOS MEFAR SPA	SP 20	
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE	VICKERS INSTRUMENTS	C 100	
PATOLOGIA NEONATALE	INCUBATRICE NEONATALE DA TRASPORTO	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	TI 500	
PATOLOGIA NEONATALE	FASCIATOIO	COSTRUTTORE SCONSCIUTO	FA1XXX	
PATOLOGIA NEONATALE	AEROSOL, APPARECCHIO PER	MARKOS MEFAR SPA	NEBULA	
PATOLOGIA NEONATALE	VENTILATORE POLMONARE	BEAR MEDICAL SYSTEMS AG	BEAR CUB 750 VS	
PATOLOGIA NEONATALE	UMIDIFICATORE	FISHER & PAYKEL HEALTHCARE	MR 850 ALU	MR850ALU
PATOLOGIA NEONATALE	ELETTROCARDIOGrafo	SCHILLER MEDICAL SA	P 8000 BASE	

PATOLOGIA NEONATALE	ECOTOMOGRFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	SSA 660 A CV XARIO
PATOLOGIA NEONATALE	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP D895 MD
PATOLOGIA NEONATALE	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP 890 CE
PATOLOGIA NEONATALE	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	MOLZEI
PATOLOGIA NEONATALE	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	MITSUBISHI ELECTRIC CORP	HS MD3000 ET
PATOLOGIA NEONATALE	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PANASONIC	FS 88
PATOLOGIA NEONATALE	ECOTOMOGRFO	ACUSON CORP	128 XP
PATOLOGIA NEONATALE	FOTOTERAPIA PEDIATRICA, APPARECCHIO	PEGINEVRI SRL	GN
PATOLOGIA NEONATALE	VENTILATORE POLMONARE	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	BABYLOG 8000 SC
PATOLOGIA NEONATALE	UMIDIFICATORE	FISHER & PAYKEL HEALTHCARE	MR 730
PATOLOGIA NEONATALE	PORTATILE PER RADIOGRAFIA, APPARECCHIO	CHICARDONI SPA	CALEIDON SH 200
PATOLOGIA NEONATALE	FONTE LUMINOSA	WELCH ALLYN INC	48624 EXAM LIGHT II
PATOLOGIA NEONATALE	COMPRESSORE	TIMETER INSTRUMENT	AFDYNE 2000
BLOCCO OPERATORIO	PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APPARECCHIO	GEC MEDICAL SYSTEMS INC	9400
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 20M2 MDE
BLOCCO OPERATORIO	FONTE LUMINOSA	WISAP GESELLSCHAFT FUR WISSENSCHAFT	480.010022
BLOCCO OPERATORIO	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	WISAP GESELLSCHAFT FUR WISSENSCHAFT	WP7720 X1 XENON 100 WATT AUTOMATIC WP7720 X1
BLOCCO OPERATORIO	INSUFFLATORE DI GAS	WISAP GESELLSCHAFT FUR WISSENSCHAFT	WP7736 W ENDO DIGI VIEW 3 CCD WP7736 W
BLOCCO OPERATORIO	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	WP7070 CMF THERME PNEU COMPUTER WP7070 CMF
BLOCCO OPERATORIO	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	SONY CORP	SVO 3500 MDP
BLOCCO OPERATORIO	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	FSEXXX
BLOCCO OPERATORIO	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	SVO 9500 MD
BLOCCO OPERATORIO	TAVOLO OPERATORIO	MAQUET AG	UP 910
BLOCCO OPERATORIO	INIETTORE ANGIOGRAFICO	MALLINCKRODT MEDICAL GMBH	TOPMQA
BLOCCO OPERATORIO	IRRIGATORE	WISAP GESELLSCHAFT FUR WISSENSCHAFT	IAGMCK
CARDIOLOGIA UTIC	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	WP1608 A MULTIPURATOR BIOTHERM WP1608 A
CARDIOLOGIA UTIC	ELETTROBISTURI	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	DIAXXX
CARDIOLOGIA UTIC	PORTATILE PER RADIOGRAFIA, APPARECCHIO	SMAM SRL	ALSATOM SU 100 M
CARDIOLOGIA UTIC	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	EASYMOBIL M 32
CARDIOLOGIA UTIC	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 8000 POWER
CARDIOLOGIA UTIC	DEFIBRILLATORE	SCHILLER MEDICAL SA	P 80 BASE
CARDIOLOGIA UTIC	FRIGORIFERO BIOLOGICO	CASTOR	DEFIGARD 6002
OCULISTICA	TAVOLA OTTOMETRICA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	CF 420
OCULISTICA	OFTALMOSCOPIO	SHIN NIPPON COMMERCE INC	TA5XXX
OCULISTICA	FRONTIFOCOMETRO	SHIN NIPPON COMMERCE INC	T 1
OCULISTICA	LAMPADA PER SCHIASCOPIA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LM 25
OCULISTICA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	TECNOFARMO	VLSXXX
OCULISTICA	LAMPADA FRONTALE	HAAG STREIT AG	SASTCFTV
OCULISTICA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	AMF 510 P
OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	CSO COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI	D 250
OCULISTICA	BIOMETRO OTTICO COMPUTERIZZATO	SONOMED INC	SL 990
OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	ZEISS CARL	300A
			SL 130
			SL 990

Foglio1

OCULISTICA	FOTOCOAGULATORE LASER	QUANTEL MEDICAL BVI	VIRIDIS	
OCULISTICA	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT	
OCULISTICA	POLTRONA PER TERAPIA	CSO COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI	CHAIR	
OCULISTICA	TAVOLO ELETTIFICATO PER STRUMENTI	FRASTEMA OPHTHALMICS SRL	96 SC	96 SC
OCULISTICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SAMSUNG ELECTRONICS	SYNCMASER 213T	
OCULISTICA	FLUORANGIOGRAFO	HEIDELBERG ENGINEERING GMBH	HRA2 FA	
OCULISTICA	STAMPANTE	KODAK	1400 DIGITAL	
OCULISTICA	PERSONAL COMPUTER	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PC1XXX	
OCULISTICA	STAMPANTE	CANON INC	IP 2000	
OCULISTICA	TRASFORMATORE D'ISOLAMENTO	DEMETECH AB	IPS 1400R3 8K	
BLOCCO OPERATORIO	CONGELATORE DA LABORATORIO	FIOCCHETTI CIRO & C SNC	CLAFOC	
BLOCCO OPERATORIO	TERMOSALDATRICE	BIEFFE ITALIA SRL	BF 450 B	35921
BLOCCO OPERATORIO	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	FASET ITALIANA SPA	233 ENDOCAVITARIO CARRELLATO	
BLOCCO OPERATORIO	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	FASET ITALIANA SPA	233 ENDOCAVITARIO CARRELLATO	
BLOCCO OPERATORIO	CONGELATORE DA LABORATORIO	FIOCCHETTI CIRO & C SNC	CLAFOC	
BLOCCO OPERATORIO	ELETTROBISTURI	ERBE ELEKTROMEDIZIN GMBH	ERBTOM ICC 300	
BLOCCO OPERATORIO	LAMPADA SCIALITICA	BERCHTOLD GMBH & CO	LSCBCT	
BLOCCO OPERATORIO	PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APPARECCHIO	MARQUETTE MEDICAL SYSTEMS INC HELLI	PRDGE0	
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SOLAR 8000	
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	M015T	
BLOCCO OPERATORIO	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	JULIAN	ANJU-004
BLOCCO OPERATORIO	OFTALMOSCOPIO	HEINE OPTOTECHNIK	2EN 20 1	
OCULISTICA	BIOMETRO	SONOMED INC	A 1000	
OCULISTICA	ECOFTALMOGRAFO	BVI BIOVISION INTERNATIONAL	B SCAN S	
OCULISTICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	AL 1717A	
OCULISTICA	PERSONAL COMPUTER	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PC1XXX	
OCULISTICA	TRASFORMATORE D'ISOLAMENTO	DALE TECHNOLOGY CORPORATION	UIT 630	
OCULISTICA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP 860 CE	
OCULISTICA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP 895 MD	
OCULISTICA	STAMPANTE	EPSON ITALIA SPA	STYLUS C48	
OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	HAAG STREIT AG	900 BQ	
OCULISTICA	PERSONAL COMPUTER	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PC1XXX	
OCULISTICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SAMSUNG ELECTRONICS	710 VS	
OCULISTICA	TOMOGRAFO A COERENZA OTTICA	ZEISS CARL	STRATUS OCT 3000	
OCULISTICA	RIUNITO OFTALMOLOGICO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	REFRACTION UNIT	
OCULISTICA	OPTOMETRO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	OPMXXX	
OCULISTICA	VALUTAZIONE FUNZIONALE VISIVA, APPARECCHIO	S'BISA' INDUSTRIALE SPA	4236 LAMPADA DI WORTH	4236
OCULISTICA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	HEWLETT PACKARD CO	PHOTOSMART	
OCULISTICA	LAMPADA PER SCHIASCOPIA	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	VLSXXX	
OCULISTICA	TOMOGRAFO A COERENZA OTTICA	HEIDELBERG ENGINEERING GMBH	TXG 90	
OCULISTICA	STAMPANTE	CANON INC	IP 1500	
OCULISTICA	PERSONAL COMPUTER	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PC1XXX	

Foglio1

OCULISTICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	N7U790T9
OCULISTICA	PERSONAL COMPUTER	LACE ELETTRONICA SRL	PC1LCA
OCULISTICA	STAMPANTE	CANON INC	PIXMA
OCULISTICA	INTERFACCIA PC	HEIDELBERG ENGINEERING GMBH	PS 210
OCULISTICA	INTERFACCIA PC	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	IN7XXX
OCULISTICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	AOC APPLIED OPTONICS CORP	5G1R
OCULISTICA	TAVOLO ELETRIFICATO PER STRUMENTI	MAGNETIC RESONANCE EQUIPMENT CORP	IMG10
OCULISTICA	ANALIZZATORE VISIONE PERIFERICA	INTERZEAG AG	OCTOPUS 101
OCULISTICA	PERSONAL COMPUTER	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PC1XXX
OCULISTICA	PERSONAL COMPUTER	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	VT 72
OCULISTICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	7377XE
OCULISTICA	STAMPANTE	HPI	DESKJE 845G
BLOCCO OPERATORIO	SISTEMA MOTORIZZATO PER CHIRURGIA ORT	LINVATEC HALL SURGICAL CORP	D 3000 I ADVANTAGE
BLOCCO OPERATORIO	ANALIZZATORE GAS TOSSICI	SIMRAD OPTONICS	GD 200+AU 200
BLOCCO OPERATORIO	TRAPANO ORTOPEDICO	3M	M 575
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
BLOCCO OPERATORIO	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA WALDMANN LICHTTECHNIK HERBERT WALDM	MAQUET AG	HALUX 50 SX
BLOCCO OPERATORIO	TAVOLO OPERATORIO	SCANDMED AB	ORTHOSTAR
BLOCCO OPERATORIO	LACCIO EMOSTATICO PNEUMATICO	ERBE ELEKTROMEDIZIN GMBH	JW AB
BLOCCO OPERATORIO	MODULO PER LA COAGULAZIONE AD ARGON	SONY CORP	APC 300
BLOCCO OPERATORIO	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	BIEFFE ITALIA SRL	SVO 140 PA
BLOCCO OPERATORIO	TERMOALDATRICE	SONOMED INC	BF 2500
OCULISTICA	PACHIMETRO	BAUSCH & LOMB INC	200 P
OCULISTICA	TOPOGRAFO CORNEALE COMPUTERIZZATO	MAGNETIC RESONANCE EQUIPMENT CORP	ORBSCAN II Z
OCULISTICA	TAVOLO ELETRIFICATO PER STRUMENTI	FISO SRL FABBRICAZIONE STRUMENTI OF	TXG90
OCULISTICA	TAVOLO ELETRIFICATO PER STRUMENTI	HUMPHREY INSTRUMENTS INC	HERCULES 200
OCULISTICA	ANALIZZATORE VISIONE PERIFERICA	HEWLETT PACKARD CO	MATRIX
OCULISTICA	STAMPANTE	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DESKJET 6122
OCULISTICA	ANALIZZATORE VISIONE PERIFERICA	TOPCON CORP	AUSJENA
OCULISTICA	FRONTIFOCOMETRO	NIDEK TECHNOLOGIES SRL	LM 25
OCULISTICA	ELETTROFISIOLOGIA OCULARE, APPARECCHI	EPSON ITALIA SPA	EAPLCA
OCULISTICA	MICROSCOPIO SPECULARE	DIMA ITALIA	CONFOSCAN 3
OCULISTICA	STAMPANTE	SCHILLER AG	STYLUS C 72
GERIATRIA DONNE	VENTILATORE POLMONARE	FASET ITALIANA SPA	NIGHT E DAY
GERIATRIA DONNE	DEFIBRILLATORE	IGNIS	DEFIGARD 6002
GERIATRIA DONNE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	WHIRLPOOL CORP	233 ENDOCAVITARIO CARRELLATO
GERIATRIA DONNE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	FBIIG1
MEDICINA DONNE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	WHIRLPOOL CORP	ART 901 G
GERIATRIA UOMINI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	T 140G
GERIATRIA UOMINI	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS
GERIATRIA UOMINI	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS

Foglio1

GERIATRIA UOMINI	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	TRUSAT	6051-0000-190XX
GERIATRIA UOMINI	AEROSOL, APPARECCHIO PER	ARTSANA SPA	FAMILY	
MEDICINA DONNE	PRESSIONE POSITIVA CONTINUA, APPARECCHIO MALLINCKRODT MEDICAL GMBH	TRIPLEX	GOODKNIGHT 418 P	117900000
MEDICINA DONNE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ZEISS CARL	FBITR6	
MEDICINA DONNE	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ULTRASOMED	AXIOLAB	
MEDICINA DONNE	EMOVELOCIMETRO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	INFODOP	
MEDICINA DONNE	SISTEMA ANTIDECUBITO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	OSD 333	
MEDICINA DONNE	SISTEMA ANTIDECUBITO	ALOKA CO LTD	FLY DAMP 2	
MEDICINA UOMINI	ECOTOMOGRFO PORTATILE	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	SSD 500	
MEDICINA UOMINI	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ARTSANA SPA	POLIVAC B4 SLT 50 E	
MEDICINA UOMINI	AEROSOL, APPARECCHIO PER	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PIC	
MEDICINA UOMINI	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ABBOTT LABORATORIES	ACHXXX	
MEDICINA UOMINI	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA ININDUSTRIE GUIDO MALVESTIO SPA	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	FUKUDA DENSHI CO LTD	382350	
CARDIOLOGIA UTIC	MONITOR	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	DS 5300 W	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
GERIATRIA UOMINI	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	LIFECARE 5000	
GERIATRIA UOMINI	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
GERIATRIA UOMINI	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
GERIATRIA UOMINI	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MODULE MVP PLUS MS	Z083061
GERIATRIA UOMINI	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	ACHXXX	
GERIATRIA UOMINI	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	TRUSAT	6051-0000-190XX
GERIATRIA UOMINI	DIAFANOSCOPIO	IREM SNC	A03 70X43	A03
MEDICINA DONNE	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	TRUSAT	6051-0000-190XX
MEDICINA DONNE	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS	083060
MEDICINA DONNE	ECOTOMOGRFO	ESAOTE SPA	TECHNOS	
MEDICINA DONNE	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	SONY CORP	UP 897 MD	
MEDICINA DONNE	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	SVT S 3050 P	
MEDICINA DONNE	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	DATEX OHMEDA INC	UP 2800 P	
MEDICINA DONNE	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	TRUSAT	6051-0000-190XX
MEDICINA DONNE	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	TRUSAT	6051-0000-190XX
MEDICINA UOMINI	DIAFANOSCOPIO	PAM SNC DI PASIAN A & C	DIAPAM	
MEDICINA UOMINI	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	ACHXXX	
MEDICINA UOMINI	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 8000 POWER	
MEDICINA UOMINI	MONITOR	NELCOR INC	N 5600	
MEDICINA UOMINI	AEROSOL, APPARECCHIO PER	ARTSANA SPA	AERATN	
MEDICINA UOMINI	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002	
MEDICINA UOMINI	MONITOR	NELCOR INC	N 5600	
CARDIOLOGIA UTIC	LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA ININDUSTRIE GUIDO MALVESTIO SPA		382350	

Foglio1

CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	DONE	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DONE	TRAVE	
CARDIOLOGIA UTIC	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DONE	TRAVE	
CARDIOLOGIA UTIC	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DONE	TRAVE	
CARDIOLOGIA UTIC	LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA IN INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO SPA	MEKICS CO LTD	382350	271090011
CARDIOLOGIA UTIC	PULSOSSIMETRO	MEKICS CO LTD	MP 110 PLUS	
CARDIOLOGIA UTIC	DEFIBRILLATORE	ZOLL MEDICAL CORP	M SERIES	
CARDIOLOGIA UTIC	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DONE	TRAVE	
CARDIOLOGIA UTIC	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DONE	TRAVE	
CARDIOLOGIA UTIC	DEFIBRILLATORE	ZOLL MEDICAL CORP	CCT	
CARDIOLOGIA UTIC	PULSOSSIMETRO	MEKICS CO LTD	MP 110 PLUS	271090011
CARDIOLOGIA UTIC	MONITOR	FUKUDA DENSHI CO LTD	DS 5300 W	
CARDIOLOGIA UTIC	LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA IN INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO SPA	ESAOTE SPA	DS 5300 W	
CARDIOLOGIA UTIC	DEFIBRILLATORE	FUKUDA DENSHI CO LTD	MDF	
CARDIOLOGIA UTIC	MONITOR	FUKUDA DENSHI CO LTD	DS 5300 W	
CARDIOLOGIA UTIC	MONITOR	FUKUDA DENSHI CO LTD	DS 5300 W	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	POMPA DI INFUSIONE	ABBOTT LABORATORIES	LIFECARE 5000	
CARDIOLOGIA UTIC	LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA IN INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO SPA	MEKICS CO LTD	382350	271090011
CARDIOLOGIA UTIC	PULSOSSIMETRO	MEKICS CO LTD	MP 110 PLUS	
CARDIOLOGIA UTIC	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DONE	TRAVE	
CARDIOLOGIA UTIC	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DONE	TRAVE	
CARDIOLOGIA UTIC	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DONE	TRAVE	
CARDIOLOGIA UTIC	LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA IN INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO SPA	MEKICS CO LTD	382350	271090011
CARDIOLOGIA UTIC	PULSOSSIMETRO	MEKICS CO LTD	MP 110 PLUS	
CARDIOLOGIA UTIC	LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA IN INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO SPA	MEKICS CO LTD	382350	271090011
CARDIOLOGIA UTIC	LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA IN INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO SPA	MEKICS CO LTD	382350	271090011
CARDIOLOGIA UTIC	PULSOSSIMETRO	MEKICS CO LTD	MP 110 PLUS	
CARDIOLOGIA UTIC	MONITOR	FUKUDA DENSHI CO LTD	DS 5300 W	
CARDIOLOGIA UTIC	PULSOSSIMETRO	MEKICS CO LTD	MP 110 PLUS	271090011
CARDIOLOGIA UTIC	MONITOR	FUKUDA DENSHI CO LTD	DS 5300 W	
CARDIOLOGIA UTIC	CENTRALE MONITORAGGIO	FUKUDA DENSHI CO LTD	DS 5300 W	
CARDIOLOGIA UTIC	TELEMETRIA, UNITA' RICEVENTE PER	FUKUDA DENSHI CO LTD	LW 5500	
BLOCCO OPERATORIO	FRONTE LUMINOSA	OPTIKON 2000 SPA	SIRIUS II XE	
BLOCCO OPERATORIO	ELETTROBISTURI	OPTIKON OFTALMOLOGIA SPA	LIGHT RETINAX	
BLOCCO OPERATORIO	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	POLYDIAGNOST GMBH	SKH WIND	
BLOCCO OPERATORIO	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	HDD ACTIVE	

Foglio1

BLOCCO OPERATORIO	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FSEXXX
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 1443 MD
BLOCCO OPERATORIO	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	VQ 7630
BLOCCO OPERATORIO	CRIOSTATO	SURGICOT	CRISU4
BLOCCO OPERATORIO	TELECAMERA	GDS ELETTRONICA SRL	TCM 114 HR
BLOCCO OPERATORIO	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FSEXXX
BLOCCO OPERATORIO	TAVOLO OPERATORIO	MAQUET AG	1132 01 AO ALPHASTAR
BLOCCO OPERATORIO	FOTOCOAGULATORE LASER	IRIDEX CORP IRIS MEDICAL INSTRUMENT	OCULIGHT SLX
BLOCCO OPERATORIO	LAMPADA SCALITICA	BERCHTOLD GMBH & CO	LSCBCTC7
BLOCCO OPERATORIO	MICROSCOPIO OPERATORIO	MOLLER WEDEL GMBH	FS 3010
BLOCCO OPERATORIO	FACOEMLUSIFICATORE	AMO INC ADVANCED MEDICAL OPTICS	AMO PRESTIGE
BLOCCO OPERATORIO	FRONTE LUMINOSA	ZEISS CARL	SUPERLUX 300
BLOCCO OPERATORIO	FACOEMLUSIFICATORE	BAUSCH & LOMB INC	CX 6000
BLOCCO OPERATORIO	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	ET MEDICAL DEVICES SPA	FSEETI
BLOCCO OPERATORIO	FRONTE LUMINOSA	ZEISS CARL	SUPERLUX 300
BLOCCO OPERATORIO	FACOEMLUSIFICATORE	AMO INC ADVANCED MEDICAL OPTICS	SOVEREIGN
BLOCCO OPERATORIO	DEFIBRILLATORE	HEWLETT PACKARD CO	43120 A
BLOCCO OPERATORIO	PENSILE PER SALA OPERATORIA	CLEMET CLARKE INTERNATIONAL LTD	B
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR PER VENTILAZIONE	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	CAPNOMAC ULTIMA
BLOCCO OPERATORIO	LASER CHIRURGICO	SCHWIND GMBH & CO KG	KERATOM
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	SSM 920 CE
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	MITSUBISHI ELECTRIC CORP	EUM 1491A
BLOCCO OPERATORIO	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	S 5 AVANCE
BLOCCO OPERATORIO	RILEVATORE GAS	OPTRONICS	au 200
BLOCCO OPERATORIO	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	JELOSIL SRL	STERI AIR
BLOCCO OPERATORIO	LASER CHIRURGICO	INTERCOMP SPA	FS 30
BLOCCO OPERATORIO	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	DESKJET 5150
BLOCCO OPERATORIO	MONITOR	DATEX OHMEDA DIVISION INSTRUMENTARI	F CU8 OS
BLOCCO OPERATORIO	ECOTOMOGRFO	GE MEDICAL SYSTEMS	VIVID 7
CARDIOLOGIA UTIC	CICLOERGOMETRO	GE MEDICAL SYSTEMS	KOM 23
CARDIOLOGIA UTIC	TELEMETRIA ECG, UNITA' TRASMITTENTE PEFFUKUDA DENSHI CO LTD	GE MEDICAL SYSTEMS	LX 5120
CARDIOLOGIA UTIC	TELEMETRIA ECG, UNITA' TRASMITTENTE PEFFUKUDA DENSHI CO LTD	GE MEDICAL SYSTEMS	LX 5120
CARDIOLOGIA UTIC	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	DP 320
CARDIOLOGIA UTIC	TELEMETRIA ECG, UNITA' TRASMITTENTE PEFFUKUDA DENSHI CO LTD	CAM SRL	LX 5120
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	IONOFRESI, APPARECCHIO PER	ENRAF NONIUS INTERNATIONAL	JONOFRESI C 2
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	ELETTROTHERAPIA, APPARECCHIO PER	ENRAF NONIUS INTERNATIONAL	ENDOMED 581
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	ELETTROTHERAPIA, APPARECCHIO PER	ENRAF NONIUS INTERNATIONAL	ENDOMED 582
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	TERAPIA AD ULTRASUONI, APPARECCHIO PEFWIMED SPA	COSMOGAMMA BY EMILDUE SRL	850 PLUS
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	ELETTROTHERAPIA, APPARECCHIO PER	CAM SRL	ST 26
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	IONOFRESI, APPARECCHIO PER	EMILDUE SRL COSMOGAMMA	JONOFRESI C 2
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	ELETTROTHERAPIA, APPARECCHIO PER	CAM SRL	ST 26
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	IONOFRESI, APPARECCHIO PER	CAM SRL	JONOFRESI C 2
			6N01

Foglio1

MEDICINA DONNE	ELETTROTHERAPIA, APPARECCHIO PER	SIEMENS AG	ELTSIE
CHIRURGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	FASET ITALIANA SPA	233 ENDOCAVITARIO CARRELLATO
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	DIAFANOSCOPIO	GALENO SRL	DIAGAN
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	MAGNETOTERAPIA, APPARECCHIO PER	SINEBIO ITALIA SNC	MT 100
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	MAGNETOTERAPIA, APPARECCHIO PER	SINEBIO ITALIA SNC	MT 99
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	LASER TERAPEUTICO	SINEBIO ITALIA SNC	LH10F
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	DIAFANOSCOPIO	GALENO SRL	DIAGAN
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	PODOSCOPIA, SISTEMA PER	PAM SNC DI PASIAN A & C	PAL 88
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	SISTEMA ELETTROMECCANICO PER TERAPIA	ENRAF NONIUS INTERNATIONAL	3445.725
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	SISTEMA ELETTROMECCANICO PER TERAPIA	ENRAF NONIUS INTERNATIONAL	3445.725
FISIOTERAPIA VIA TUFOLO	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
CENTRO SALUTE MENTALE V. TUFOLC	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	DF 250
CHIRURGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	PAM SNC DI PASIAN A & C	77
CHIRURGIA	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 8000 POWER
CHIRURGIA	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
CHIRURGIA	NUTRIPOMPA	ABBOTT LABORATORIES	FLEXIFLO QUANTUM
CHIRURGIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	MOD 7
CHIRURGIA	PULSOSSIMETRO	BCI INTERNATIONAL INC	99603808
CHIRURGIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	SL 003
ORTOPEDIA	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	DEFIGARD 6002
ORTOPEDIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	P 8000 POWER
ORTOPEDIA	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	MOD 7
ORTOPEDIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	TRUSAT
ORTOPEDIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	SMEG SPA	6051-0000-190XX
ORTOPEDIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CBM SRL	DEFIGARD 6002
ORTOPEDIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	CANDY	FD 238 B
ORTOPEDIA	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PANACEA 430
ORTOPEDIA	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	CN 24 DA
ORTOPEDIA	DIAFANOSCOPIO	DUPI X SPA	DIAXXX
ORTOPEDIA	LAMPADA SCIALITICA	DKK DAIICHI SHOMEI KEISOKKI CO LTD	DIAXXX
ORTOPEDIA	SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	NL 10 SPOT DA TAVOLO
ORTOPEDIA	PORTATILE PER RADIOGRAFIA, APPARECCHIO PER	EASTMAN KODAK CO	HOSPILITE
ORTOPEDIA	COMPLESSO RADIOGENO	GILARDONI SPA	MULTILOADER 7000
ORTOPEDIA	TAVOLO PER PAZIENTE PER APPARECCHIO R	GILARDONI SPA	EASYMOBIL M 32
ORTOPEDIA	LETTORE DI MICROFILM PER BIOIMMAGINI	EASTMAN KODAK CO	TM8501
ORTOPEDIA	GRUPPO RADIOLOGICO	GILARDONI SPA	ROTAGIL 11/30 KW 125 KV 3000 GIRI
ORTOPEDIA	TAVOLO RIBALTABILE PER APPARECCHIO RA	GILARDONI SPA	54026010
ORTOPEDIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	SMEG SPA	2L
CHIRURGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IBERNA SPA	GRDGID
CHIRURGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	CA MI SNC	OI463001
ORTOPEDIA	SEGA PER GESSI	RIMEC SRL	FD 23R 2
			DP 24
			ASKIR 230 12 BR
			RE 210200
			HAL 3000
			HAL 3000

ORTOPEDIA	ASPIRATORE POLVERI DERIVANTI DAL TAGLICRIMEC SRL	AS20	
ORTOPEDIA	CONSOLLE DI COMANDO PER GRUPPO RADIO GILARDONI SPA	DILOGIX HF	
ORTOPEDIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIIOMMAGINI	EB 770H EL	
ORTOPEDIA	PERSONAL COMPUTER	DEX	
ORTOPEDIA	STAMPANTE	SOUND 110	
OTORINO	MICROSCOPIO OPERATORIO	OPM 231	
OTORINO	ELETTROBISTURI	VIO 300 D	
OTORINO	TRAPANO DA DENTISTA	SUNI EXPERT	
OTORINO	RADIOBISTURI	VESALIUS MC	
OTORINO	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	FSETGR	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	RADIOBISTURI	AM 308 N	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	AIR BOX	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ALIMENTATORE PER FLUORESCENZA	MSV 197	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	POLTRONA OPERATORIA	LEMI GYNO	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ISTEROSCOPIO	2900 3PB	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	LENTE DI INGRANDIMENTO	8315 27	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA LUXO ASA	LHH II	480.10018
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIIOMMAGINI	PVM 14M2 MDE 14"	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	COLPOSCOPIO	ICA	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	TRICAM 21222001/1	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	FORTE LUMINOSA	20134020 XENON NOVA 300	20134020
GINECOLOGIA/OSTETRICA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIIOMM:SONY CORP	UP 20	
ORTOPEDIA	DIAFANOSCOPIO	STANDARD	
ORTOPEDIA	DIAFANOSCOPIO	DIAP2	
ORTOPEDIA	SEGA PER GESSI	HAL 3000	HAL 3000
ORTOPEDIA	ASPIRATORE POLVERI DERIVANTI DAL TAGLICRIMEC SRL	AS20	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	LETTO PER RIANIMAZIONE	BABY THERM 8000	M 1351 A SERIE
GINECOLOGIA/OSTETRICA	DEFIBRILLATORE	DEFIGARD 6002	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	DEFIBRILLATORE	DELTA LIFE 550	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	SP 20	
CARDIOLOGIA	ELETTROCARDIOGRAFO	P 80 POWER	
CARDIOLOGIA	ELETTROCARDIOGRAFO	ARCHIMED 4220 D	
CARDIOLOGIA	ELETTROCARDIOGRAFO	ARCHIMED 4220 BP	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	LAMPADA SCIALITICA	CHROMOPHARE D 540 D 540 NC	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	VENTILATORE POLMONARE	E VENT	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	MOD 7	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR FETALE	M 2702 A AVALON FM20	M 2702 A
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR FETALE	M 2702 A AVALON FM20	M 2702 A
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR FETALE	M 2702 A AVALON FM20	M 2702 A
GINECOLOGIA/OSTETRICA	CONGELATORE DA LABORATORIO	CFX 100	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	cm 35	

Foglio1

GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR FETALE	HEWLETT PACKARD CO	M 1351 A SERIE 50 A	M 1351 A SERIE
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR FETALE	HEWLETT PACKARD CO	M 1351 A SERIE 50 A	M 1351 A SERIE
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR FETALE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	M 2702 A AVALON FM20	M 2702 A
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR FETALE	HEWLETT PACKARD CO	M 1350 A	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	LAMPADA SCIALITICA	DAICHI-SHOMEI	H 24501	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ECOTOMOGRFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	SSA 270 A	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SAMSUNG ELECTRONICS	741 MP	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MICROSCOPIO OPERATORIO	ZEISS CARL	OPMI 6 S	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	SCONOSCIUTO	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	POMPA DI INFUSIONE	HOSPIRA INC	LIFECARE XL	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ECOTOMOGRFO	ATL ADVANCED TECHNOLOGIES LABORATOR	HDI 3000	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PANASONIC	VIRPNA83	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	ADVANCED TECHNOLOGY RESEARCH ATR SR	HDI	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	ADVANCED TECHNOLOGY RESEARCH ATR SR	UP 890 CE	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	SONY CORP	CP 700 E	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	MITSUBISHI ELECTRIC CORP	076008 STANDARD 120X43	076008
GINECOLOGIA/OSTETRICA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	TAU STERIL SNC	AUTOMATIC PORTATILE	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	076008 STANDARD 120X43	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	BIO-FEEDBACK, APPARECCHIATURA PER	TSM SRL	AMI 2C	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	1084S	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	FRONTE LUMINOSA	WISAP GESELLSCHAFT FUR WISSENSCHAFT	WP7720 K ENDO ILLUMINATION 250 WATTWP7720 K	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	WISAP GESELLSCHAFT FUR WISSENSCHAFT	WP603 ENDOCAM VIEW	WP603
GINECOLOGIA/OSTETRICA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	TAU STERIL SNC	AUTOMATIC PORTATILE	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 1443 MD	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	AIR SHIELDS INC	FSEASG	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	INSUFFLATORE DI GAS	WISAP GESELLSCHAFT FUR WISSENSCHAFT	WP1142 E HYSTERO INSUFFLATOR ELECTRWP1142 E	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	TAVOLO OPERATORIO	EASTERN MEDICAL APPARATUS WORKS LTD	EG 890	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 80 BASE	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	MOD 7	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	FLAEM NUOVA SPA	PORT A SUCTION	PS01P00
GINECOLOGIA/OSTETRICA	EMOGASANALIZZATORE	AVL LIST GMBH	OPTI 3	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 8000 POWER	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	TRUSAT	6051-0000-190XX
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	POLIVAC B4 S	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	SUPERSUCTION 4T	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	LAMPADA FRONTALE	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LFRXXX	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	SASLTS	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	IMPEDENZOMETRO	AMPLAID SPA	A 720	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	LAMPADA FRONTALE	SCHMITZ GMBH & CO KG	II 30	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	AUDIOMETRO	AMPLAID SPA	A 309	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	AUDIOMETRO	OTHODYNAMICS LTD	ILO 96	

Foglio1

OTORINO	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	1220 C
OTORINO	PERSONAL COMPUTER	AMPLIFON SPA	PC1AMF
OTORINO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	ACER AMERICA CORP	AL 511
OTORINO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	D 250
MEDICINA D'URGENZA	DEFIBRILLATORE	ESAOTE SPA	MDF
MEDICINA D'URGENZA	PULSOSSIMETRO	NELLCOR INC	OORNL
MEDICINA D'URGENZA	POMPA A SIRINGA	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MVP HS IT
MEDICINA D'URGENZA	POMPA A SIRINGA	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	MVP HS IT
MEDICINA D'URGENZA	POMPA A SIRINGA	B BRAUN GMBH	PERFUSOR COMPACT
MEDICINA D'URGENZA	LETTORIO ELETTRICO	DEWERT SYSTEMTECHNIK GMBH	LE1DKB
MEDICINA D'URGENZA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	MALTEA
MEDICINA D'URGENZA	SOLLEVAMENTO MALATI, APPARECCHIO PER	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SAHXXX
MEDICINA D'URGENZA	TESTA LETTO, APPARECCHIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	TLAXXX
MEDICINA D'URGENZA	TESTA LETTO, APPARECCHIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	TLAXXX
MEDICINA D'URGENZA	ECOTOMOGRAFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	SSA 350 A COREVISION
MEDICINA D'URGENZA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP 890 CE
MEDICINA D'URGENZA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	RIRSOY
CARDIOLOGIA	ANALIZZATORE/PROGRAMMATORE PER CARDMEDICO	SPA	MASTER 900 B
CARDIOLOGIA	ANALIZZATORE/PROGRAMMATORE PER CARDBIOTRONIK	GMBH & CO	ICS 3000
CARDIOLOGIA	ANALIZZATORE/PROGRAMMATORE PER CARDGUIDANT	CORP CARDIAC RHYTHM MANAGEM	APMGCYL3
CARDIOLOGIA	ANALIZZATORE/PROGRAMMATORE PER CARDSORIN	BIOMEDICA CARDIO SPA	APMSOR
CARDIOLOGIA	ANALIZZATORE/PROGRAMMATORE PER CARDMEDTRONIC	INC	APMPHY
CARDIOLOGIA	ANALIZZATORE/PROGRAMMATORE PER CARDBIOTRONIK	GMBH & CO	EPR 1000
CARDIOLOGIA	ANALIZZATORE/PROGRAMMATORE PER CARDELA	MEDICAL SA	ORCHESTRA
CARDIOLOGIA	ELETTROCARDIOGRAFO	MORTARA INSTRUMENT INC	ECGMRZE1
CARDIOLOGIA	ANALISI SFORZO, SISTEMA PER	MORTARA INSTRUMENT INC	ELI XR
CARDIOLOGIA	REGISTRATORE/PROGRAMMATORE PER CARDST	JUDE MEDICAL INC	3650
CARDIOLOGIA	REGISTRATORE HOLTER ECG	DEL MAR MEDICAL	ARIA
CARDIOLOGIA	REGISTRATORE HOLTER ECG	DEL MAR MEDICAL	ARIA
CARDIOLOGIA	LETTORIO HOLTER	DEL MAR MEDICAL	485
CARDIOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	FRISON
PRONTO SOCCORSO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DUNE SRL APPARECCHIATURE ELETTROMED	TRAVE
PRONTO SOCCORSO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	DUNE SRL APPARECCHIATURE ELETTROMED	TRAVE
PRONTO SOCCORSO	DEFIBRILLATORE	HEWLETT PACKARD CO	CODEMASTER XL+ M1722 A/B
PRONTO SOCCORSO	MONITOR	NELLCOR INC	N 5600
CARDIOLOGIA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	ESAOTE SPA	TEXAS 75006
CARDIOLOGIA	CICLOERGOMETRO	ESAOTE SPA	ERGOCARD II
CARDIOLOGIA	DEFIBRILLATORE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	BD 500
CARDIOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	NOKIA CORP	449 XI
CARDIOLOGIA	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	ECGEOB
PRONTO SOCCORSO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TLACFJ
PRONTO SOCCORSO	LAMPADA SCIALITICA	MAQUET SA	ECL 152

Foglio1

PRONTO SOCCORSO	DIAFANOSCOPIO	PHOENIX RX SRL	NL 103
PRONTO SOCCORSO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	TLAXXX
PRONTO SOCCORSO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	TLAXXX
PRONTO SOCCORSO	LAMPADA SCIALITICA	MAQUET SA	ECL 152
PRONTO SOCCORSO	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 80 INTERPRETATIVO
PRONTO SOCCORSO	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 8000 POWER
PRONTO SOCCORSO	DIAFANOSCOPIO	PHOENIX RX SRL	NL 103
PRONTO SOCCORSO	EMOGASANALIZZATORE	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA	OPTI 3
PRONTO SOCCORSO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	LIEBHERR WERK LIENZ GESMBH	UKS 2600 V
PRONTO SOCCORSO	ANALIZZATORE PORTATILE MARCATORI	CARDIAC READER	1902229
PRONTO SOCCORSO	ANALIZZATORE PORTATILE MARCATORI	CARDIAC READER	1902229
PRONTO SOCCORSO	DEFIBRILLATORE	HEWLETT PACKARD CO	CODEMASTER XL M1724 A/B
PRONTO SOCCORSO	VENTILATORE POLMONARE	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	SAVINA
PRONTO SOCCORSO	MONITOR	NELCOR PURITAN BENNETT INC	N 5600
PRONTO SOCCORSO	PULSOSSIMETRO	NELCOR INC	N 85
PRONTO SOCCORSO	TESTA LETTO, APPARECCHIO	CIEM SRL	TTI 2000 M
PRONTO SOCCORSO	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
PRONTO SOCCORSO	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	MOD 7
PRONTO SOCCORSO	LENTE DI INGRANDIMENTO	CERRI SNC DI CERRI ALBERTO	188
PRONTO SOCCORSO	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOSKOP 20
ANATOMIA PATOLOGICA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX 51 TF
ANATOMIA PATOLOGICA	MONTA VETRINI AUTOMATICO	SCONOSCIUTO	SL 50
ANATOMIA PATOLOGICA	INTERFACCIA VIDEO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX REMCB
ANATOMIA PATOLOGICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	NEC	LCD 2090UXI BK
ANATOMIA PATOLOGICA	PERSONAL COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	XW 6400
ANATOMIA PATOLOGICA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE E200
ANATOMIA PATOLOGICA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE E400
ANATOMIA PATOLOGICA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOLAB
ANATOMIA PATOLOGICA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE E200
ANATOMIA PATOLOGICA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOLAB
ANATOMIA PATOLOGICA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOLAB
ANATOMIA PATOLOGICA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	SCONOSCIUTO	DF 250
ANATOMIA PATOLOGICA	STUFA ESSICCATRICE	ISCO SRL	HOT CUBE
ANATOMIA PATOLOGICA	MICROTOMO	MICROM LABORGERATE GMBH	HM 335 E
ANATOMIA PATOLOGICA	BAGNO TERMOSTATICO	BIO OPTICA SPA	STENDIFETTE 1770
ANATOMIA PATOLOGICA	BAGNO TERMOSTATICO	BIO OPTICA SPA	STENDIFETTE 1770
ANATOMIA PATOLOGICA	PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	DIAPATH SRL	DPH 400
ANATOMIA PATOLOGICA	MICROTOMO	MICROM LABORGERATE GMBH	HM 335 E
ANATOMIA PATOLOGICA	INCLUSORE AUTOMATICO DI PARAFFINA	MEDITE MEDIZINTECHNIK GMBH	TES 99 200
ANATOMIA PATOLOGICA	INCLUSORE AUTOMATICO DI PARAFFINA	MEDITE MEDIZINTECHNIK GMBH	TES 99 200
ANATOMIA PATOLOGICA	INCLUSORE AUTOMATICO DI PARAFFINA	MEDITE MEDIZINTECHNIK GMBH	TES 99 410
ANATOMIA PATOLOGICA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN SPA	ONDA F 2602

Foglio1

ANATOMIA PATOLOGICA	COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI	DIAPATH SRL	STAINIX	53STX
ANATOMIA PATOLOGICA	CAPPA STERILE	ERLAB SA	400 C	
ANATOMIA PATOLOGICA	CENTRIFUGA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	ROTOFIX 32	
ANATOMIA PATOLOGICA	CENTRIFUGA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	ROTOFIX 32	
ANATOMIA PATOLOGICA	CENTRIFUGA	ALC INTERNATIONAL SRL	PK 110	
ANATOMIA PATOLOGICA	AGITATORE DA LABORATORIO	VELP SCIENTIFICA SRL	VORTEX CLASSIC	F202AO173
ANATOMIA PATOLOGICA	NEFELOMETRO	TUV	SCONOSCIUTO	
ANATOMIA PATOLOGICA	MONTA VETRINI AUTOMATICO	MICROM LABORGERATE GMBH	COVER TECH CTM6	
ANATOMIA PATOLOGICA	TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INS	MEDITE MEDIZINTECHNIK GMBH	ASP 300	
ANATOMIA PATOLOGICA	MONTA VETRINI AUTOMATICO	MEDITE MEDIZINTECHNIK GMBH	RCM 2000	
ANATOMIA PATOLOGICA	TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO MEDICAL SYSTEMS	SCONOSCIUTO	TISSUE PROCESSOR	
ANATOMIA PATOLOGICA	CRIOSTATO	SCONOSCIUTO	THERMO SHANDON	
ANATOMIA PATOLOGICA	INCUBATORE	BIO OPTICA SPA	1790	
ANATOMIA PATOLOGICA	CAPPA STERILE	ARREDI TECNICI VILLA SPA	AT 8101	
ANATOMIA PATOLOGICA	CAPPA STERILE	ARREDI TECNICI VILLA SPA	AT 8102	
ANATOMIA PATOLOGICA	PREPARATORE AUTOMATICO DI VETRINI	MICROM LABORGERATE GMBH	HMS 760 X	
ANATOMIA PATOLOGICA	BILANCIA TECNICA	PAG OERLIKON AG	SCONOSCIUTO	
ANATOMIA PATOLOGICA	COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI	DIAPATH SRL	HCS 33	
ANATOMIA PATOLOGICA	PRODUZIONE ACQUA PURA, APPARECCHIO PIPACASA SPA	ERLAB SA	MOBY BE 115	
ANATOMIA PATOLOGICA	CAPPA STERILE	ERLAB SA	400 C	
ANATOMIA PATOLOGICA	FRIGORIFERO	SCONOSCIUTO	AV 1400	
ANATOMIA PATOLOGICA	BAGNO TERMOSTATICO	ISCO SRL	DAKOCYTOMATION	
ANATOMIA PATOLOGICA	AUTOCLAVE	SCONOSCIUTO	S 2800	
ANATOMIA PATOLOGICA	BILANCIA TECNICA	DAKO AS	LV 1	
ANATOMIA PATOLOGICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
ANATOMIA PATOLOGICA	PERSONAL COMPUTER	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
ANATOMIA PATOLOGICA	STAMPANTE	EPSON	STYLUS D92	
ANATOMIA PATOLOGICA	CENTRIFUGA	SCONOSCIUTO	7 M	
ANATOMIA PATOLOGICA	AGITATORE DA LABORATORIO	ASAL SRL	714 MAXI MIXER	
ANATOMIA PATOLOGICA	ANALIZZATORE HPV	NORCHIP AS	ANALYSER	
ANATOMIA PATOLOGICA	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	SCONOSCIUTO	
ANATOMIA PATOLOGICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	ACER AMERICA CORP	AL 1716	
ANATOMIA PATOLOGICA	PERSONAL COMPUTER	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
ANATOMIA PATOLOGICA	TERMOCICLATORE	SCONOSCIUTO	DI 100	
ANATOMIA PATOLOGICA	CAPPA STERILE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
ANATOMIA PATOLOGICA	LAMPADA SCIALITICA	MAQUET SA	ECL 152	
PRONTO SOCCORSO	GRUPPO RADIOLOGICO	KODAK	DR 9000	
PRONTO SOCCORSO	RIPRODUTTORE LASER PER BIOIMMAGINI	EASTMAN KODAK CO	DRYVIEW 8900	
PRONTO SOCCORSO	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	076080 ALTA FREQUENZA 40X43	076080
INFETTIVI	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	TRUSAT	6051-0000-190XX
INFETTIVI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	GMB7	
INFETTIVI	CONGELATORE DA LABORATORIO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	GMB7	

Foglio1

INFETTIVI	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KELVINATOR	HANAGEN
LABORATORIO ANALISI	CENTRIFUGA	ABBOTT LABORATORIES	3530
LABORATORIO ANALISI	AGITATORE DA LABORATORIO	FORLAB	MT 135
LABORATORIO ANALISI	CENTRIFUGA	ALC	PK 120
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMIA	ABBOTT LABORATORIES	AXSYM
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE IMMUNOENZIMATICO	ABBOTT LABORATORIES	I 2000 SR
LABORATORIO ANALISI	CONTATORE DI COLONIE	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE SPA	ROBOBACT
LABORATORIO ANALISI	CONTATORE DI COLONIE	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE SPA	ROBOBACT
LABORATORIO ANALISI	INCUBATORE	ISCO SRL	T1A00035
LABORATORIO ANALISI	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	EIN BAU
LABORATORIO ANALISI	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	EIN BAU
LABORATORIO ANALISI	CAPPA STERILE	FASTER SRL	BH EN 2003 D
LABORATORIO ANALISI	TURBIDIMETRO	BIOMERIEUX SA	99869
LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	ARF 805
LABORATORIO ANALISI	LETTORE PER IMMUNOCHEMIA	BIO MERIEUR	READER INCUBATOR
LABORATORIO ANALISI	PREPARATORE PER CARD BATTERIOLOGICHE	BIO MERIEUR	FILLER SEALER
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE AUTOMATICO EMOCOLTURE	BIOMERIEUX SA	BACT ALERT 3D 60
LABORATORIO ANALISI	CAPPA ASPIRANTE	MEDITE MEDIZINTECHNIK GMBH	ECOS BENCH INOX 180
LABORATORIO ANALISI	COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI	SYSTEMEX CORP	SP 100 SIS
LABORATORIO ANALISI	PRODUZIONE ACQUA PURA; APPARECCHIO PIBCASA SPA	KELVINATOR	BIDY BE 115 D
LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KELVINATOR	FBIKE4
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMIA	IGNIS	ALISEI
LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	DP 25-G-1
LABORATORIO ANALISI	NEFELOMETRO	BECKMAN INSTRUMENTS INC	4800
LABORATORIO ANALISI	EMOGLOBINA GLICOSILATA; APPARECCHIO P'IBIO-RAD	LABORATORIES INC	D 10 HEMOGLOBIN ANALYSIS SYSTEM
LABORATORIO ANALISI	DISPENSATORE	ORVIM	SAS 5
LABORATORIO ANALISI	ELETTROFORESI AUTOMATICA; APPARECCHIO CAEL AUTOMATICO	ELECTROPHORESIS LABOR	ASIA
LABORATORIO ANALISI	AGITATORE DA LABORATORIO	MUREX DIAGNOSTICS	R 75
LABORATORIO ANALISI	CENTRIFUGA	THERMO IEC INTERNATIONAL EQUIPMENT	CL 40
LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	IP 25-G-1
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMIA	PRODUCTS CORP	IMMULITE 2000
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMIA	PRODUCTS CORP	IMMULITE 2000
LABORATORIO ANALISI	CAMPIONATORE AUTOMATICO	DIAGNOSTIC PRODUCTS CORP	SMS SAMPLE MANAGEMENT SYSTEM
LABORATORIO ANALISI	CENTRIFUGA	ALC	4235 A
LABORATORIO ANALISI	CENTRIFUGA	ALC	PK 120
LABORATORIO ANALISI	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	RECITHERM	SASRE5
LABORATORIO ANALISI	CENTRIFUGA	ALC	4235 A
LABORATORIO ANALISI	AGITATORE DA LABORATORIO	SORIN BIOMEDICA CARDIO SPA	K 3
LABORATORIO ANALISI	CAPPA ASPIRANTE	THOMAS	607CD32
LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	IP 25-G-1
LABORATORIO ANALISI	CONTATORE DI RAGGI GAMMA	WALLAC OY	GAMMAMASTER 1277 001

Foglio1

LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SERIE AEP	
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHIMIA	DIAGNOSTIC PRODUCTS CORP	IMMULITE	DPLKA
LABORATORIO ANALISI	SEDIMENTO URINARIO, APPARECCHIATURA	PISYSMEX CORP	UF 100 I	U93100020
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE URINE	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM	URISYS 2400	3051323
LABORATORIO ANALISI	VELOCITA' DI ERITRO-SEDIMENTAZIONE, APPARECCHIO	DIAGNOSTICA SENESE SPA	VES MATIC 60	10310
LABORATORIO ANALISI	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	MOLZEI	
LABORATORIO ANALISI	CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALE	SYSMEX CORP	XT 1800 I	G51314000
LABORATORIO ANALISI	CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALE	SYSMEX CORP	XE 2100	0000999011
LABORATORIO ANALISI	COAGULOMETRO	INSTRUMENTATION LABORATORY	ACL ADVANCE	0000999011
LABORATORIO ANALISI	COAGULOMETRO	INSTRUMENTATION LABORATORY	ACL ADVANCE	
LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNS	DP 25-G-1	
LABORATORIO ANALISI	CENTRIFUGA	ALC	4235 A	
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO SELETTIVO	HITACHI MEDICAL CORP	MODULAR 000GS	
LABORATORIO ANALISI	ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO SELETTIVO	HITACHI MEDICAL CORP	MODULAR 000GS	
LABORATORIO ANALISI	PRODUZIONE ACQUA PURA, APPARECCHIO	PIQUALITY INVENTS	LMS	
LABORATORIO ANALISI	PRODUZIONE ACQUA PURA, APPARECCHIO	PIQUALITY INVENTS	LMS	
LABORATORIO ANALISI	CENTRIFUGA	ALC	PK 120	
LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SERIE AEP	
LABORATORIO ANALISI	CENTRIFUGA	ALC	4232	
DIABETOLOGIA	CONTAGLOBULI AUTOMATICO	SYSMEX CORP	KX 21	G51 311000
DIABETOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FBIXXX	
DIABETOLOGIA	EMOGLOBINA GLICOSILATA, APPARECCHIO	PIBIO-RAD LABORATORIES INC	VARIANT II	270-2000
DIABETOLOGIA	PRODUZIONE ACQUA PURA, APPARECCHIO	PIMILLIPORE CORP	AFS 10	ZAFS50100
DIABETOLOGIA	AGITATORE DA LABORATORIO	HEIDOLPH INSTRUMENTS GMBH & CO KG	VIBRAMAX 100	544-21200-00
DIABETOLOGIA	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCROMATOGRAFIA	DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA	INTEGRA 400 PLUS	
DIABETOLOGIA	EMOVELOCIMETRO	ECHOMED SA	STEREODOP 448 S	
DIABETOLOGIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002	
DIABETOLOGIA	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	TRUSAT	6051-0000-190XX
DIABETOLOGIA	ECOTOMOGRAFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	SSH 140 A	
DIABETOLOGIA	BIOTENSIMETRO	BIO-MEDICAL INSTRUMENT CO	B12BMM	
DIABETOLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	LAERDAL MEDICAL	LCSU 88003040	88003040
DIABETOLOGIA	IMPEDENZA, ANALIZZATORE DI	AKERN SRL	BODY COMP MULTIFREQUENZA	
DIABETOLOGIA	FLUORANGIOGRAFO	NIKON CORP	NF 505	
118	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002	
118	DEFIBRILLATORE	ZOLL MEDICAL CORP	M SERIES	
118	FRIGORIFERO BIOLOGICO	REX	FRD 23	
118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	DEVILBISS HEALTH CARE UK LTD	VACU AIDE 73041 A	
118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	DEVILBISS HEALTH CARE UK LTD	VACU AIDE 73041 A	
118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	DEVILBISS HEALTH CARE UK LTD	VACU AIDE 73041 A	
118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	DEVILBISS HEALTH CARE UK LTD	VACU AIDE 73041 A	
118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	DEVILBISS HEALTH CARE UK LTD	VACU AIDE 73041 A	
118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	DEVILBISS HEALTH CARE UK LTD	VACU AIDE 73041 A	

Foglio1

118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	SUNRISE MEDICAL LTD	DEVILISS SUCTION
AUDIOLOGIA	LAMPADA FRONTALE	MOVI SPA	10113500
AUDIOLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	POLIVAC B4 SLT 30 1
AUDIOLOGIA	RIUNITO OTORINOLARINGOIA TRICO	ATMOS MEDIZINTECHNIK GMBH & CO	SYSTEMA
AUDIOLOGIA	VIDEO/ELETRONISTAGMOGRAFO	EKIDA GMBH	NYDIAM 500
AUDIOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	TM 4296-1
AUDIOLOGIA	PERSONAL COMPUTER	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	EXONE
AUDIOLOGIA	STAMPANTE	BROTHER	HL 2040
AUDIOLOGIA	AUDIOMETRO	AMPLAID SPA	A 455
AUDIOLOGIA	REGISTRATORE CASSETTE	TECHNICS	rs bx501
AUDIOLOGIA	POTENZIALI EVOCATI, APPARECCHIO PER L'AIAMPLAID SPA	AMPLAID SPA	MK 12
AUDIOLOGIA	IMPEDENZOMETRO	AMPLAID SPA	A 728
AUDIOLOGIA	FORTE LUMINOSA	VOLPI AG	INTRALUX MR 21
AUDIOLOGIA	LAVATRICE PER ENDOSCOPI	MEDIVATORS INC	DSD 91E
AUDIOLOGIA	CARRELLO ELETRIFICATO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
AUDIOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
AUDIOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 1450 QM
AUDIOLOGIA	INTERFACCIA VIDEO	LEICA BIOSYSTEMS PTY	SCONOSCIUTO
AUDIOLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PANASONIC	NV HS 1000 EG
AUDIOLOGIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	MOD 7
POLIAMBULATORI	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	MOD 7
POLIAMBULATORI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	T 15
POLIAMBULATORI	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
POLIAMBULATORI	ECOTOMOGRAFO	ESAOTE SPA	AU 530
POLIAMBULATORI	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	SONY CORP	UP 860 CE
POLIAMBULATORI	LAMPADA FRONTALE	GIMA SPA	GIMA 5
POLIAMBULATORI	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	FASET ITALIANA SPA	ACHFAS
POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
POLIAMBULATORI	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA AMS SRL ARTICOLI MEDICALI SANITARI	LAIANZ	LAIANZ
RADIOLOGIA	ECOTOMOGRAFO	ATL ADVANCED TECHNOLOGIES LABORATOR	HDI 5000
RADIOLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PANASONIC	AG 830 MDE
RADIOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	SONY CORP	UP 890 MD
RADIOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.MITSUBISHI ELECTRIC CORP	MITSUBISHI ELECTRIC CORP	CP 700 E
RADIOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	SONY CORP	UP 890 CE
RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
RADIOLOGIA	ECOTOMOGRAFO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	IU 22
RADIOLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	MITSUBISHI ELECTRIC CORP	HS MD3000 E
RADIOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	SONY CORP	UP D23 MD
RADIOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	SONY CORP	UP 895 CE
RADIOLOGIA	GRUPPO RADIOLOGICO	SIEMENS AG	POLYMAT 50
RADIOLOGIA	TRASMISSIONE ED ARCHIVIAZIONE DI BIOIMM.EASTMAN KODAK CO	EASTMAN KODAK CO	DIRECTVIEW ARCHIVE SYSTEM
RADIOLOGIA	TITOLATORE CHIMICO	EASTMAN KODAK CO	ZL
			85000064
			83460
			31130+31132

Foglio1

RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	PHOENIX RX SRL	DIAPNX
RADIOLOGIA	SCHERMOGRAFIA, APPARECCHIO PER	SIEMENS AG	SCHSIE
RADIOLOGIA	TAVOLO PER PAZIENTE PER APPARECCHIO R	SIEMENS AG	MULTIX U
RADIOLOGIA	COMPLESSO TUBO-GUAINA	SIEMENS AG	1144104 V 2049
RADIOLOGIA	SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	X OMAT 300 MULTILOADER
RADIOLOGIA	MISCELATORE DI LIQUIDI PER SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	AUTOMIXER II PLUS
RADIOLOGIA	TAVOLO PER PAZIENTE PER APPARECCHIO R	CORSINI	CORSINI 90 90 STD
RADIOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	21 CY 9
OTORINO	GRUPPO RADIOLOGICO	CORSINI	CORSINI 90 90
RADIOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	IMED CORP	17IMD01
RADIOLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PANASONIC	AG MD 835
ANGIOLOGIA ECODOPPLER	ECOTOMOGRFO	ATL ADVANCED TECHNOLOGIES LABORATOR	HDI 3000
ANGIOLOGIA ECODOPPLER	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM	SONY CORP	UP 1850 EPM
ANGIOLOGIA ECODOPPLER	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM	SONY CORP	UP 890 MD
ANGIOLOGIA ECODOPPLER	DEFIBRILLATORE	SCHILLER MEDICAL SA	DEFIGARD 6002
ANGIOLOGIA ECODOPPLER	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	107T21-42H
ANGIOLOGIA ECODOPPLER	PERSONAL COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	VECTRA XE 310
ANGIOLOGIA ECODOPPLER	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	HDV
ANGIOLOGIA ECODOPPLER	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	1220 C
ANGIOLOGIA ECODOPPLER	CAPILLARISCOPIO	MORITEX CORP INTERNATIONAL DIVISION	MICRO SCOPEMAN 500 B
OTORINO	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	KNAUER DR ING HERBERT GMBH	DECOMOBILE
OTORINO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 1453 MD
OTORINO	FONTE LUMINOSA	WOLF RICHARD GMBH	FLUWOF
OTORINO	VIDEO NASO FARINGO/LARINGOSCOPIO	WOLF RICHARD GMBH	VAFWOF
OTORINO	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	SVD 9500 MDP
OTORINO	SISTEMA TELEVISIVO PER MICROSCOPIO	ZEISS CARL	MEDLIVE 1 CCD PASSO C
OTORINO	LETTO ELETTRICO	MAQUET AG	LE1MQA
OTORINO	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	SUPERSUCTION 4T
OTORINO	MICROSCOPIO OPERATORIO	ZEISS CARL	OPMI 9
OTORINO	LASER CHIRURGICO	MATTIOLI ENGINEERING ITALIA SRL	EAGLE 50 S
OTORINO	FONTE LUMINOSA	STORZ KARL GMBH & CO KG	490 BV
OTORINO	FONTE LUMINOSA	STORZ KARL GMBH & CO KG	482 B
OTORINO	FONTE LUMINOSA	WOLF RICHARD GMBH	4250 AUTO LP
OTORINO	FONTE LUMINOSA	PENTAX CORP	LH 150 II
AUDIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	076004 STANDARD 40X43
AUDIOLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	JVC LTD	BR S800 E
AUDIOLOGIA	LAMPADA FRONTALE	MOVI SPA	10113500
AUDIOLOGIA	LARINGOSTROSCOPIO	KAY ELEMETRICS CORP	9100 RLS
AUDIOLOGIA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FSEXXX
AUDIOLOGIA	PERSONAL COMPUTER	KAY ELEMETRICS CORP	PC1KAE
AUDIOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SAMSUNG ELECTRONICS	940 n
AUDIOLOGIA	POLTRONA OPERATORIA	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	OCOP

Foglio1

AUDIOLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	AS 200
AUDIOLOGIA	BRONCOSCOPIO	FUJINON	PS 2 HP
RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	ALTA POTENZA
RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	ALTA POTENZA
RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	STANDARD
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SPOT
RADIOLOGIA	GRUPPO RADIOLOGICO	GE MEDICAL SYSTEMS	2221095
RADIOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	GE MEDICAL SYSTEMS	ZT20DL
RADIOLOGIA	GRUPPO RADIOLOGICO	GE MEDICAL SYSTEMS	ZF00M65
RADIOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	GE MEDICAL SYSTEMS	ZT20DL
RADIOLOGIA	SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	9500145
RADIOLOGIA	SVILUPPATRICE	KODAK	CR 975
RADIOLOGIA	RIPRODUTTORE LASER PER BIOIMMAGINI	EASTMAN KODAK CO	DRYVIEW 8900
RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	PHOENIX RX SRL	DIAPNX
SERVIZIO TAC E RISONANZA	TOMOGRFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	ESAOTE SPA	ATOM XR 6000 S
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAEPX04
RADIOLOGIA	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	SOXIL SPA	JOLLYTRONIC
RADIOLOGIA	INIEITTORE ANGIOGRAFICO	MEDRAD INC	ENVISION CT EEC 700
RADIOLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	ENVISION CT EEC 700
RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	POLIVAC B4 S 50
MEDICINA NUCLEARE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	REX	ALTA FREQUENZA
MEDICINA NUCLEARE	DIAFANOSCOPIO	PAM SNC DI PASIAN A & C	RF T14
			NE4 L 126X50
MEDICINA NUCLEARE	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
MEDICINA NUCLEARE	TELEMETRIA ECG, UNITA' TRASMITTENTE PEFMORTARA INSTRUMENT INC		X 12
MEDICINA NUCLEARE	ANALISI SFORZO, SISTEMA PER	MORTARA INSTRUMENT INC	X SCRIBE II
MEDICINA NUCLEARE	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	NEG	LCD 9V
MEDICINA NUCLEARE	MONITOR	IVY BIOMEDICAL SYSTEMS INC	MONITOR 3000
MEDICINA NUCLEARE	CICLOERGOMETRO	LODE BV	CORIVAL
MEDICINA NUCLEARE	CAPPA BIOLOGICA	COMECER SRL	CORIVAL
MEDICINA NUCLEARE	CAMERA CALDA	COMECER SRL	CBICMB
MEDICINA NUCLEARE	BILANCIA ANALITICA	GAMMA SERVIZI	CA7CMB
MEDICINA NUCLEARE	POMPA DI INFUSIONE	OXIMETRIX INC	st maxi p
PEDIATRIA	DIAFANOSCOPIO	PAM SNC DI PASIAN A & C	MODEL 4
MEDICINA NUCLEARE	POMPA DI INFUSIONE	OXIMETRIX INC	NE4 L 126X50
PEDIATRIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	MODEL 4
PEDIATRIA	MONITOR	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
PEDIATRIA	SPIROMETRO	SENSORMEDICS CORP	ARGUS LCM PLUS A
PEDIATRIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	VMAX 20 SERIE ENCORE
PEDIATRIA	CARRELLO ELETRIFICATO	VIASYS HEALTHCARE CORP	170 S 5 FG/00
PEDIATRIA	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	SCONOSCIUTO
PEDIATRIA	SPIROMETRO	DELL	S 940
			SCONOSCIUTO

PEDIATRIA	SPIOMETRO	MICRO MEDICAL LTD	SCONOSCIUTO
PEDIATRIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	D 240
PEDIATRIA	PEDANA A NASTRO MOBILE	ATALA DI CESARE RIZZATO & C SPA	HOME FITNESS
PEDIATRIA	BILANCIA PESA NEONATI	SECA CORP	727
RADIOLOGIA	GRUPPO RADIOLOGICO	CORSINI	CORSINI 90 90 STD
RADIOLOGIA	RIPRODUTTORE LASER PER BIOIMMAGINI	EASTMAN KODAK CO	DRYVIEW 8700
RADIOLOGIA	DUPPLICATORE LASTRE	EASTMAN KODAK CO	X RAY DUPLICATOR
RADIOLOGIA	SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	X OMAT 5000 RA
RADIOLOGIA	ORTOPANTOMOGRAMMA	SIRONA DENTAL SYSTEMS GMBH	03352
RADIOLOGIA	PORTATILE PER RADIOGRAFIA, APPARECCHICCGR		VMX
RADIOLOGIA	PORTATILE PER RADIOGRAFIA, APPARECCHICCGR		VMX
PEDIATRIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	ONDA F2602
PEDIATRIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IBERNA	SR
PEDIATRIA	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 80 BASE
PEDIATRIA	SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DELLA PRESBIOSYS CO LTD	PRESBIOSYS CO LTD	SENTRY N 33308
PEDIATRIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	LAERDAL MEDICAL	LCSU 88003040 88003040
MEDICINA NUCLEARE	BILANCIA ANALITICA	GAMMA SERVIZI	st.maxi p
PEDIATRIA	PULSOSSIMETRO	MEDICAL ECONET GMBH	PALM CARE
PEDIATRIA	BILANCIA PESAPERSONE	SECA CORP	DELTA 707
PEDIATRIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	MEDELA AG MEDICAL TECHNOLOGY	036 1252 BASIC CARRELLATO 036 1252
PEDIATRIA	POMPA DI INFUSIONE	OXIMETRIX INC	MODEL 4
PEDIATRIA	POMPA DI INFUSIONE	OXIMETRIX INC	MODEL 4
PEDIATRIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS
PEDIATRIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS
PEDIATRIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS
PEDIATRIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS
PSICHIATRIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
PSICHIATRIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ARMANDO GALLO	ACHGA2
PSICHIATRIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	E260410
OCULISTICA	TAVOLO ELETRIFICATO PER STRUMENTI	CSO COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI	ELECTRIC TABLE
ORTOPEDIA	LAMPADA DA VISITA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LA1XXX
OCULISTICA	FRONTIFOCOMETRO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FRFXXX
OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	CSO COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI	SL 101
OCULISTICA	OFTALMOSCOPIO	POLYOFTALMICA	T1
OCULISTICA	TAVOLA OTTOMETRICA	SBISA' INDUSTRIALE SPA	TA5SBI
OCULISTICA	TAVOLA OTTOMETRICA	SBISA' INDUSTRIALE SPA	TA5SBI
OCULISTICA	LUCI DI WORTH	SBISA' INDUSTRIALE SPA	LU1SBI
OCULISTICA	ALLENATORE DI CONVERGENZA	RYSER	ALCRY1
OCULISTICA	SINOTTOFORO	CLEMENT CLARKE INTERNATIONAL LTD	SNTCLK
OCULISTICA	FLIKER	LACE ELETTRONICA SRL	FL 92
DERMATOLOGIA	AUTOCLAVE PER PICCOLI CARICHI	CBM SRL	AUBCBOIG
DERMATOLOGIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	MOD 7

Foglio1

DERMATOLOGIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	MOD 7
DERMATOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	DF 250
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	LINAK	LAIDEU12
DERMATOLOGIA	LETTO ELETTRICO	AMPLAID SPA	314100
DERMATOLOGIA	TRASFORMATORE D'ISOLAMENTO	PANASONIC	ISO 800
DERMATOLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	MEDICAL SERVICE SNC	AG 830 MDE
DERMATOLOGIA	ELABORATORE PER BIOIMMAGINI	HEWLETT PACKARD CO	VIDEOCAP
DERMATOLOGIA	PERSONAL COMPUTER	BENQ	VECTRA
DERMATOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	LINAK	Q9CS
DERMATOLOGIA	LETTO ELETTRICO	EUROPROTEX SRL	314100
RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	GIEFFE	ALTA POTENZA
DERMATOLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	EPEM SRL	AIR BOX
DERMATOLOGIA	RADIOBISTURI	NOVA BIOMEDICAL	AM 308 N
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	OCEAN OPTICS INC	607.100.020
DERMATOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	DF 250
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	IGNIS	607.100.020
DERMATOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	NOVA BIOMEDICAL	FBIIG1
DERMATOLOGIA	SISTEMA PER CONTROLLO PELLE	NOVA BIOMEDICAL	SPY SKIN
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	OCEAN OPTICS INC	607.100.020
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	OCEAN OPTICS INC	607.100.020
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	OCEAN OPTICS INC	607.100.020
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	OCEAN OPTICS INC	607.100.020
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	OCEAN OPTICS INC	607.100.020
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	OCEAN OPTICS INC	607.100.020
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	OCEAN OPTICS INC	607.100.020
DERMATOLOGIA	POMPA DI INFUSIONE	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LAIXX
DERMATOLOGIA	LETTO ELETTRICO	LINAK	LAIXX
DERMATOLOGIA	LETTO ELETTRICO	LINAK	607.100.020
DERMATOLOGIA	FORTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADA DERUNGS LICHT AG	OCEAN OPTICS INC	607.100.020
DERMATOLOGIA	FOTOTERAPIA A LUCE VISIBILE, LAMPADA PEPHOTOCURE ASA	AKTILITE CL 128	607.100.020
NEFROLOGIA	EMOGASANALIZZATORE	RADIOMETER MEDICAL AS	ABL 700
NEFROLOGIA	ECOTOMOGRFO PORTATILE	ALOKA CO LTD	SSD 500
NEFROLOGIA	ELETTROCARDIOGRAFO	HEWLETT PACKARD CO	M 1772 A PAGE WRITER 100
NEFROLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.MITSUBISHI ELECTRIC CORP	LAERDAL MEDICAL	P 91 E
NEFROLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ARTEMA AND S&W MONITORING AND EMERG	LCSU 88003040
NEFROLOGIA	DEFIBRILLATORE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	88003040
NEFROLOGIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	CARDIO AID 200
NEFROLOGIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS
NEFROLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	SAN GIORGIO	ORCHESTRA MODULE MVP MS
NEFROLOGIA	SCALDASACCHE A BAGNO TERMOSTATICO	BAXTER HEALTHCARE CORP	FORMA
NEFROLOGIA	SCALDASACCHE A BAGNO TERMOSTATICO	BAXTER HEALTHCARE CORP	SCSBXBW
NEUROLOGIA	SCALDASACCHE A BAGNO TERMOSTATICO	BAXTER HEALTHCARE CORP	BW03
ONCOLOGIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	BW03
			DEFIGARD 6002

Foglio1

ONCOLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	LAERDAL MEDICAL	LCSU 88003040	88003040
ONCOLOGIA	CAPPA STERILE	GELAIRE	BC 441	
ONCOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	FIOCCHETTI CIRO & C SNC	FBIFOC	
ONCOLOGIA	BAGNO TERMOSTATICO	TECHNE CAMBRIDGE LTD	FDB 030D	
ONCOLOGIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS	083060
ONCOLOGIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS	083060
ONCOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX	
ONCOLOGIA	POLTRONA PER TERAPIA	GALENO SRL	PPTGAN	
ONCOLOGIA	POLTRONA PER TERAPIA	GALENO SRL	PPTGAN	
ONCOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX	
ONCOLOGIA	ECOTOMOGRAFO	ESAOTE SPA	TECHNOS	
ONCOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	CP 900 E	
ONCOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	PANASONIC	HD 9035	
ONCOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	LG ELECTRONICS INC	UP 897 MD	
ONCOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	IREM SNC	HIGH DEFINITION	
ONCOLOGIA	LAMPADA DA VISITA	MEDICAL EQUIPMENT DESIGNS INC	A03 70X43	A03
ONCOLOGIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	LV1MQP	
ONCOLOGIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS	083060
NEUROLOGIA	ELETTROMIOGRAFO	CADWELL LABORATORIES	EXCELL 386	083060
NEUROLOGIA	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	LASERJET 2100	
NEUROLOGIA	DIAFANOSCOPIO	TITANOX SRL	DIATIA	
NEUROLOGIA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	ATES MEDICA DEVICE SRL	FSEATC	
NEUROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	DELL COMPUTER CORP	MO 26	
NEUROLOGIA	PERSONAL COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	PC1DLU	
NEUROLOGIA	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	995 C	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	VENTILATORE POLMONARE	SOXIL SPA	VPOSOX	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DEFIBRILLATORE	NIHON KOHDEN CORP	TEC 7300 K	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	MONITOR	IVY BIOMEDICAL SYSTEMS INC	CARDIAC TRIGGER MONITOR 3150	E8007RC
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAEPX	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	INIETTORE ANGIOGRAFICO	MEDRAD INC	STELLANT D	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAEPX	3007301
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DESIGN	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DESIGN	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DESIGN	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DESIGN	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	RIPRODUTTORE LASER PER BIOIMMAGINI	EASTMAN KODAK CO	DRYVIEW 8700	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAEPX	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAEPX	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAEPX	
SERVIZIO TAC E RISONANZA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAEPX	

CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI SCIENTIFICA SPA	CE 3002 3 RS	
CENTRO TRASFUSIONALE	CONGELATORE DA LABORATORIO	ZANUSSI GRANDI IMPIANTI SPA	SCONOSCIUTO	
CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI SCIENTIFICA SPA	CE 1500 2 RS	
CENTRO SALUTE MENTALE V.TUFOLCA	AUTOTRASFUSIONE, APPARECCHIO PER	HAEMONETICS CORP	CELL SAVER 5	
CENTRO TRASFUSIONALE	AUTOTRASFUSIONE, APPARECCHIO PER	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
CENTRO SALUTE MENTALE V.TUFOLC	SEPARATORE CELLULARE	OTSUKA ELECTRONICS CO LTD PHOTAL	ADAMONITOR MN6 N	ADAMONITOR
CENTRO TRASFUSIONALE	POLTRONA PRELIEVI	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
CENTRO TRASFUSIONALE	POLTRONA PRELIEVI	GIVAS SRL	4096	
CENTRO TRASFUSIONALE	POLTRONA PRELIEVI	GIVAS SRL	4096	
CENTRO TRASFUSIONALE	POLTRONA PRELIEVI	GIVAS SRL	4096	
CENTRO TRASFUSIONALE	POLTRONA PRELIEVI	GIVAS SRL	4096	
CENTRO TRASFUSIONALE	POLTRONA PRELIEVI	GIVAS SRL	4096	
CENTRO TRASFUSIONALE	POLTRONA PRELIEVI	GIVAS SRL	4096	
CENTRO TRASFUSIONALE	BILANCIA PRELIEVI	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
CENTRO TRASFUSIONALE	STUFA ESSICCATRICE	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	COMPOGUARD BASIC	9028261
CENTRO TRASFUSIONALE	CONGELATORE DA LABORATORIO	ISCO SRL	STE 300	
CENTRO TRASFUSIONALE	CONGELATORE DA LABORATORIO	THERMOGENESIS	MP 500	
CENTRO TRASFUSIONALE	INCUBATORE	ANGELANTONI SCIENTIFICA SPA	AF 370 E S	
CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	HELMER LABS	PLATER INCUBATOR	
CENTRO TRASFUSIONALE	BAGNO TERMOSTATICO	FIOCCHETTI	AM SLIM 2303 TNN	
CENTRO TRASFUSIONALE	SEPARATORE CELLULARE	BIBBY STERILIN LTD	WATER BATH SWBD	
CENTRO TRASFUSIONALE	BILANCIA PRELIEVI	HAEMONETICS CORP	MCS PLUS	
CENTRO TRASFUSIONALE	BILANCIA PRELIEVI	TERUMO CORP	T RAC	
CENTRO TRASFUSIONALE	BILANCIA PRELIEVI	TERUMO CORP	T RAC	
CENTRO TRASFUSIONALE	BILANCIA PRELIEVI	TERUMO CORP	T RAC	
NEFROLOGIA	PULSOSSIMETRO	DATEX OHMEDA INC	OOROHMTR	
ONCOLOGIA	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 80 POWER	
GERIATRIA UOMINI	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 8000 POWER	
GERIATRIA UOMINI	POLTRONA PER TERAPIA	MANERBA SPA	PPTMOM	
GERIATRIA UOMINI	ECOTOMOGRAFO	VINGMED SOUND AS	CFM 800 A	
GERIATRIA UOMINI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	AEG	FBIAE3	
GERIATRIA UOMINI	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP 1800 EPM	
GERIATRIA UOMINI	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 80 BASE	
GERIATRIA UOMINI	DIAFANOSCOPIO	PAM SNC DI PASIAN A & C	DIAPAM	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 8000 POWER	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FBIXXX	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BILANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BILANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BILANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BILANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	DIALOG PLUS DOPPIA POMPA	710501C
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	FORMULA 2000	

Foglio1

DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 H
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	GAMBRO AB	AK 200 ULTRA
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 H
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BILANCE SRL	PASCAL
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BILANCE SRL	PASCAL
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BILANCE SRL	PASCAL
CENTRO TRASFUSIONALE	SEPARATORE CELLULARE	FENWAL	AUTOPHERESIS C
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 H
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	FORMULA 2000
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 H
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	DIALOG
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	HOSPAL LTD	INTEGRA
CENTRO TRASFUSIONALE	BILANCIA PRELIEVI	TERUMO CORP	T RAC
CENTRO TRASFUSIONALE	MONITOR	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	M 3046 A M3000A VIRIDIA M2/M3/M4
CENTRO TRASFUSIONALE	MONITOR	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	M 3046 A M3000A VIRIDIA M2/M3/M4
CENTRO TRASFUSIONALE	SEPARATORE CELLULARE	HAEMONETICS CORP	9000
CENTRO TRASFUSIONALE	SEPARATORE CELLULARE	GAMBRO AB	TRIMA
CENTRO TRASFUSIONALE	SEPARATORE CELLULARE	BAXTER HEALTHCARE CORP	AUTOPHERESIS C A 200 R4R4585
CENTRO TRASFUSIONALE	SEPARATORE CELLULARE	BAXTER HEALTHCARE CORP	AUTOPHERESIS C A 200 R4R4585
CENTRO TRASFUSIONALE	SEPARATORE CELLULARE	BAXTER HEALTHCARE CORP	AUTOPHERESIS C A 200 R4R4585
CENTRO TRASFUSIONALE	SEPARATORE CELLULARE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
CENTRO SALUTE MENTALE V.TUFOLCCARRELLO	ELETRIFICATO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
CENTRO SALUTE MENTALE V.TUFOLCCARRELLO	ELETRIFICATO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BILANCE SRL	PASCAL
DIALISI	DEFIBRILLATORE	PHYSIO CONTROL CORP	LIFEPAK 12
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 H
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	DIALOG PLUS DOPPIA POMPA 710501C
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BILANCE SRL	DAVIDE
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 H
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	DIALOG PLUS DOPPIA POMPA 710501C
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	SS ITALIA	ORIONE
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	NELCOR PURITAN BENNETT INC	N 5600
DIALISI	MONITOR	B BRAUN GMBH	DIAPACT CRRT
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	

Foglio1

DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	MULTIFILTRATE	M200701
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 H	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	FORMULA 2000	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 S	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BALANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	DIALOG PLUS DOPPIA POMPA	710501C
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	FORMULA 2000	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 H	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BALANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	DIALOG PLUS DOPPIA POMPA	710501C
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	HOSPAL LTD	INTEGRA	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	GARDHEN BALANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GAMBRO AB	AK 200 ULTRA	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	TESTA LETTO, APPARECCHIO	SS ITALIA	ORIONE	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BALANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BALANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BALANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BALANCE SRL	PASCAL	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	GAMBRO AB	AK 200 ULTRA	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	HOSPAL LTD	INTEGRA	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	FORMULA 2000	
DIALISI	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	4008 H	
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRO SALUTE MENTALE V.TUFOLCCARRELLO ELETTTRIFICATO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRO SALUTE MENTALE V.TUFOLCCARRELLO ELETTTRIFICATO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRO SALUTE MENTALE V.TUFOLCCARRELLO ELETTTRIFICATO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRO SALUTE MENTALE V.TUFOLCCARRELLO ELETTTRIFICATO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
CENTRO TRASFUSIONALE	INCUBATORE	ELECTA LAB SRL	MONITOR J SERIE 1	
CENTRO TRASFUSIONALE	MONITOR	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	M 8004 A MP50 INTELLIVUE	M 8004 A
CENTRO TRASFUSIONALE	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002	
CENTRO TRASFUSIONALE	CAPPA STERILE	KENDRO LABORATORY PRODUCTS LTD	HS 12	
CENTRO TRASFUSIONALE	CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALEABBOTT LABORATORIES		CELL DYN SAPPHIRE	8H0001

Foglio1

CENTRO TRASFUSIONALE	MONITOR	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	M 8004 A MP50 INTELLIVUE	M 8004 A
CENTRO TRASFUSIONALE	PRODUTTORE DI JEL PIASTRINICO	FORTUNE TECHNOLOGIES SRL	MAGELLAN	
CENTRO TRASFUSIONALE	CONGELATORE DA LABORATORIO	CASTOR	SCONOSCIUTO	
118	DEFIBRILLATORE	ZOLL MEDICAL CORP	M SERIES	
GUARDIA MEDICA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER MEDICAL SA	DEFIGARD 6002	88003040
LABORATORIO ANALISI	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	LAERDAL MEDICAL	LCSU 88003040	88003040
LABORATORIO ANALISI	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	LAERDAL MEDICAL	LCSU 88003040	88003040
118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	NTS NUOVE TECNOLOGIE SANITARIE	POWER 30	
118	VENTILATORE POLMONARE	SIARE HOSPITAL SUPPLIES SRL	SIRIO S2 T	
118	DEFIBRILLATORE	NIHON KOHDEN CORP	CARDIOLIFE TEC 7731 R	
118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	LAERDAL MEDICAL	LCSU 88003040	88003040
118	DEFIBRILLATORE	ZOLL MEDICAL CORP	M SERIES	
118	DEFIBRILLATORE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	M 5500 B HEARTSTART 4000	
CENTRO TRASFUSIONALE	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCH	JOHNSON & JOHNSON ORTHO	VITROS ECIQ	JJ1922814
CENTRO TRASFUSIONALE	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCH	DADE BEHRING INC	BEP 2000 ADVANCE SYSTEM	VMU 11
PSICHIATRIA INFANTILE	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	JVC LTD	TM A140 PN	
PSICHIATRIA INFANTILE	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	JVC LTD	HR J670 EK	
PSICHIATRIA INFANTILE	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SAMSUNG ELECTRONICS	SYNCMMASTER 957P	
PSICHIATRIA INFANTILE	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	LASERJET 1300	
PSICHIATRIA INFANTILE	PERSONAL COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	D 330UT	
PSICHIATRIA INFANTILE	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	MICROMED SRL	TOR 500	
PSICHIATRIA INFANTILE	TELECAMERA	JVC LTD	GR FX15E	
PSICHIATRIA INFANTILE	REGISTRATORE HOLTER EEG	MICROMED SRL	BRAIN SPY MS 2 K 21 CANALI	
PSICHIATRIA INFANTILE	ELETTROENCEFALOGRAFO	ESAOTE SPA	VEGA 24 CF	
PSICHIATRIA INFANTILE	ELETTROENCEFALOGRAFO	HEWLETT PACKARD CO	D 330	
PSICHIATRIA INFANTILE	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SAMSUNG ELECTRONICS	SYNC MASTER 1100P	
PSICHIATRIA INFANTILE	REGISTRATORE HOLTER EEG	MICROMED SRL	BRAIN SPY MS 2 K 21 CANALI	
PSICHIATRIA INFANTILE	PERSONAL COMPUTER	COMPAQ	EVO N1020V	
MICROCITEMIA	POLTRONA PRELIEVI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PO1XXX	
MICROCITEMIA	POLTRONA PRELIEVI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PO1XXX	
MICROCITEMIA	POLTRONA PRELIEVI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PO1XXX	
MICROCITEMIA	BILANCIA PESAPERSONE	SECA CORP	DELTA	
MICROCITEMIA	POLTRONA PRELIEVI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PO1XXX	
MICROCITEMIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	CGA STRUMENTI SCIENTIFICI SPA	SCONOSCIUTO	
MICROCITEMIA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	HBO 50	
MICROCITEMIA	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ALPHAPHOT 2	
MICROCITEMIA	STERILIZZATRICE A SECCO	ISCO INSTRUMENTATION SPECIALTIES IN	TH 80	
MICROCITEMIA	AGITATORE DA LABORATORIO	CONTINENTAL EQUIPMENT S	6020	
MICROCITEMIA	AGITATORE DA LABORATORIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
MICROCITEMIA	BILANCIA TECNICA	DENVER INSTRUMENT CO	AL 300	
MICROCITEMIA	ALIMENTATORE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	
MICROCITEMIA	CENTRIFUGA	ALC INTERNATIONAL SRL	4236 A	

MICROCITEMIA	DILUISTORE	BIO-RAD LABORATORIES INC	AUTO DILUTER AD7
MICROCITEMIA	AGITATORE DA LABORATORIO	BOUTY	VORTIX
MICROCITEMIA	FOTOMETRO	BIO TECNICA INSTRUMENTS SRL	BT 224
MICROCITEMIA	CENTRIFUGA	ALC INTERNATIONAL SRL	4235 A
MICROCITEMIA	BAGNO TERMOSTATICO	ISCO SRL	BTU 6 ANALOGICO
MICROCITEMIA	CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALE	SYSMEX TOA MEDICAL ELECTRONICS CO L	XT 2000 I
MICROCITEMIA	AGITATORE DA LABORATORIO	INNOVATIVE IMAGING INC	220 V
MICROCITEMIA	AGITATORE DA LABORATORIO	MSE SCIENTIFIC INSTRUMENTS	CLINOSHAKER
MICROCITEMIA	DILUISTORE	BIO-RAD LABORATORIES INC	AUTO DILUTER AD7
MICROCITEMIA	FOTOMETRO	BIO-RAD LABORATORIES INC	UV 975
MICROCITEMIA	CROMATOGRAFO IN FASE LIQUIDA AD ELEVATA	BIO-RAD LABORATORIES INC	VARIANT II
MICROCITEMIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	BIO-RAD LABORATORIES INC	UKS 5000 V
MICROCITEMIA	DEFIBRILLATORE	ANGELANTONI SCIENTIFICA SPA	DEFIGARD 6002
MICROCITEMIA	POLTRONA ELETTTRIFICATA	SCHILLER AG	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	ELETTROCARDIOGRAFO	PPG BIOMEDICAL SYSTEMS INC	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	ESAOTE SPA	CARDIO SMART
MICROCITEMIA	ELETTROENCEFALOGRAFO	ESAOTE SPA	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	ESAOTE SPA	7009
MICROCITEMIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	MITSUBISHI KASEI CORP	RGB MONITOR
MICROCITEMIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	CP 700 E
MICROCITEMIA	LETTORE FLOPPY	ESAOTE SPA	UP 890 CE
MICROCITEMIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PANASONIC	DAS
MICROCITEMIA	POMPA DI INFUSIONE	IVAC CORP	AG 7350 E
MICROCITEMIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	591
MICROCITEMIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS
MICROCITEMIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS
MICROCITEMIA	POMPA DI INFUSIONE	FRESENIUS MEDICAL CARE GMBH	ORCHESTRA MODULE MVP MS
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	ORCHESTRA MODULE MVP MS
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA ELETTTRIFICATA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	POLTRONA OPERATORIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	CAPPA ASPIRANTE	KENDRO LABORATORY PRODUCTS LTD	HP 15
MICROCITEMIA	CAPPA ASPIRANTE	KENDRO LABORATORY PRODUCTS LTD	HP 15
CENTRO TRASFUSIONALE			
CENTRO TRASFUSIONALE			

Foglio1

CENTRO TRASFUSIONALE	AGITATORE DA LABORATORIO	CONTINENTAL EQUIPMENT S	DAS/08000
CENTRO TRASFUSIONALE	AGITATORE DA LABORATORIO	FALC INSTRUMENTS SRL	MIX 10
CENTRO TRASFUSIONALE	INCUBATORE	FALC INSTRUMENTS SRL	TA 120 P2
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA	ALC INTERNATIONAL SRL	4214 MICRO CENTRIFUGETTE
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA	ALC INTERNATIONAL SRL	4214 MICRO CENTRIFUGETTE
CENTRO TRASFUSIONALE	CAMPIONATORE AUTOMATICO	TECAN AG	AUTO LIPA
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA	CORBETT RESEARCH	RG 3000
CENTRO TRASFUSIONALE	DILUITORE	HAMILTON BONADUZ AG	MICROLAB STAR
CENTRO TRASFUSIONALE	AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM	COBAS TAQMAN 48
CENTRO TRASFUSIONALE	AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM	COBAS AMPLIPREP
CENTRO TRASFUSIONALE	AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM	COBAS AMPLIPREP
CENTRO TRASFUSIONALE	AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM	COBAS TAQMAN 48
CENTRO TRASFUSIONALE	AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM	COBAS AMPLICOR
CENTRO TRASFUSIONALE	AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM	COBAS AMPLICOR
CENTRO SALUTE MENTALE V.TUFOLC	DISPENSATORE	TECAN AG	PROFIL BIOT II
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA REFRIGERATA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	BIOFUGE STRATOS
CENTRO TRASFUSIONALE	AGITATORE DA LABORATORIO	FALC INSTRUMENTS SRL	TA 120 P1
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA	ALC INTERNATIONAL SRL	4204
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA	EPENDORF NETHALER HINZ GMBH	5810
CENTRO TRASFUSIONALE	ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO SELETTI	JOHNSON & JOHNSON CLINICAL DIAGNOST	VITROS 250
CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	FIOCCHETTI	SCONOSCIUTO
MICROCITEMIA	CONGELATORE DA LABORATORIO	IGNIS	AFE 954G
MICROCITEMIA	POMPA DI INFUSIONE	IVAC CORP	591
MICROCITEMIA	POMPA DI INFUSIONE	IVAC CORP	591
MICROCITEMIA	POMPA DI INFUSIONE	IVAC CORP	591
MICROCITEMIA	POMPA DI INFUSIONE	IVAC CORP	591
MICROCITEMIA	POMPA A SIRINGA	IVAC CORP	711
MICROCITEMIA	POMPA A SIRINGA	IVAC CORP	711
MICROCITEMIA	POMPA A SIRINGA	IVAC CORP	711
MICROCITEMIA	POMPA A SIRINGA	IVAC CORP	711
MICROCITEMIA	POMPA A SIRINGA	IVAC CORP	711
MICROCITEMIA	POMPA A SIRINGA	IVAC CORP	711
MICROCITEMIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	LAERDAL MEDICAL	LCSU 88003040
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA REFRIGERATA	SORVALL INC	RC 12BP
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA REFRIGERATA	SORVALL INC	RC 12BP
CENTRO TRASFUSIONALE	SPREMISACCA	TECHNIQUE ELECTRONIQUE INDUSTRIELLE	OPTIPRESS II
CENTRO TRASFUSIONALE	SPREMISACCA	TECHNIQUE ELECTRONIQUE INDUSTRIELLE	OPTIPRESS II
CENTRO TRASFUSIONALE	SPREMISACCA	TECHNIQUE ELECTRONIQUE INDUSTRIELLE	OPTIPRESS II
CENTRO TRASFUSIONALE	SALDATORE DI SACCHE	FENWAL	HEMATRON
CENTRO TRASFUSIONALE	SALDATORE DI SACCHE	TERUMO CORP	TSCD
CENTRO TRASFUSIONALE	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	BAEMET
CENTRO TRASFUSIONALE	TURBIDIMETRO	JOHNSON & JOHNSON ORTHO	BIOVUE
CENTRO TRASFUSIONALE	TURBIDIMETRO	JOHNSON & JOHNSON ORTHO	BIOVUE
CENTRO TRASFUSIONALE	TURBIDIMETRO	JOHNSON & JOHNSON ORTHO	BIOVUE

Foglio1

CENTRO TRASFUSIONALE	TRANSILLUMINATORE	ASAL SRL	705	705
CENTRO TRASFUSIONALE	TRANSILLUMINATORE	PAM SNC DI PASIAN A & C	F 350	
CENTRO TRASFUSIONALE	INCUBATORE	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SP 32	
CENTRO TRASFUSIONALE	INCUBATORE	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SP 32	
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA	EPENDORF NITHELER HINZ GMBH	5810	H 5811 000 017
CENTRO TRASFUSIONALE	SCALDASACCHE A BAGNO TERMOSTATICO	THERMOGENESIS CORP	MT 204	
CENTRO TRASFUSIONALE	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	WIMED SPA	WIMESPIR 30	
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA	ORTHO DIAGNOSTIC	CENOR5	
DIALISI	ELETTROBISTURI	LED SPA	SURTRON 160	
DIALISI	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002	
DIALISI	LAMPADA SCIALITICA	MAQUET SA	AXCEL	
DIALISI	PENSILE PER SALA OPERATORIA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PSOXXX	
DIALISI	CONGELATORE DA LABORATORIO	ELECTROLUX ZANUSSI SPA	ro 15bni 150	
DIALISI	AUTOCLAVE	COLUSSI SRL	MU 31 NE V	
DIALISI	TERMOSALDATRICE	BIEFFE ITALIA SRL	BF 300 B	35920
DIALISI	CENTRIFUGA	ALC	4222	
DIALISI	ECOTOMOGRFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	SSA 660 A XARIO	
DIALISI	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	IGNIS	UP D895 MD	
DIALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ASPEL	DPA 24	
DIALISI	ELETTROCARDIOGRAFO	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	A 4 A	
DIALISI	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	MISURATORE AUTOMATICO NON INVASIVO DECAS MEDICAL SYSTEMS INC	MOD 7	
DIALISI	MISURATORE AUTOMATICO NON INVASIVO DECAS MEDICAL SYSTEMS INC	FRONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	1740 1 MAXNIBP	CAS 740-1
GINECOLOGIA/OSTETRICA	FRONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA GALENO SRL	INCUBATORE	LAIXXX	
GINECOLOGIA/OSTETRICA	INCUBATORE	KENDRO LABORATORY PRODUCTS LTD	LAIGAN	
CENTRO TRASFUSIONALE	SCALDASACCHE A BAGNO TERMOSTATICO	THERMOGENESIS CORP	B 6	
CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGOEMOTECA	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	MT 202	
CENTRO TRASFUSIONALE	ANALIZZATORE GRUPPO SANGUIGNO	GALILEO SISCAM SPA	BB 352 C	
CENTRO TRASFUSIONALE	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCH	JOHNSON & JOHNSON CLINICAL DIAGNOST	IMMUCOR GAMMA	
CENTRO TRASFUSIONALE	AGITATORE DA LABORATORIO	FALC INSTRUMENTS SRL	AUTOVUE INNOVA	6901956
CENTRO TRASFUSIONALE	CENTRIFUGA	ALC	MIX 10	603 0129 01
CENTRO TRASFUSIONALE	COAGULOMETRO	DADE BEHRING INC	PK 120	
CENTRO TRASFUSIONALE	COAGULOMETRO	INSTRUMENTATION LABORATORY	PFA 100	
CENTRO TRASFUSIONALE	COAGULOMETRO	INSTRUMENTATION LABORATORY	ACL 10000	0001000011
CENTRO TRASFUSIONALE	CITOFLUORIMETRO	BECTON DICKINSON & CO	ACL 10000	0001000011
GASTROENTEROLOGIA	TERMOSALDATRICE	MELAG MEDIZINTECHNIK GMBH	FACSCALIBUR 3 COLOR ANALYZER	343020
GASTROENTEROLOGIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	MELASEAL 100	
GASTROENTEROLOGIA	LAVATRICE PER ENDOSCOPI	MEDIVATORS INC	MOD 7	
GASTROENTEROLOGIA	ECOTOMOGRFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	DSD 91E	
GASTROENTEROLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	SSA 340 A ECCOCEE	
GASTROENTEROLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	UP 890 CE	
GASTROENTEROLOGIA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	FIRSOY	
GASTROENTEROLOGIA			KEYMED ENDOSCOPY TROLLEY	

Foglio1

GASTROENTEROLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	VO 7630
GASTROENTEROLOGIA	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CV 100 EVIS
GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 2053 MD
GASTROENTEROLOGIA	FONTE LUMINOSA	WELCH ALLYN INC	LX 150
GASTROENTEROLOGIA	FONTE LUMINOSA	FUJI PHOTO FILM CO LTD	FIL 150
GASTROENTEROLOGIA	FONTE LUMINOSA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CLV U20
GASTROENTEROLOGIA	FONTE LUMINOSA	FUJI PHOTO FILM CO LTD	FIL 150
GASTROENTEROLOGIA	FONTE LUMINOSA	FUJI PHOTO FILM CO LTD	PS2 HP
GASTROENTEROLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	MARKOS MEFAR SPA	SP 20
GASTROENTEROLOGIA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	MOVI SPA	ARGON CAR
GASTROENTEROLOGIA	ANALISI FUNZIONALITA' ESOFAGEA, SISTEMA	MUI SCIENTIFIC INC	PIP 3 8
GASTROENTEROLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	POLIVAC B4 SLT 30 1
GASTROENTEROLOGIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	MOD 7
CHIRURGIA	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA	GALENO	GALENO
CHIRURGIA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	MOVI SPA	ARGON CAR
GASTROENTEROLOGIA	MODULO PER LA COAGULAZIONE AD ARGON	ERBE ELEKTROMEDIZIN GMBH	530.185009
GASTROENTEROLOGIA	ELETTROBISTURI	ERBE ELEKTROMEDIZIN GMBH	530.10132.010
GASTROENTEROLOGIA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	MOVI SPA	ERBOTOM ICC 200 EA
GASTROENTEROLOGIA	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	PENTAX CORP	RACK P
GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	EPM 330 P
GASTROENTEROLOGIA	RILEVATORE GAS	OPTRONICS	PVM 1450 QM
GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	AU 200
GASTROENTEROLOGIA	PULSOSSIMETRO	NELCOR PURITAN BENNETT INC	OEV 191
GASTROENTEROLOGIA	DEFIBRILLATORE	ESAOTE SPA	N 560 OXIMAX
GASTROENTEROLOGIA	PENSILE PER SALA OPERATORIA	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	MDF
GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	MOVITA
GASTROENTEROLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	LMD 2140 MD
GASTROENTEROLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP 1200 EPM
GASTROENTEROLOGIA	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	PENTAX CORP	SVT S 3050 P
GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	EPK 1000
GASTROENTEROLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	OEV 191
GASTROENTEROLOGIA	RILEVATORE GAS	OPTRONICS	780EPK-1000
GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	N2032360-M
GASTROENTEROLOGIA	PENSILE PER SALA OPERATORIA	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	POLIVAC B4 SLT 50 2
GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	AU 200
GASTROENTEROLOGIA	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	OEV 191
GASTROENTEROLOGIA	FONTE LUMINOSA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	N2032360-M
GASTROENTEROLOGIA	SISTEMA DI DIAGNOSI DELL'APPARATO DIGER	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	MOVITA 6032 E
GASTROENTEROLOGIA	MODULO ACQUISIZIONE IMMAGINI	DIVICOM GMBH	CV 180 EXERA II
GASTROENTEROLOGIA	POMPA PERISTALTICA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	N2277462
GASTROENTEROLOGIA	PULSOSSIMETRO	NOVAMETRIX MEDICAL SYSTEMS INC	N2277252
GASTROENTEROLOGIA	VENTILATORE POLMONARE	SOXIL SPA	MAJ 570
GASTROENTEROLOGIA	ELETTROBISTURI	ERBE ELEKTROMEDIZIN GMBH	CD VTR 145
			029340
			515 B
			5T
			VIO 200 D ENDO CUT
			530.10140.200EN

GASTROENTEROLOGIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CBM SRL	PANACEA 430
GASTROENTEROLOGIA	CARFELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	ERBE ELEKTROMEDIZIN GMBH	VIO CART
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	LAMPADA DA VISITA	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LV1XXX
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	ECOTOMOGRAFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	SSA 660 A CV XARIO
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP D895 MD
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP 890 CE
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	ELETTROCARDIOGRAFO	HEWLETT PACKARD CO	M 1702 A PAGE WRITER XLE
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CBM SRL	PANACEA 430
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA RIMSA MEDICALE SRL)	COBAMS SRL	L 20 M A PARETE
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	CHINESPORT SPA	DIACOB
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	PODOSCOPIA; SISTEMA PER	CHINESPORT SPA	PODOSCOPIO LUX
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	ELETTROBISTURI	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	ALSATOM SU 140 MPC
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	LAMPADA DA VISITA	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LV1XXX
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	CANDY ELETTRODOMESTICI SRL	DP 24
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	ELETTROMIOGRAFO	MEDTRONIC FUNCTIONAL DIAGNOSTICS AS	EMGMUZ
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	PERSONAL COMPUTER	MEDTRONIC FUNCTIONAL DIAGNOSTICS AS	PC1MUZ
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	EIZO NANAO CORP	FLEX SCAN L 565
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CBM SRL	PANACEA 430
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	ANALIZZATORE VISIONE PERIFERICA	INTERZEAG AG	OCTOPUS 301
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	ARG 714
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	GRUPPO RADIOLOGICO	NUOVA IRESI	SELENIX 600 ET5
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	ORTOPANTOMOGRAFO	FIAD SRL	ROTOGRAPH
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	076311 DA TAVOLO 72X24
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	SVILUPPATRICE	3M	XP 2000
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	076080 ALTA FREQUENZA 40X43
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	STANDARD HS
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	STANDARD
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAXXX
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
GASTROENTEROLOGIA	DIAFANOSCOPIO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
GASTROENTEROLOGIA	DIAFANOSCOPIO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 14N5 MDE
GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 14N5 MDE
OCULISTICA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
OCULISTICA	TAVOLO ELETRIFICATO PER STRUMENTI	SCHUMO AG	TARSUX
OCULISTICA	LASER CHIRURGICO	CSO COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI	5X
OCULISTICA	FLUORANGIOGRAFO	CANON INC	CF TA
OCULISTICA	FOTOCOAGULATORE LASER	CCS PAWLOWSKI GMBH	CCS 2000
OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	ZEISS CARL	NAG 50

OCULISTICA	TAVOLO ELETTTRIFICATO PER STRUMENTI	C50 COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI	ELECTRIC TABLE
OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	C50 COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI	SL 990 3X
OCULISTICA	FRONTIFOCCOMETRO	TAKAGI SEIKO CO LTO	LM 10
OCULISTICA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	VR 6648 OOH
OCULISTICA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	PVM 14N1 MDE
OCULISTICA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP 2300 P
OCULISTICA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	E 260410
OCULISTICA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	FIOCCHETTI CIRO & C SNC	FBIFOC
UFFICIO VACCINAZIONI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	FBIPID
UFFICIO VACCINAZIONI	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
UFFICIO VACCINAZIONI	AUTOCLAVE	MOCOM SRL	BASIC PLUS
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	TERMOALDATRICE	DENTAL X SRL	NEWSEAL
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DENTALE A LUCE FREDDA, APPARECCHIO	MECTRON SRL	BLUELIGHT S
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	KRUGG SPA	VISORE TELE
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	AMALGAMATORE	DE GOTZEN SRL	SOFTLY 8
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	TTB 14S
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	RIUNITO DENTISTICO	ANTHOS CEFLA GROUP	CLASSE A4 CONTINENTAL
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	RADIOLOGIA ENDORALE, APPARECCHIO PER	ANTHOS CEFLA GROUP	ANTHOS AC
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	RIUNITO OFTALMOLOGICO	FRASTEMA OPHTHALMICS SRL	NEW THREE STARS
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRONTIFOCCOMETRO	TOPCON CORP	65 TA
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	OPTOMETRO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FRFTPC
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	TAVOLO ELETTTRIFICATO PER STRUMENTI	MECCANOTTICA MAZZA SRL	OPMXXX
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	TONOMETRO	CANON INC	TARMNZ
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CBM SRL	TX F
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA	CBM SRL	PANACEA 2429 A
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	4062
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	FIOCCHETTI CIRO & C SNC	DF 250
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	TELCOM	FBIFOC
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	TFD 24B
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	MAMMOGRAFO	INSTRUMENTARIUM IMAGING	ELECTRONIC
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	STEREOTASSI, SISTEMA PER	INSTRUMENTARIUM IMAGING	MGHV 200
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	MG3D 300-2.2
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	085901 MAMMO 108X62 HF
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	085901
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DUPPLICATORE LASTRE	EASTMAN KODAK CO	MMINILOADER 2000 P
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	ELLA LEGROS SA	MMINILOADER 2000 P
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SUB 220
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	GERATEBAU FELIX SCHULTE GMBH & CO K	DIAEGF
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PLANILUX DXH + DXH 105X43
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	MISCELATORE DI LIQUIDI PER SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	DIAXXX
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	ECOTOMOGRAFO	ESAOTE SPA	AUTOMIXER II PLUS
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	MITSUBISHI ELECTRIC CORP	TECHNOS MPX
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI			CP 900 E

Foglio1

CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PANASONIC	AG MD 835
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	DIAFANOSCOPIO	GERATEBAU FELIX SCHULTE GMBH & CO K	PLANILUX DXH + DXH 105X43
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP		RIRSOY
CORSO MESSINA POLIAMBULATORI	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	C9FD1796T
118	DEFIBRILLATORE	LAERDAL MEDICAL	HEART START 4000
CIRO' GINECOLOGIA	MONITOR FETALE	TOITU CO LTD	MT 430
CIRO' GINECOLOGIA	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	ESAOTE SPA	7038
CIRO' GINECOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.MITSUBISHI ELECTRIC CORP		CP 750 E
CIRO' GINECOLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	PANASONIC	MD 830
CIRO' GINECOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP		UP 890 CE
CIRO' GINECOLOGIA	ECOTOMOGRAFO	ESAOTE SPA	7250
CIRO' GINECOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	ESAOTE SPA	570 FD
CIRO' GINECOLOGIA	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA COSTRUTTORE SCONOSCIUTO		LAIXXX
CIRO' GINECOLOGIA	COLPOSCOPIO	LEISEGANG FEINMECHANIK OPTIK GMBH	FIBER OPTIC
CIRO' GINECOLOGIA	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA COSTRUTTORE SCONOSCIUTO		LAIXXX
CIRO' GINECOLOGIA	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA COSTRUTTORE SCONOSCIUTO		LAIXXX
CIRO' GINECOLOGIA	ECOTOMOGRAFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	SAL 35 A
CIRO' OTORINO	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CBM SRL	PANACEA 430
CIRO' OTORINO	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	CA MI SNC	ASKIR
CIRO' OTORINO	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LARIO MEDICAL	01200
CIRO' OTORINO	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	MOVI SPA	STUDIO 90
CIRO' OTORINO	IRRIGATORE OTO-CALORICO	AD ELE INTERNATIONAL SNC	AD 9270
CIRO' OTORINO	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ALTON DEAN MEDICAL INC	PRECISION MICROSCOPE
CIRO' OTORINO	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA COSTRUTTORE SCONOSCIUTO		LAIXXX
CIRO' OTORINO	AUDIOMETRO	AMPLAID SPA	A 321 TWIN CHANNEL
CIRO' OTORINO	REGISTRATORE CASSETTE	HARMAN KARDON	HD 970
CIRO' OTORINO	CAMERA ACUSTICA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	CAAXXX
CIRO' OTORINO	IMPEDENZOMETRO	AMPLAID SPA	A 766
CIRO' OTORINO	POTENZIALI EVOCATI AUDIOMETRICI, APPAREINTERACOUSTICS AS		DK 5610
CIRO' DERMATOLOGIA	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA COSTRUTTORE SCONOSCIUTO		LAIXXX
CIRO' DERMATOLOGIA	RIUNITO DENTISTICO	ANTHOS CEFLA GROUP	CLASSE A4 CONTINENTAL
CIRO' ODONTOIATRIA	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
CIRO' ODONTOIATRIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LARIO MEDICAL	01200
CIRO' ODONTOIATRIA	RADIOLOGIA ENDORALE, APPARECCHIO PER	ANTHOS CEFLA GROUP	ANTHOS AC
CIRO' ODONTOIATRIA	AMALGAMATORE	DE GOTZEN SRL	SOFTLY 8
CIRO' ODONTOIATRIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	TITANOX SRL	SASTIA
CIRO' ODONTOIATRIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	MOCOM SRL	BASIC PLUS
CIRO' ODONTOIATRIA	OPTOMETRO	CHINESPORT SPA	MONOYER
CIRO' PEDIATRIA	UROFLUSSOMETRO	WIEST F M MEDIZINTECHNIK GMBH	02.1.06310
CIRO' UROLOGIA	DIAFANOSCOPIO	PAM SNC DI PASIAN A & C	UROFLOW COMPACT 4150
CIRO' UROLOGIA	ECOTOMOGRAFO	ALOKA CO LTD	DIAPAM
CIRO' UROLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP		SSD 880
			UP 860 CE

Foglio1

CIRO' UROLOGIA	LAMPADA SCIALTICA	APOLLO LASER INC	STAR FIRE
CIRO' ORTOPIEDIA	DIAFANOSCOPIO	PAM SNC DI PASIAN A & C	DIAPAM
CIRO' ORTOPIEDIA	PODOSCOPIA, SISTEMA PER	PAM SNC DI PASIAN A & C	PLANTO
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SASXXX
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SASXXX
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SASXXX
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	AS 200
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	PULSOSSIMETRO	DRAEGER MEDICAL AG & CO. KGAA	OXYTREND
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	FUJI PHOTO FILM CO LTD	EPX 201
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	FASET ITALIANA SPA	205 STANDARD
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	FUJI PHOTO FILM CO LTD	EPX 301A
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	VIDEOENDOSCOPIA, SISTEMA PER	FUJI PHOTO FILM CO LTD	EC 1
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	VO 7630
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP 3000 P
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	GVM 1411 QM
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LAIXXX
CIRO' GASTROENTEROLOGIA	DIAFANOSCOPIO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
CIRO' CHIRURGIA	LAMPADA SCIALTICA	BRANDON MEDICAL EQUIPMENT CO	blm 580
CIRO' CHIRURGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	FBIOCP
CIRO' CHIRURGIA	DIAFANOSCOPIO	PAM SNC DI PASIAN A & C	DIAPAM
CIRO' CHIRURGIA	ECOTOMOGRFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	XARIO
CIRO' CHIRURGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP 895 MD
CIRO' FISIOTERAPIA	TERAPIA A MICROONDE, APPARECCHIO PER	ENRAF NONIUS INTERNATIONAL	RADARMED 950
CIRO' FISIOTERAPIA	TERAPIA A MICROONDE, APPARECCHIO PER	ENRAF NONIUS INTERNATIONAL	RADARMED 950
CIRO' FISIOTERAPIA	SISTEMA ELETTROMECCANICO PER TERAPIA RIMEC SRL	CANDY ELETTRODOMESTICI SRL	FISIOTEK 1000 S
CIRO' FISIOTERAPIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ASA SRL	DP 24
CIRO' FISIOTERAPIA	MAGNETOTERAPIA, APPARECCHIO PER	ASA SRL	PMT 1
CIRO' FISIOTERAPIA	MAGNETOTERAPIA, APPARECCHIO PER	ASA SRL	F9020041
CIRO' FISIOTERAPIA	LASER TERAPEUTICO	ASA SRL	F9020041
CIRO' FISIOTERAPIA	ELETTROTHERAPIA, APPARECCHIO PER	EMILDUE SRL COSMOGAMMA	7F00
CIRO' FISIOTERAPIA	ELETTROTHERAPIA, APPARECCHIO PER	EMILDUE SRL COSMOGAMMA	7F00
CIRO' FISIOTERAPIA	TERAPIA AD ULTRASUONI, APPARECCHIO PEFGYMNA UNIPHY SA	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PHYACTION 190 I
CIRO' FISIOTERAPIA	TERAPIA AD ULTRASUONI, APPARECCHIO PEFGYMNA UNIPHY SA	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PHYACTION 190 I
CIRO' FISIOTERAPIA	FONTE LUMINOSA GENERICA	CHINESPORT SPA	SCONOSCIUTO
CIRO' OCULISTICA	OPTOMETRO	CHINESPORT SPA	MONOYER
CIRO' OCULISTICA	VALUTAZIONE FUNZIONALE VISIVA, APPARECCHIO VISIVA, APPARECCHIO VISIVA	INDUSTRIALE SPA	4236 LAMPADA DI WORTH
CIRO' OCULISTICA	AUTOREFRATTOMETRO	TOMEY CORP	QR 007N
CIRO' OCULISTICA	TEST DELLA POST IMMAGINE	SBISA` INDUSTRIALE SPA	TE6SBI
CIRO' OCULISTICA	OPTOMETRO	CONSTRUTTORE SCONOSCIUTO	OPMXXX
CIRO' OCULISTICA	FRONTIFOCOMETRO	TOPCON CORP	LM 25
CIRO' OCULISTICA	OFTALMOSCOPIO	HEINE OPTOTECHNIK	EN 20
CIRO' OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	SBISA` INDUSTRIALE SPA	C 3001033

CIRO' OCULISTICA	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPACOSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LAIXXX	
CIRO' OCULISTICA	VALUTAZIONE FUNZIONALE VISIVA, APPARECIBISA' INDUSTRIALE SPA	325 UD	
CIRO' ODONTOIATRIA	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHABBOTT LABORATORIES	AXSYM	
CIRO' LAB. ANALISI	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHABBOTT LABORATORIES	IMX	
CIRO' LAB. ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	FB1XXX	
CIRO' LAB. ANALISI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PK 120	
CIRO' LAB. ANALISI	ALC		
CIRO' LAB. ANALISI	EMOGLOBINA GLICOSILATA, APPARECCHIO PIBIO-RAD LABORATORIES INC	D 10 HEMOGLOBIN ANALYSIS SYSTEM	220-0220-D-10
CIRO' LAB. ANALISI	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHDIAGNOSTIC PRODUCTS CORP	IMMULITE 2000	DPLK2000
CIRO' LAB. ANALISI	CAPPA STERILE	BH EN 2003 D	P72600210
CIRO' LAB. ANALISI	ANTIBIOGRAMMA ED IDENTIFICAZIONE MICROBIOMERIEUX SA	VITEK 2 60	27202
CIRO' LAB. ANALISI	ANTIBIOGRAMMA ED IDENTIFICAZIONE MICROBIOMERIEUX SA	VITEK 2 60	27202
CIRO' LAB. ANALISI	INCUBATORE	INCCOQ	
CIRO' LAB. ANALISI	CONTINENTAL EQUIPMENT S		
CIRO' LAB. ANALISI	FORLAB	MT 135	
CIRO' LAB. ANALISI	AGITATORE DA LABORATORIO	DAS 12000	
CIRO' LAB. ANALISI	AGITATORE DA LABORATORIO	INTERCONTINENTAL SRL	
CIRO' LAB. ANALISI	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPACOSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LAIXXX	
CIRO' LAB. ANALISI	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHSEAC SRL	ALISEI	010119
CIRO' LAB. ANALISI	CONTATORE DI COLONIE	ROBOBACT	
CIRO' LAB. ANALISI	ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO SELETTI'ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA	COBAS INTEGRA 800	2195011
CIRO' LAB. ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	FBIMEX	
CIRO' LAB. ANALISI	METALARREDINOX SPA		
CIRO' LAB. ANALISI	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	MEGAFUGE 1.0	75003490
CIRO' LAB. ANALISI	VELOCITA' DI ERITRO-SEDIMENTAZIONE, APP/DIESE DIAGNOSTICA SENESE SPA	VES MATIC 20	10334/CE
CIRO' LAB. ANALISI	ALC	PK 120	
CIRO' LAB. ANALISI	ALC	PK 120	
CIRO' LAB. ANALISI	VELOCITA' DI ERITRO-SEDIMENTAZIONE, APP/DIESE DIAGNOSTICA SENESE SPA	VES MATIC 20	10334/CE
CIRO' LAB. ANALISI	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	BH 2	
CIRO' LAB. ANALISI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD		
CIRO' LAB. ANALISI	SEDIMENTO URINARIO, APPARECCHIATURA P'ISYMEX CORP	UF 100 I	U93100020
CIRO' LAB. ANALISI	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA	URISYS 2400	3051323
CIRO' LAB. ANALISI	ELETTROFESI AUTOMATICA, APPARECCHIAEL AUTOMATIC ELECTROPHORESIS LABOR	DIAFERO 150	
CIRO' LAB. ANALISI	INSTRUMENTATION LABORATORY	ACL ELITE PRO	
CIRO' LAB. ANALISI	CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALESYEMX CORP	XT 2000 I	00001000311
CIRO' LAB. ANALISI	FIOCCHETTI CIRO & C SNC		G51321000
CIRO' LAB. ANALISI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FBIFOC	
CIRO' LAB. ANALISI	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SERIE AEP	
CIRO' RADIOLOGIA	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	ECTOS25	
CIRO' RADIOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	UP 850	
CIRO' RADIOLOGIA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	OPMXXX	
CIRO' RADIOLOGIA	ESAOTE SPA	P 80 POWER	
CIRO' RADIOLOGIA	SCHILLER MEDICAL SA	DEFIGARD 6002	
CIRO' RADIOLOGIA	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPACOSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LAIXXX	
CIRO' PNEUMOLOGIA	SMEG SPA	FD 238 B	
CIRO' PNEUMOLOGIA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX	
CIRO' PNEUMOLOGIA	GANSHORN MEDIZIN ELECTRONIC GMBH	SPIROJET	
CIRO' PNEUMOLOGIA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PC MT6	

CIRO' PNEUMOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	PANASONIC	PANASYNC 5C
CIRO' PNEUMOLOGIA	STAMPANTE	HEWLETT PACKARD CO	HP 5150
CIRO' CARDIOLOGIA	ECOTOMOGRAFO	ALOKA CO LTD	PROFOUND ALPHA 5
CIRO' CARDIOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP 21 MD
CIRO' CARDIOLOGIA	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	MITSUBISHI ELECTRIC CORP	HS MD3000 ET
CIRO' RADIOLOGIA	ORTOPANTOMOGRAFO	SIEMENS AG	CP SE
CIRO' RADIOLOGIA	MAMMOGRAFO	METALTRONICA SRL	FLAT
CIRO' RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	ACCESSORIO RADIOGRAFICO SPA	076108
CIRO' RADIOLOGIA	DENSITOMETRO OSSEO	NORLAND CORP	XR 36
CIRO' RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAEPX
CIRO' RADIOLOGIA	GRUPPO RADIOLOGICO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	X 12
CIRO' RADIOLOGIA	TAVOLO TELECOMANDATO PER APPARECCHI	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	DIAGNOST 90 S
CIRO' RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	ACCESSORIO RADIOGRAFICO SPA	076108
CIRO' RADIOLOGIA	SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	22
CIRO' RADIOLOGIA	SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	X OMAT 3000 RA
CIRO' 118	DEFIBRILLATORE	ZOLL MEDICAL CORP	M SERIES
CIRO' 118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	LAERDAL MEDICAL	LCSU 88002040
CIRO' 118	DIAFANOSCOPIO	PAM SNC DI PASIAN A & C	DIAPAM
CIRO' 118	DIAFANOSCOPIO	PAM SNC DI PASIAN A & C	DIAPAM
CIRO' 118	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL	POLIVAC B4 SLT 30 1
CIRO' 118	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IGNIS	FBIIG1
CIRO' 118	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	TITANOX SRL	A3 126400
CIRO' FISIOTERAPIA	SISTEMA ELETTROMECCANICO PER TERAPIA	GIVAS SRL	AT 4048 E
MESORACA CR	ELETTROCARDIOGRAFO	ESAOTE SPA	P 8000 POWER
MESORACA CR	DEFIBRILLATORE	SCHILLER AG	DEFIGARD 6002
MESORACA CR	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	ONDA F 2602
MESORACA CR	ECOTOMOGRAFO	GE MEDICAL SYSTEMS	VIVID 7 DIMENSION
MESORACA CR	STAMPANTE	CANON INC	I 80
MESORACA CR	CICLOERGOMETRO	ERGOLINE GMBH	EBIKE
MESORACA CR	DIAFANOSCOPIO	LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL	75X47
MESORACA CR	EMOVELOCIMETRO	ULTRASOMED	MONODOP
MESORACA CR	DIAFANOSCOPIO	DUPI X SPA	DIADUX
MESORACA CR	REGISTRATORE HOLTHER DELLA PRESSIONE	SSCHILLER MEDICAL SA	BR 102 PLUS
MESORACA CR	REGISTRATORE HOLTHER DELLA PRESSIONE	SAND A & D CO LTD	TM 2430
MESORACA CR	REGISTRATORE HOLTHER DELLA PRESSIONE	SAND A & D CO LTD	TM 2430
MESORACA CR	TOMOGRAFO	SOREDEX INSTRUMENTARIUM OYL	SL 4 PT11
MESORACA CR	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	STANDARD HP
MESORACA CR	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	ALTA FREQUENZA
MESORACA CR	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
MESORACA CR	DEFIBRILLATORE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	M 5500 B HEARTSTART 4000
MESORACA CR	PULSOSSIMETRO	NONIN MEDICAL INC	N 8500
MESORACA CR	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	DEVILBISS HEALTH CARE UK LTD	VACU AIDE 73040 A

73040 A

Foglio1

MESORACA CR	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	LAERDAL MEDICAL	LCSU 88002040	88002040
MESORACA CR	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	CBM SRL	PANACEA 2429 A	2429 A
MESORACA CR	FRIGORIFERO BIOLOGICO	REX	RC 2000	
MESORACA CR	FRIGORIFERO BIOLOGICO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SERIE AEP	
MESORACA CR	MISURATORE TEMPI DI REAZIONE	SODI SCIENTIFICA SPA	TR 20.1 BASE TR 20	
MESORACA CR	OPTOMETRO	AMPLIMEDICAL SPA	OPMAMM	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	HOSPAL LTD	INTEGRA	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	710701C	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	710701C	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	FORMULA 2000	FXBX700
MESORACA CR	DEFIBRILLATORE	HEWLETT PACKARD CO	CODEMASTER XL M 1723 A/B	
MESORACA CR	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	FASET ITALIANA SPA	218 EMERGENZA	
MESORACA CR	FRIGORIFERO BIOLOGICO	OCEAN OPTICS INC	DF 250	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	710701C	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	FORMULA 2000	FXBX700
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	BS 21	
MESORACA CR	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	B BRAUN GMBH	710701C	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	FORMULA 2000	FXBX700
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	FORMULA 2000	FXBX700
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	GAMBRO AB	AK 200 ULTRA S	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	GARDHEN BALANCE SRL	PASCAL	
MESORACA CR	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	B BRAUN GMBH	710701C	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	4008 E	M200071
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	FRESENIUS HEMOCARE GMBH	PASCAL	
MESORACA CR	LETTO A BILANCIA PER DIALISI	GARDHEN BALANCE SRL	FORMULA 2000	FXBX700
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	BELCO SPA	710701C	
MESORACA CR	EMODIALISI, APPARECCHIO PER	B BRAUN GMBH	FORMULA 2000	
MESORACA CR	ELETTROCARDIOGRAFO	SCHILLER MEDICAL SA	CARDIOVIT AT 3 C	
MESORACA CR	ELETTROCARDIOGRAFO	SCHILLER MEDICAL SA	CARDIOVIT AT 3 C	
MESORACA CR	ELETTROCARDIOGRAFO	SCHILLER MEDICAL SA	CARDIOVIT AT 3 C	
MESORACA CR	GRUPPO RADIOLOGICO	GENERAL MEDICAL MERATE SPA	5117828	
MESORACA CR	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	STANDARD HF	
MESORACA CR	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	MAMMO 80X25	
MESORACA CR	TITOLATORE CHIMICO	EASTMAN KODAK CO	2L	
MESORACA CR	RIPRODUTTORE LASER PER BIOIMMAGINI	EASTMAN KODAK CO	DRYVIEW 8150	
MESORACA CR	SVILUPPATRICE	EASTMAN KODAK CO	X OMAT 3000 RA	
MESORACA CR	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	DIAEPX	
MESORACA CR	GRUPPO RADIOLOGICO	NUOVA IRESI	SELENIX 600 ET5	
MESORACA RADIOLOGIA	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.	SONY CORP	UP D895 MD	
MESORACA RADIOLOGIA	ECOTOMOGRAFO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	SSA 660 A CV XARIO	085901
MESORACA RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	085901 MAMMO 108X62 HF	085901
MESORACA RADIOLOGIA	MAMMOGRAFO	GE MEDICAL SYSTEMS	SENOGRAPHIE DMR	S30311DT

Foglio1

MESORACA RADIOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	EUROPROTEX SRL	STANDARD HF
MESORACA FISIOPATOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	REX	RC 2000
MESORACA FISIOPATOLOGIA	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
MESORACA FISIOPATOLOGIA	SPIDOMETRO	VIASYS HEALTHCARE GMBH JAEGER	MASTERLAB
MESORACA FISIOPATOLOGIA	PERSONAL COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	V25
MESORACA FISIOPATOLOGIA	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	HEWLETT PACKARD CO	D 2827
MESORACA OTORINO	RIUNITO OTORINOLARINGOIATRICO	MOVI SPA	STUDIO 303
MESORACA OTORINO	FONTE LUMINOSA	STORZ KARL GMBH & CO KG	482 B
MESORACA OTORINO	ELETTROBISTURI	ERBE ELEKTROMEDIZIN GMBH	TCC 50
MESORACA OTORINO	FONTE LUMINOSA	WOLF RICHARD GMBH	4220 LP
MESORACA OTORINO	LAMPADA FRONTALE	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LFRXXX
MESORACA OTORINO	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	MOVI SPA	RACK W
MESORACA OTORINO	VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	SVT S.3050 CE
MESORACA OTORINO	RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMM.SONY CORP	SONY CORP	UP 2300 P
MESORACA OTORINO	FONTE LUMINOSA	WOLF RICHARD GMBH	5123 AUTO LP
MESORACA OTORINO	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	WOLF RICHARD GMBH	5502 MULTI ENDOCAM 1 CCD
MESORACA OTORINO	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	SONY CORP	500.5502.101
MESORACA OTORINO	AUDIOMETRO	GRASON STADLER INC	PVM 20M2 MDE
MESORACA OTORINO	CAMERA ACUSTICA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	480.010022
MESORACA OTORINO	IMPENDENZOMETRO	GRASON STADLER INC	GSI 61
MESORACA OTORINO	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHOCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	CAAXXX
MESORACA OTORINO	AGITATORE DA LABORATORIO	GRASON STADLER INC	GSI 33
MESORACA OTORINO	CENTRIFUGA	VELP SCIENTIFICA SRL	INTEGRA 800
MESORACA OTORINO	ANALIZZATORE URINE	ALC	RC 2
MESORACA OTORINO	AGITATORE DA LABORATORIO	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA	4225
MESORACA OTORINO	MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	VELP SCIENTIFICA SRL	URISYS 2400
MESORACA OTORINO	CENTRIFUGA	NIKON CORP	RC 2
MESORACA OTORINO	CENTRIFUGA	THERMO IEC INTERNATIONAL EQUIPMENT	MOLNIK
MESORACA OTORINO	CENTRIFUGA	EPPENDORF NETHELER HINZ GMBH	CL 30
MESORACA OTORINO	EMOGLOBINA GLICOSILATA, APPARECCHIO PIBIO-RAD LABORATORIES INC	ALC	5810
MESORACA OTORINO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	H 5811 000 017
MESORACA OTORINO	ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHABOTT LABORATORIES	INSTRUMENTATION LABORATORY	4237
MESORACA OTORINO	CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALESYSMEX CORP	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	D 10 HEMOGLOBIN ANALYSIS SYSTEM
MESORACA OTORINO	COAGULOMETRO	VELP SCIENTIFICA SRL	220-0220-D-10
MESORACA OTORINO	AGITATORE DA LABORATORIO	VELP SCIENTIFICA SRL	SERIE AEP
MESORACA OTORINO	AGITATORE DA LABORATORIO	VELP SCIENTIFICA SRL	AXSYM
MESORACA OTORINO	VELOCITA` DI ERITRO-SEDIMENTAZIONE, APP.DIESE DIAGNOSTICA SENESE SPA	VELP SCIENTIFICA SRL	XT 1800 I
MESORACA OTORINO	ELETTROFRESI AUTOMATICA, APPARECCHIAEL AUTOMATIC ELECTROPHORESIS LABOR	CANDY ELETTRODOMESTICI SRL	ACL ELITE PRO
MESORACA OTORINO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	JULABO LABORTECHNIK GMBH	ALAXXX
MESORACA OTORINO	BAGNO TERMOSTATICO	VELP SCIENTIFICA SRL	RC 2
MESORACA OTORINO	AGITATORE DA LABORATORIO	INTERCONTINENTAL SRL	10 0172
MESORACA OTORINO	INCUBATORE		10334/CE
			VES MATIC 20
			DIAFERO 150
			CFD 2530 E
			EXATHERM U3/5
			RC 2
			10 0172
			INCCTU

MESORACA LAB. ANALISI	AGITATORE DA LABORATORIO	INNOVATIVE IMAGING INC	220
MESORACA ODONTOIATRIA	RIUNITO DENTISTICO	ANTHOS CEFLA GROUP	CLASSE A4 CONTINENTAL
MESORACA ODONTOIATRIA	RADIOLOGIA ENDORALE, APPARECCHIO PER	ANTHOS CEFLA GROUP	ANTHOS AC
MESORACA ODONTOIATRIA	DENTALE A LUCE FREDDA, APPARECCHIO	MECTRON SRL	BLUELIGHT S
MESORACA ODONTOIATRIA	LOCALIZZATORE DI FORAME APICALE	DENTSPLY INTERNATIONAL CORP	PROPEX
MESORACA ODONTOIATRIA	DIAFANOSCOPIO	ELETRONICA PD	DIAEL1
MESORACA ODONTOIATRIA	DIAFANOSCOPIO	ELETRONICA PD	DIAEL1
MESORACA ODONTOIATRIA	AUTOCLAVE PER PICCOLI CARICHI	MOCOM SRL	BASIC PLUS
MESORACA ODONTOIATRIA	RIUNITO DENTISTICO	ANTHOS CEFLA GROUP	CLASSE A4 CONTINENTAL
MESORACA ODONTOIATRIA	DIAFANOSCOPIO	KRUGG SPA	VISORE TELE
MESORACA ODONTOIATRIA	DENTALE A LUCE FREDDA, APPARECCHIO	MECTRON SRL	BLUELIGHT S
MESORACA ODONTOIATRIA	RADIOLOGIA ENDORALE, APPARECCHIO PER	ANTHOS CEFLA GROUP	ANTHOS AC
MESORACA ODONTOIATRIA	AMALGAMATORE	DE GOTZEN SRL	SOFTLY 8
MESORACA ODONTOIATRIA	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	SASXXX
MESORACA ODONTOIATRIA	AUTOCLAVE PER PICCOLI CARICHI	MOCOM SRL	BASIC PLUS
MESORACA ODONTOIATRIA	TERMOSALDATRICE	DENTAL X SRL	NEWSEAL
MESORACA ODONTOIATRIA	DIAFANOSCOPIO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	DIAXXX
MESORACA ORTOPIEDIA	OPTOMETRO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	OPMXXX
MESORACA OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	CSO COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI	SL 30
MESORACA OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	LFEXXX
MESORACA OCULISTICA	LUCI DI WORTH	AMPLIMEDICAL	LU1AM1
MESORACA OCULISTICA	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPADERUNGS LICHT AG	COSMED SRL	HALUX 20 MT 6007
MESORACA MEDICINA DELLO SPORT	SPERIOMETRO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PONY SPIROMETER
MESORACA OCULISTICA	LAMPADA A FESSURA	TOPCON CORP	LFEXXX
MESORACA OCULISTICA	FRONTIFOCOMETRO	IBERNA SPA	LM 6
CUTRO - DISTRETTO	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	LAIXXX
CUTRO - DISTRETTO	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	ESAOTE SPA	PANACEA 2429 A
CUTRO - DISTRETTO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	PAM SNC DI PASIAN A & C	ID 24 IT
CUTRO - DISTRETTO	ELETTROCARDIOGrafo	SBISA` INDUSTRIALE SPA	062 PH
CUTRO - DISTRETTO	DIAFANOSCOPIO	TAU STERIL SNC	P 8000 POWER
CUTRO - DISTRETTO	OPTOMETRO	SBISA` INDUSTRIALE SPA	NE3 L 66X50
CUTRO - DISTRETTO	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	INAMI & CO LTD	OPMSBI
CUTRO - DISTRETTO	OFTALMOMETRO	SBISA` INDUSTRIALE SPA	SASTSC
CUTRO - DISTRETTO	LAMPADA A FESSURA	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	OFMSBI
CUTRO - DISTRETTO	FRONTIFOCOMETRO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	L 0185
CUTRO - DISTRETTO	OPTOMETRO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	FRFSBI
CUTRO - DISTRETTO	FONTE LUMINOSA GENERICA (PER ES: LAMPA COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	OSMOMETRO	OPMXXX
CUTRO - DISTRETTO	DEFIBRILLATORE	OSMOMETRO	LAIXXX
CUTRO - DISTRETTO	OSMOMETRO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	M 5500 B HEARTSTART 4000
DIALISI	OSMOMETRO	COSTRUTTORE SCONOSCIUTO	OSMXXX
DIALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	DAEWOO	OSMXXX
ISOLA CAPO RIZ. DISTRETTO			MFR 170

REPARTO	APPARECCHIATURA	MARCA	MODELLO
CHIRURGIA CIRO'	ECOGRAFO	TOSHIBA	SSA-660A
DIALISI	ECOGRAFO	TOSHIBA	SSA-660A
CARDIOLOGIA CORSO M.	ECOGRAFO	TOSHIBA	SSA-660A
PATOLOGIA NEONATALE	ECOGRAFO	TOSHIBA	SSA-660A
RADIOLOGIA S.G.F.	ECOGRAFO	TOSHIBA	SSA-660A
RADIOLOGIA MESORACA	ECOGRAFO	TOSHIBA	SSA-660A
MEDICINA	MONITOR MULTIP.*	NELLCOR	N 5600
MEDICINA	CAPNOGRAFO*	NELLCOR	N85
MEDICINA	MONITOR MULTIP.*	NELLCOR	N 5600
MEDICINA	CAPNOGRAFO*	NELLCOR	N85
PRONTO SOCCORSO	MONITOR MULTIP.*	NELLCOR	N 5600
PRONTO SOCCORSO	CAPNOGRAFO*	NELLCOR	N85
PRONTO SOCCORSO	MONITOR MULTIP.*	NELLCOR	N 5600
PRONTO SOCCORSO	CAPNOGRAFO*	NELLCOR	N85
SAR	MONITOR MULTIP.*	NELLCOR	N 5600
SAR	CAPNOGRAFO*	NELLCOR	N85
SAR	MONITOR MULTIP.*	NELLCOR	N 5600
SAR	CAPNOGRAFO*	NELLCOR	N85
DIALISI	MONITOR MULTIP.*	NELLCOR	N 5600
DIALISI	CAPNOGRAFO*	NELLCOR	N85
CARDIOLOGIA	ECOGRAFO	G.E.	VIVID 7 DIMENSION
SUEM 118	MATERASSO A DEPRES	SPENCER	COMBIMATT
SUEM 118	MATERASSO A DEPRES	SPENCER	COMBIMATT
SUEM 118	MATERASSO A DEPRES	SPENCER	COMBIMATT
SUEM 118	MATERASSO A DEPRES	SPENCER	COMBIMATT
SUEM 118	MATERASSO A DEPRES	SPENCER	COMBIMATT
SUEM 118	MATERASSO A DEPRES	SPENCER	COMBIMATT
ANATOMIA PATOLOGICA	CRIOSTATO	THERUMO	SME
PRONTO SOCCORSO	MONITOR MULTIP.	SCHILLER	ARGUS LCM PLUS A
MEDICINA D'URGENZA	MONITOR MULTIP.	SCHILLER	ARGUS LCM PLUS A
MEDICINA D'URGENZA	SOLLEVA PAZIENTE	ARJO	MINSTREL
PRONTO SOCCORSO	SOLLEVA PAZIENTE	ARJO	MINSTREL
UCIC	LAVAPADELLE	STEELCO	BP 100 HE

nuove apparecchiature

ENDOSCOPIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
OCULISTICA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
CHIRURGIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
MICROCITEMIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
FISIOP.RESPIRATORIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
DIABETOLOGIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
PSICHIATRIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
OTORINO	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
GERIATRIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
ORTOPEDIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
MAL.INFETTIVE	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
ANGIOLOGIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
LAB.ANALISI	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
PEDIATRIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
MEDICINA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
DIALISI	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
MEDICINA D'URGENZA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
GINECOLOGIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
MEDICINA NUCLEARE	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
SALA PARTO	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
SIT	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
CARDIOLOGIA	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
SUEM 118	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
SUEM 118	DEFIBRILLATORE	SCHILLER	DEFICARD 6200
SAR	LETTO SUBINTENSIVA	LINET	ELEGANZA
SAR	LETTO SUBINTENSIVA	LINET	ELEGANZA
PRONTO SOCCORSO	GENERATORE DI FLUSSO CPAP	CARADYNE	FIO2
PRONTO SOCCORSO	GENERATORE DI FLUSSO CPAP	CARADYNE	FIO2
SAR	VENTILATORE DA TRASPORTO	SIARE	SAVEQUICK III
MEDICINA NUCLEARE	STAMPANTE A SUBLIMAZIONE	CODONICS	HORIZONT
PATOLOGIA NEONATALE	OSSIMETRO	MAXTEC	OM-25ME
PATOLOGIA NEONATALE	OSSIMETRO	MAXTEC	OM-25ME
PATOLOGIA NEONATALE	VENTILATORE	HEINEN LOWENSTEIN	LEONI 2
CARDIOLOGIA	POLIGRAFO	BARD	

nuove apparecchiature

PATOLOGIA NEONATALE	MICROCENTRIFUGA	THERMO ELECTRON	MICRO CL 17
SUEM 118	DEFIBRILLATORE	MINDRAY	BENEHEART D6
SUEM 118	DEFIBRILLATORE	MINDRAY	BENEHEART D6
SUEM 118	DEFIBRILLATORE	MINDRAY	BENEHEART D6
PATOLOGIA NEONATALE	PULSOSSIMETRO	MASIMO	RAD 8
PATOLOGIA NEONATALE	SCREENING AUDITIVO	NATUS	ALGO 31
SIT	CONGELATORE PLASMA	THERMOGENESIS	MP 1100
PATOLOGIA NEONATALE	ANALIZZATORE	ABBOTT	I-STAT MN 300
B.O. GINECOLOGIA	MATERASSO TERMICO	INDITHERM	MECU 1
B.O. CHIRURGIA	MATERASSO TERMICO	INDITHERM	MECU 1
B.O. CHIRURGIA	MATERASSO TERMICO	INDITHERM	MECU 1
OCULISTICA	ELETTROCARDIOGRAFO	CAREWELL	1103G
PATOLOGIA NEONATALE	ELETTROCARDIOGRAFO	CAREWELL	1103G
SAR	VENTILATORE POLMONARE	SPACELABS HEALTHCARE	BLEASE SIRIUS
SAR	VENTILATORE POLMONARE	SPACELABS HEALTHCARE	BLEASE SIRIUS
SAR	VENTILATORE POLMONARE	SPACELABS HEALTHCARE	BLEASE SIRIUS
DERMATOLOGIA	FOTOTERAPIA	ALPHA STRUMENTI	S630
SAR	MONITOR EMODINAMICO	LIDCO Ltd	LIDCO RAPID
AUDIOLOGIA	LAVAENDOSCOPI	MINNTECH	DSD-201
SAR	UMIDIFICATORE	FISHER & PAYKEL	MR 850
SAR	UMIDIFICATORE	FISHER & PAYKEL	MR 850
CARDIOLOGIA	HOLTER PRESSORIO	IEM (MORTARA)	MOBIL O GRAPH NG
ANGIOLOGIA	STAMPANTE	SONY	UP-25 MD
CARDIOLOGIA	DEFIBRILLATORE	MINDRAY	BENEHEART D6
ANATOMIA PATOLOGICA	COLORATORE	OLYMPUS	DSRS 2000
AUDIOLOGIA	VIDEOFIBRO-NASO-LARINGOSC.	PENTAX	
B.O. CHIRURGIA	COLONNA VIDEO LAPAROSCOPIA	OLYMPUS	VISERA PRO
SAR	SANIFICATORE MEDICALE	POLTI	SANI SYSTEM CHECK
SAR	N°2 MONITOR	G.E.	
EPIDEMIOLOGIA	CAMPIONATORE D'ARIA	INTERNATIONAL PBI	SAS ISO 180
MEDICINA	SOLLEVA PAZIENTE	ARJO	MAXI MOVE COMBI
SAR	BRONCOSCOPIO	FUJINON	FB 120 S
BLOCCO OPERATORIO	ELETTROBISTURI	ALSA	930 EXCELL 200 MCDS
FISIOTERAPIA	ELETTROTERAPIA	CAM	NEUROTER

nuove apparecchiature

FISIOTERAPIA	ELETTROTHERAPIA	CAM	NEUROTER
CARDIOLOGIA	HOLTER CARDIACO HARDWARE	MEDICAL SYSTEMS	VP-112
CARDIOLOGIA	HOLTER CARDIACO HARDWARE	MEDICAL SYSTEMS	VP-111
CARDIOLOGIA	LAVAPADELLE	FERTEC	LP IN 60 - SDTA



SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA

(Resp.le Dott. Ing. Giuseppe Cutri)

Tel. e Fax 0962.924349

giuseppe.cutri@libero.it

Servizio integrato di **GESTIONE E MANUTENZIONE** delle apparecchiature elettromedicali e biomediche dell'A.S.P. di Crotona.

DUVRI

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)

- Art. 26 comma 3 e 5 del D.Lgs. n° 81/2008 -

Committente	Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona presso Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta – angolo Via G. Di Vittorio – 88900 Crotona
-------------	---

Direttore Generale dell'ASP di Crotona	Prof. Rocco Antonio Nostro
Direttore Sanitario del P.O. di Crotona	Dr. Angelo Carcea
Direttore del Distretto di Crotona	Dr. Nicola Grillo
Direttore del Dipartimento di Prevenzione	Dr. Domenico Tedesco
Direttore del Distretto di Mesoraca	D.ssa Angela Caligiuri
Direttore del Distretto di Cirò Marina	Dr. Sergio D'Ippolito
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP di Crotona	Ing. Giuseppe Cutri
Coordinatore dei Medici Competenti dell'ASP di Crotona	Dr. Alessandro Bisbano

Informazioni generali da parte del Committente

Il presente documento è redatto dalla committenza in ottemperanza all'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3° comma in cui è previsto che il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento (di cui al comma 2°) elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Pertanto, il presente documento, stabilisce le modalità di gestione della sicurezza negli appalti nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto si pone come strumento attraverso cui viene promossa la cooperazione e il coordinamento tra il committente e l'appaltatore nell'adozione e l'attuazione delle misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

E' importante mettere in rilievo che **il presente documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.**

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi da interferenze è indispensabile lo scambio tra le parti (committenza/appaltatore) delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente e alle attività e sulle relative misure di prevenzione /protezione/emergenza da adottare e adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni alcune delle quali sono redatte in fase progettuale di gara di appalto, altre saranno completate successivamente in collaborazione e congiuntamente tra i servizi di prevenzione e protezione della committenza e della ditta aggiudicatrice.

Nel documento il committente dà atto delle informazioni suddette e delle valutazioni, delle ipotesi e delle stime dei possibili e probabili rischi da interferenze indotti dagli ambienti e dalle attività sia dal committente stesso che dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo ragionevoli ipotesi di svolgimento dell'appalto.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, sono tenuti a promuovere la cooperazione e il coordinamento.

In particolare:

- cooperano nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro riguardo possibili incidenti nel corso dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori attraverso le reciproche informazioni anche con la finalità di eliminare o, se ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione complessiva dell'opera/fornitura/servizio.

Prima dell'affidamento dei lavori l'ufficio preposto alle gare dovrà provvedere:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi, costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei lavori

Nel caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio (che, nello specifico, rappresenta la committenza) può ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Il Committente, inoltre, indica preliminarmente le misure da adottare o adottate per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e la stima dei relativi costi per la sicurezza.

Timbro e firma per accettazione.....

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'intero parco delle apparecchiature elettromedicali dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona in dotazione ai reparti e ai servizi del Presidio Ospedaliero di Crotona e ai Poliambulatori e Ambulatori fissi e mobili dislocati nei comuni dei tre distretti territoriali di Crotona, Mesoraca e Cirò Marina.

L'appalto comprende, quindi, le seguenti prestazioni:

1. Fornitura e installazione degli strumenti informatici necessari alla gestione del parco delle apparecchiature all'U.O. Ingegneria Clinica dell'ASP di Crotona;
2. Preliminare aggiornamento dell'inventario di tutte le apparecchiature in dotazione ai reparti e ai servizi (ospedalieri e territoriali) di competenza dell'ASP di Crotona;
3. Manutenzione di tutte le apparecchiature in dotazione ai reparti e ai servizi (ospedalieri e territoriali) di competenza dell'ASP di Crotona;
4. Verifica periodica secondo i tempi dettati dalle norme CEI per tutte le apparecchiature in dotazione ai reparti e ai servizi (ospedalieri e territoriali) di competenza dell'ASP di Crotona ai fini della sicurezza e ai fini dell'efficienza e dell'efficacia delle stesse, nonché la verifica della compatibilità tra il locale che ospita ognuna delle apparecchiature, gli impianti di pertinenza e l'apparecchiatura stessa ed eventuale adeguamento;
5. Determinazione e registrazione del valore economico di ognuna delle apparecchiature in dotazione ai reparti e ai servizi (ospedalieri e territoriali) di competenza dell'ASP di Crotona;
6. Formazione e addestramento del personale;
7. Eventuale constatata necessità di rottamazione di qualcuna delle apparecchiature;
8. Supporto all'U.O. di Ingegneria Clinica nella redazione della documentazione tecnico/amministrativa per gli acquisti di nuove apparecchiature;
9. Trasferimento delle apparecchiature tra le diverse strutture aziendali;
10. Collaudi di accettazione di nuove apparecchiature e delle apparecchiature oggetto di manutenzione;
11. Sanificazione periodica di tutte le apparecchiature oggetto dell'appalto.

Nel caso di servizi e forniture, associati anche a lavori rientranti nel campo di applicazione del titolo IV del D. Lgs. 81/2008 (appalto misto), per cui nasce l'obbligo di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti di cui sopra e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Poiché il Piano di Sicurezza e di Coordinamento deve contenere anche la valutazione dei rischi interferenti e dei correlati costi, il presente DUVRI non tiene conto delle azioni, attività e costi propri delle lavorazioni rientranti nel citato PSC.

Tabella informazioni specifiche

Tabella informazioni specifiche		
1	RISCHIO ELETTRICO distribuzione delle alimentazioni e interruttori	Prendere atto in fase di sopralluogo
2	Locali, zone interessate dalla movimentazione dei carichi e depositi	Prendere atto in fase di sopralluogo
3	Locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione del personale responsabile di reparto/struttura	Tutti i reparti e i servizi ospedalieri e tutti gli ambulatori territoriali fissi e mobili
4	Zone ad accesso vietato	Tutti i locali non di pertinenza dell'appalto
5	Luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici	Acquisire informativa sui rischi

Disposizioni da parte del committente per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'appaltatore generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'appaltatore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori di attività dell'ASP.

Timbro e firma per accettazione:

A. disposizioni obbligatorie per il personale

Il personale dell'appaltatore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda del Presidio Ospedaliero di Crotona

- Deve indossare gli indumenti di lavoro;
- Deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- Prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti;
- Per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;
- Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (depositi infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
- Nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- Non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- La movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- Non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ASP;
- Per l'esecuzione di interventi nei vari settori sanitari con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche di cui ai successivi punti;
- In caso di emergenza (incendio, sisma, ecc.), il sistema organizzativo in corso di costituzione prevederà la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati (squadra di emergenza) che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (piani di emergenza); inoltre è in corso la predisposizione di apposita cartellonistica indicante le vie di esodo e le norme da seguire.

B. Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

- Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di struttura sanitaria, l'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori;
- nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frazionando schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie;
- Eventuali attività di cantiere dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto e la Direzione di Presidio strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria per la durata dei lavori.

C. obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

- la ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- obbligo di contenimento polveri;
- ridurre al minimo le polveri prodotte dalle lavorazioni;

Timbro e firma per accettazione.....

- realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti gas medicali e tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
- le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti;
- forniture usate ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree;
- pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione e prima che i pazienti siano riammessi nell'area; dare tempo alla polvere di scendere prima di fare la pulizia finale.

D. obbligo di precauzioni per l'eventuale apertura di cantieri:

è necessario che siano prese le seguenti precauzioni sia in apertura di cantieri esterni sia per quanto riguarda le ristrutturazioni "interne" di stanze o di intere degenze:

- 1 durante i lavori, devono essere spenti gli eventuali impianti di condizionamento e i condotti devono essere opportunamente protetti;
- 2 l'area di intervento deve essere completamente isolata e circonscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto comprendendo anche l'eventuale controsoffitto;
- 3 deve essere garantita la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;
- 4 predisporre una zona filtro prima in modo che operai uscendo dall'area dei lavori dovendo transitare in zone della degenza con presenza di pazienti, possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe;
- 5 mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri, tale condizione sarà sicuramente favorita dalla stagione autunnale e/o invernale ma è comunque necessario lavorare irrorando continuamente la zona con abbondante acqua;
- 6 devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- 7 le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
- 8 predisporre una apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere;
- 9 apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;
- 10 gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie;
- 11 il materiale di risulta (calcinacci, attrezzature da allontanare, ecc) deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, mediante apposite guide o sacchi chiusi;
- 12 la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno;
- 13 proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria a servizio dei blocchi sanitari limitrofi mediante l'installazione di reti metalliche e prefiltri aggiuntivi e la programmazione di una manutenzione più frequente;
- 14 prima della rioccupazione, al termine dei lavori, tutta la zona deve essere pulita con aspirapolvere.

E. Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, e in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto (12) delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI;

- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- obbligo di rimozione rifiuti;
- ai sensi della normativa vigente, è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (de-
triti, imballaggi, attrezzature da smaltire, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle atti-
vità previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

F. Obblighi sull'utilizzo macchine e attrezzature:

- tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'inter-
vento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'appaltatore.
- E' fatto assoluto divieto al personale dell'appaltatore di usare attrezzature del committente, al cui perso-
nale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere
provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per im-
prescindibili ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizza-
zione scritta preventiva del committente; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine,
attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'appaltatore dovrà verificarne il perfetto stato e la
eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa
all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile
per l'intervento della ditta appaltatrice e dal referente ai lavori della committenza.

G. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

- La disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi
dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza o la consultazione del perso-
nale interno;
- Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente
tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori
in tensione, conseguentemente gli operatori della ditta appaltatrice dovranno adottare tutte le cautele del
caso soprattutto quando verranno effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni i lavo-
ratori dovranno essere dotati degli appositi dispositivi di protezione nonché delle apparecchiature idonee
al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.
- Nel caso di intercettazione di cavi dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.

H. Operazioni preparatorie per lavori su impianti termo-idraulici e gas

- Durante le operazioni di demolizione e/o installazione potrebbe essere possibile intercettare accidental-
mente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducanti gas medicali (ossigeno, protossido di azoto,
aria medica).
- In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, occorrerà: sezionare a monte le tubazioni o tamponare
la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame;avvertire immediatamente gli operatori
tecnici idraulici/meccanici ed il personale preposto del Settore Tecnico dell'ASP al fine di limitare le
conseguenze e i disservizi;
- in caso di fuoriuscita di ossigeno o protossido, aerare gli ambienti interessati.
- Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparec-
chiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia.
- In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti
cautelativi (tamponando le perdite, disattivando apparecchiature elettriche, etc.) prima di raggiungere
l'uscita più prossima da individuarsi all'atto dell'impianto del cantiere.
- L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitato al minimo in-
dispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare;

I. Operazioni preliminari su operazioni di foratura muri:

- L'azienda non è in grado di indicare la presenza delle tubazioni o degli impianti elettrici incassati in mu-
ratura.

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è pertanto necessario:

Titolo e firma per accettazione.....

-Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

1. concordare con il Dirigente delle Attività Tecnico-manutentive l'intervento,
 2. che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità,
 3. accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite apposita strumentazione di buona qualità;
- Eventuali danni dovuti all'assenza dell'osservanza delle indicazioni su citate saranno risarciti all'Azienda.

J. Gestione rifiuti

- E' obbligo della Ditta Appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle rimozioni, demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).
- I materiali di demolizioni dovranno essere contenuti in idonea area dentro cassoni scarrabili.
- Restano a carico dell'appaltatore gli obblighi di allontanamento e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

K. Presenza amianto

Prima di intraprendere lavori di demolizione o di manutenzione il datore di lavoro della ditta, adotta, chiedendo informazioni al personale dell'Ufficio Tecnico-manutentivo, ogni misura necessaria volta ad individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto (Art. 248 D.Lgs. 81/08).

Nel caso l'impresa appaltatrice non intervenga con le dovute precauzioni e provochi condizioni di inquinamento ambientale, assumerà, a suo carico, tutte le spese per gli interventi di campionamento, analisi, piano di lavoro e di intervento di bonifica e le responsabilità conseguenti.

In caso di mancato rispetto delle clausole sopra riportate da parte della ditta appaltatrice, la committenza non assume alcuna responsabilità ed il regime sanzionatorio di cui al citato D.Lgs 81/08 farà carico all'appaltatore medesimo che si assume tutti gli obblighi per la protezione durante i lavori.

L. Presenza radiazioni ionizzanti — obblighi di precauzione

Gli ambienti del Presidio Ospedaliero di Crotone, dove sono utilizzati radiazioni ionizzanti sono tutti contrassegnati. Quelli che comportano il maggior rischio sono gli ambienti classificati come zona controllata e il loro accesso, oltre ad essere contrassegnato, è anche regolamentato secondo criteri opportuni a seconda del tipo di radiazioni presenti. Le sorgenti radiogene, sono anch'esse contrassegnate e, per le sorgenti radioattive anche i loro contenitori (ad es. frigoriferi nei laboratori).

E' vietato alle ditte Appaltatrici di accedere a queste zone senza l'autorizzazione del responsabile dell'attività.

Informazioni sui rischi e misure di prevenzione

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei singoli reparti sui rischi presenti in macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare
Possibile presenza di ostacoli	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo; il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. • inoltre, in caso di depositi temporanei, si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non devono essere fonte/causa d'innesco, nè generare situazioni di pericolo; • ridurre le sorgenti d'innesco;

	<ul style="list-style-type: none"> • ridurre al minimo necessario i materiali combustibili; • individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre; • rispettare il divieto di fumare
Presenza di servizi e locali tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno dei locali tecnici (caldaie, cabine elettriche, depositi, cunicoli, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, etc.) per caratteristiche proprie, c'è un'alta probabilità di rischi infortunistici ed elettrici. • L'accesso ai servizi e locali tecnici è consentito solo a personale autorizzato e addestrato. • I locali dei servizi tecnici, dopo l'intervento, devono essere nuovamente chiusi a chiave.
Presenza di serbatoi e pozzetti di servizi a rete	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa di riferimento è costituita dall'allegato IV al D.Lgs 81/2008, al punto 3; si riportano alcune misure da adottare: • Prima di accedere, occorre ventilare l'area di lavoro per la presenza potenziale di sostanze tossico-nocive, • aerosol pericolosi, livelli di ossigeno inferiori al 17% (impossibilità di vita per l'uomo). • Nel caso di profondità superiore a 1,50, o comunque quando la presenza di gas o vapori nocivi non si possa escludere in modo assoluto o quando l'accesso al fondo dei luoghi è disagiata, il lavoratore che vi entra deve rimanere collegato a un supporto all'esterno con cintura di sicurezza con corda di adeguata lunghezza per un rapido recupero in caso di improvviso malessere; • in esterno deve essere sempre presente personale addetto al controllo e salvataggio; • Sussiste anche un rischio di esplosione e/o incendio derivato dai gas ed esalazioni presenti in ambiente scarsamente ventilato e pertanto è opportuno adottare cautele atte ad evitare tali pericoli, quali la esclusione di fiamme libere, di corpi incandescenti, di attrezzi di materiale ferroso e di calzature con chiodi; se necessaria la presenza di lampade, devono essere di sicurezza e valutare la profondità dei pozzetti e dei cunicoli e cisterne in cui si andrà ad operare. <p>Pertanto, il personale che accede alla fognatura deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indossare appropriati mezzi personali di protezione tra cui gli stivali antinfortunistici, il casco, gli occhialini, i guanti e la tuta intera (preferibilmente del tipo "usa e getta") • indossare adeguate maschere di protezione delle vie respiratorie con filtri specifici (in casi specifici sono da valutare gli autorespiratori, quando ad esempio, non si riesce a ventilare la zona di lavoro); • ventilare l'area di lavoro con metodi naturali (apertura pozzetti) o anche con metodi artificiali (nel dubbio) con generatori (ventolini) di area in pressione all'interno del condotto; • controllare con rilevatori portatili la presenza di ossigeno in percentuale idonea; • evitare di fumare e usare fiamme libere; • evitare di bere e mangiare nella zona di lavoro (rischio

Timbro e firma per accettazione:

	<p>igienico);</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare componenti elettrici, tipo Ex, per rischio potenziale esplosivo in ambiente scarsamente ventilato (salvo diversa valutazione); • collocare i generatori elettrici o con motore a scoppio in esterno; • in esterno delimitare la zona di lavoro secondo i segnali del codice della strada, collocando anche adeguati cartelli di sicurezza, • avere cura, dopo l'intervento, della propria igiene personale per non trasferire i rischi alla propria dimora durante i lavaggi;
<p>Possibile esposizione a sostanze chimiche pericolose (solventi, coloranti, disinfettanti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informarsi presso il personale aziendale della eventuale presenza o meno di sostanze pericolose e utilizzo di DPI; • in tutti i settori sanitari divieto di bere e mangiare; • Cautela nell'accedere negli ambienti; • Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio; • È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette; • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; • In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni; • È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale; • In presenza di eventuale rischio di contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossiche, cancerogene indossare idonei DPI; • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento;
<p>Possibile Esposizione a agenti biologici (escluso uffici, spazi per il pubblico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle misure di sicurezza previste all'azienda per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; • Divieto di fumare; • In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare; • Indossare maschere, indumenti monouso e guanti in presenza di_rischio_biologico • In caso del verificarsi di contaminazione, avvisare il responsabile dell'attività/servizio aziendale, il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa

Firma e firma per accettazione.....

	<p>orale o con la congiuntiva e recarsi al Pronto Soccorso;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento;
Esposizione per contatto e inalazioni gas anestetici.	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare di lavorare in presenza di gas anestetici; • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte dell'Area Tecnica aziendale; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare i DPI specifici;
Possibilità di contatto con farmaci antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare i protocolli di prevenzione della Direzione Sanitaria in uso nei singoli Reparti; • Utilizzare sempre i DPI previsti; • Attenersi alle indicazioni del responsabile Attività/Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate; • Divieto di fumare; • In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare; • In caso del verificarsi di sversamento, avvisare il responsabile attività/servizio aziendale, il proprio responsabile e seguire le procedure previste dall'azienda e dalla propria azienda e in caso di contatto atto con mucosa orale, e recarsi al Pronto Soccorso;
Esposizioni a radiazioni ionizzanti (sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di lavorazioni con esposizione a radiazioni ionizzanti: • Il personale addetto agli interventi in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Attività/Servizio per ricevere informazioni circa i rischi specifici da radiazioni esistenti nei luoghi in cui siano chiamati a prestare la loro opera e eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro, ivi incluso l'uso di DPI, e, per i lavoratori classificati di categoria A che operino all'interno di zone controllate ("lavoratori esterni"), per permettere allo stesso responsabile di accertarsi, secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs 230/95, che le disposizioni dell'Art. 62 siano state applicate dal datore di lavoro dell'impresa esterna; • Attenersi, per quanto applicabili, alle norme interne di protezione e sicurezza esposte in tutti gli ambienti con possibile presenza di radiazioni ionizzanti: • Il personale addetto agli interventi negli ambienti con radioisotopi dovrà inoltre indossare guanti monouso e avere cura di non toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso, né bottiglie e contenitori vari inclusi i frigoriferi, che siano contrassegnati con il simbolo del materiale radioattivo;

Timbro e firma per accettazione.....

ASP di Crotone
 Unità Operativa di Ingegneria Clinica
 -Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di fumare; • Nel caso di spandimento di sostanze radioattive avvertire immediatamente il responsabile attività/servizio, e il proprio responsabile; • Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione da parte del responsabile della relativa attività/servizio;
Esposizione a radiazioni non ionizzanti (Radiofrequenza, microonde, radiazione ottica, radiazione UV/B e UV/C, luce laser)	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Unità Operativa per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro; • Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione; • Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza; • In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il personale aziendale; non tentare di rimediare autonomamente senza permesso o in mancanza di adeguate istruzioni;
Esposizione a campi a radiofrequenza ed a campi magnetici stabili, risonanza magnetica.	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Struttura/Servizio per ricevere il Regolamento interno da adottare durante lo svolgimento del lavoro; • Non introdurre oggetti metallici;
Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc.) infetto.	<ul style="list-style-type: none"> • Vaccinazione contro epatite B, TBC, tetano in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo.
Stress termico determinato da alte temperature (Cucina, centrali termiche)	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/servizio; • Utilizzare DPI specifici;
Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido)	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/servizio; • Utilizzare DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature non devono essere fonte/causa d'incendio, né generare situazioni di pericolo.
Movimentazione carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti; • Attenersi in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla

Timbro e firma per accettazione.....

ASP di Crotone
 Unità Operativa di Ingegneria Clinica
 -Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

	sicurezza dei pazienti
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi, se possibile; • Nel caso di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione, ridurre al minimo il personale operante ed il tempo di esposizione; utilizzare DPI specifici; • Attenersi alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio o suo delegato
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'azienda
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando: • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;
Rischi per la Salute	Misure di Prevenzione
Possibilità di contatto con guano di piccioni durante le operazioni di rimozione dello stesso	<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso il servizio preveda la rimozione di guano di piccioni, l'impresa dovrà operarsi adottando le misure di prevenzione e protezione idonee degli operatori con dispositivi di protezione adatti, procedure di lavoro e di contaminazione di sicurezza per tenere conto delle sostanze pericolose utilizzate e manipolate; • In questo caso dovrà essere fornito al Servizio Prevenzione e Protezione aziendale un piano di lavoro con schede di sicurezza delle sostanze utilizzate; • Nel caso la rimozione debba avvenire in prossimità di impianti di condizionamento, ecc., deve essere concordato con i responsabili Attività/Servizio e il Servizio Prevenzione aziendale il calendario e gli orari
Presenza di amianto: Nell'ambito delle le strutture ospedaliere à possibile il rinvenimento di materiali contenenti fibre di amianto non segnalati dalla mappature documentate.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre idonei piani di bonifica coordinandosi con l'area tecnica
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ospedaliero nell'area di intervento,	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la Direzione Lavori o direttamente individuare il Responsabile della attività ospedaliera in essere nella zona di intervento. Rendere edotti i Responsabili delle attività sanitarie e non, dei piani limitrofi (superiore, inferiore e a fianco) alla zona per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie. • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nel reparto di intervento; • Rapportarsi con il Responsabile dell'attività ospedaliera in

Timbro e firma per accettazione.....

	essere nella zona di cantiere, per riferire sull'andamento dell'intervento;
Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere	<ul style="list-style-type: none">• Seguire le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende le attività negli ambienti di intervento;

Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze

Introduzione

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, questa azienda committente analizza, in via preliminare, le attività e le fasi delle attività che intende affidare in appalto. Di esse sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in legittime attività collaterali non svolte dal committente.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali o di attività svolte sia dal committente sia di previsione dell'appaltatore.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto l'appaltatore, attraverso incontri e sopralluoghi, si coordinerà e coopererà con il committente, in particolare nella figura del Direttore dell'esecuzione dell'appalto avvalendosi, ove necessario, dell'U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale del committente per gli aspetti consulenziali, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

Il presente documento, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

Generalità

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE DI SERVIZIO E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il personale dell'appaltatore deve accedere ai locali del Presidio Ospedaliero di Crotona e negli ambulatori territoriali dell'ASP di Crotona per l'esecuzione dell'appalto esclusivamente attraverso il percorso concordato con il direttore dell'esecuzione dell'appalto e per i lavori eventuali con la competente Area Tecnica.

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la costante presenza del personale dipendente del committente stesso per l'esecuzione delle istituzionali attività di tipo sanitario. Eventuali momenti di minor attività o di chiusura devono essere individuati per mezzo del direttore dell'esecuzione dell'appalto e della direzione sanitaria del presidio ospedaliero.

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è probabile presenza di visitatori.

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Timbro e firma per accettazione:

Nei locali del committente vi è probabile presenza di ditte esterne per le pulizie, ristorazione degenti, servizio di lavanolo, servizi di vario genere e/o manutenzioni varie.

Descrizione delle situazioni di rischio da interferenza

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come descritto prima, la presente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
• Ambienti di lavoro		
Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi
Eventuali Zone di pericolo che può creare l'appaltatore	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, eventualmente provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di persone e altri mezzi. L'eventuale apertura di varchi necessari per la realizzazione dell'appalto dovrà essere concordata con l'ufficio Attività Tecniche per individuare i percorsi più opportuni e dovrà essere realizzata e rimessa in ripristino a totale onere e cura della ditta appaltatrice.	Disporre agli operatori di non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice stanno lavorando, indicando eventuali percorsi alternativi.
	Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.	
	Segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.	Disporre agli operatori di non accedere alle zone segnalate.
Zone di pericolo del committente	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati.	Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo.
Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.	Affiggere e mantenere la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.
Locali tecnici e Zone tecniche	In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il personale dipendente dell'ASP per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso.	Fornire indicazioni sulla presenza di locali e zone tecniche e le modalità di accesso.
Attrezzature/mezzi di	Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di	Rispettare la segnaletica.

Firma e timbro per attestazione.....

ASP di Crotone
 Unità Operativa di Ingegneria Clinica
 -Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

	trasporto	trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati.	
	• Rischi per i lavori edili o impiantistici di adeguamento	In caso di lavori edili o di adeguamenti strutturali e/o impiantistici vari dovranno essere preventivamente redatti i piani di sicurezza come previsto dalla normativa e nominati i vari soggetti della sicurezza. Le zone dei lavori per quanto possibile dovranno essere separate dal resto delle attività per garantire l'indipendenza delle lavorazioni ed evitare rischi interferenti. In caso non sia possibile, dovranno essere adottate adeguate soluzioni organizzative e procedurali in accordo con la direzione dell'esecuzione dell'appalto (o suo delegato). Tali procedure devono essere capillarmente diffuse tra gli operatori e adeguatamente segnalate con cartellonistica monitoria.	Attraverso la direzione dell'esecuzione dell'appalto dell'ASP deve essere promosso il coordinamento e la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.
	• Attrezzature di lavoro	Disporre e utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro mobili, semoventi, non semoventi, destinate a sollevare carichi, per lavori in quota, in modo da non creare rischi per le altre persone.	Non ingombrare o accedere alle zone operazione della ditta appaltatrice durante i lavori.
	• Agenti fisici		
	Rumore	E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti.	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni.
	Campi elettromagnetici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di campi elettromagnetici (effetti nocivi a breve termine) le persone non addette.	
	Risonanza magnetica	La ditta appaltatrice deve assicurare l'idoneità fisica dei lavoratori che, in virtù della fornitura, devono accedere ad un sito di risonanza magnetica.	
	Agenti criogeni	Adottare condotte di lavoro idonee.	
	• Agenti chimici, cancerogeni, mutageni		
	Sostanze pericolose	Utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare situazioni di rischio per i non addetti, Concordare gli interventi con la Direzione di Presidio e	Informare il proprio personale sugli interventi da effettuare e adottare le eventuali protezioni.

Luogo e firma per la certificazione.....

		<p>con i responsabili delle Attività, in particolare quanto trattasi di locali connessi alla diagnosi, cura, degenza ed alla somministrazione e transito di prodotti alimentari; I prodotti devono essere in contenitori con l'etichettatura riportante le informazioni di sicurezza, resistenza all'usura.</p> <p>I prodotti chimici e i loro contenitori non dovranno essere lasciati incustoditi; i contenitori dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. L'introduzione di eventuali prodotti diversi da quelli utilizzati, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'ASP.</p>	
	Produzione di polvere, fumi, gas, nebbie, vapori	Adottare le misure di protezione collettiva alla fonte del rischio.	Informare il proprio personale sugli interventi da effettuare e adottare le eventuali protezioni.
	Agenti cancerogeni mutageni	Non utilizzare agenti cancerogeni mutageni.	
	Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza, in corso di definizione, dal datore di lavoro committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con il datore di lavoro committente.	
	Agenti biologici		
	Agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.	Rispettare le segnalazioni e le istruzioni del committente adottando le eventuali protezioni
	Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza, in corso di definizione, dal datore di lavoro committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con il datore di lavoro committente.	
	• Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza		
	Vie e uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza
	Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza
	Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	Effettuare la regolare manutenzione
	Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza, in corso di definizione, dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice	La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza.

Timbro e firma per accettazione.....

ASP di Crotone
 Unità Operativa di Ingegneria Clinica
 -Gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali-

		prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente.	
	• Radiazioni non Ionizzanti		
	Presenza di Radiazioni non ionizzanti (Radiofrequenza, microonde, radiazione ottica, radiazione UVB e UV/C, luce laser)	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di Radiazioni non ionizzanti le persone non addette. Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa struttura per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro. Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione della ditta appaltatrice durante i lavori.
	Amianto	E' necessario adottare ogni misura necessaria volta ad individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto	La direzione dell'esecuzione deve fornire informazioni sull'eventuale presenza amianto.
	• Rifiuti	La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice.	La direzione dell'esecuzione dell'appalto deve fornire indicazioni sulle procedure e modalità di smaltimento interne al presidio ospedaliero
	• Compresenza di altre ditte	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente.	La direzione dell'esecuzione dell'appalto dell'ASP di Crotone, qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concorda un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e informa, in caso di limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, i dipendenti ASP circa le modalità di svolgimento, anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di mobilità o altro. I dipendenti ASP dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite, senza rimuovere le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere, concordando un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze

Timbro e firma per accettazione.....

Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti

La presente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni di rischi interferenti, in fase progettuale di appalto, di cui alla tabella precedente.

Si sottolinea che la stima dei costi dei rischi interferenti sotto riportata non tiene conto dei costi per la sicurezza dovuti ai rischi propri dell'appaltatore i quali sono determinati dai concorrenti sulla base delle loro specifiche attività che andranno ad eseguire.

Per l'appalto in oggetto considerato nel suo complesso delle attività descritte, si rileva una stima dei costi per l'intera durata dell'appalto (5 anni), per la riduzione/eliminazione delle interferenze.

Categoria di Intervento	Descrizione			COSTO FINALE
a) APPRESTAMENTI	Delimitazione dei percorsi per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto secondo la descrizione di pag. 3 del presente DUVRI.			€ 8.000,00
	Delimitazione cartellonistica e segnaletica monitoria nelle fasi di manutenzione dispositivi di protezione individuale e collettiva (per l'intera durata di validità della garanzia durante le attività di manutenzione periodica).			€ 6.000,00
b) ALTRE MISURE PREVENTIVE	Sorveglianza sanitaria (visite mediche specialistiche integrative); Formazione integrative per i lavoratori.			€ 6.000,00
c) INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI	Costi per lo sfasamento delle eventuali lavorazioni interferenti durante l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.			€ 5.000,00
			totale	€ 25.000,00

Imbro e firma per accettazione

Identificazione ruoli

RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO E REC. TELEF.
Committente	ASP di Crotone Direttore Generale Prof. Rocco Antonio Nostro	Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio - 88900 Crotone Tel. 0962.924111
Direttore Sanitario del P.O. di Crotone	Dr. Angelo Carcea	presso Presidio Ospedaliero "S. Giovanni di Dio" di Crotone tel. 0962.924111
Direttore del Distretto di Crotone	Dr. Nicola Grillo	Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio - 88900 Crotone Tel. 0962.924840
Direttore del Dipartimento di Prevenzione	Dr. Domenico Tedesco	Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio - 88900 Crotone Tel. 0962.924540
Direttore del Distretto di Mesoraca	D.ssa Angela Caligiuri	Poliambulatorio di Mesoraca Tel. 0962.498111
Direttore del Distretto di Cirò Marina	Dr. Sergio D'Ippolito	Poliambulatorio di Cirò Marina Tel. 0962.372111
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ASP di Crotone	Ing. Giuseppe Cutri	presso Presidio Ospedaliero "S. Giovanni di Dio" di Crotone tel. 0962.924437
Coordinatore dei Medici Competenti	Dr. Alessandro Bisbano	presso Presidio Ospedaliero "S. Giovanni di Dio" di Crotone tel. 0962.924482

Crotone, 01.03.2012

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice _____

Firma/timbro del Committente _____

Timbro e firma per accettazione _____

REGIONE CALABRIA

ASP

Magna Grecia

SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA

©®

(Resp.le Dott. Ing. Giuseppe Cutri)

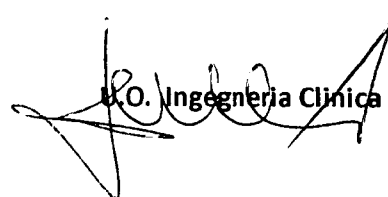
Tel. e Fax 0962.924349

giuseppe.cutri@libero.it

Allegato 4

Materiali di consumo e soggetto ad usura esclusi dall'appalto

**Servizio integrato di
GESTIONE E MANUTENZIONE
delle apparecchiature elettromedicali e biomediche
dell'A.S.P. di Crotona.**


U.O. Ingegneria Clinica



MATERIALI ESCLUSI NELL'APPALTO

MATERIALI PER POSIZIONAMENTO TRASFERIMENTO SUPPORTO PAZIENTE

- fasce supporti in genere;
- teli per passamalati;
- materassini per letti operatori;
- cuscini;

FILTRI

- Filtri per campionatura gas;
- Setacci molecolari;
- Filtri e letti per trattamenti H₂O;

MATERIALE MONOUSO E MONOPAZIENTE

- spirometri per ventilatore polmonare monopaziente;
- mascherine;
- linee ematiche per dialisi;
- tubi per pompa peristaltica a cambio programmato per analizzatori;
- elettrodi ECG monopaziente;
- manipoli e piastre per elettrobisturi monopaziente;
- sensori per saturimetria monopaziente;
- trasduttori di pressione monopaziente;
- linee di infusione;
- gel di accoppiamento e/o pasta conduttrice;
- batterie non ricaricabili;

REAGENTI E KIT STANDARD PER APPARECCHIATURE DI LABORATORIO

- Tutti i prodotti che permettono la reazione chimica per l'analisi (reagenti);
- tutte le soluzioni a valore noto adoperate per la calibrazione periodica degli apparecchi (kit standard);
- tutte le soluzioni per la pulizia delle apparecchiature e dei circuiti idraulici delle stesse (kit immuno, candeggina, etc...);

MATERIALI PER STAMPANTI

- carta per stampante;
- cartucce e toner per stampanti;
- carta per registratori, ECG, EEG, etc.;

MATERIALI PER FOTOGRAFIA, RADIOLOGIA

- Lastre;
- pellicole;
- schermi a fosfori per radiologia digitale;
- liquidi per sviluppo, fissaggio, etc.;

MATERIALE PER INFORMATICA

- Supporti magnetici, ottici e simili quali: floppy disk, CD ROM, nastri magnetici,
- cartucce, dischi ottici.

REGIONE CALABRIA



-----**SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA**-----

©®

(Resp.le Dott. Ing. Giuseppe Cutri)

Tel. e Fax 0962.924349

giuseppe.cutri@libero.it

Allegato 5

Gruppi ad onerosità di servizio omogenea

**Servizio integrato di
GESTIONE E MANUTENZIONE
delle apparecchiature elettromedicali e biomediche
dell'A.S.P. di Crotone.**

U.O. Ingegneria Clinica





Gruppi a onerosità di servizio omogenea

Tipologia Apparecchio	Gruppo Secondo art. 22
Gruppo A	10,00%
ACCELERATORE LINEARE	A
ANGIOGRAFIA DIGITALE, SISTEMA PER	A
BRONCOSCOPIO	A
CICLOTRONE	A
COLEDOSCOPPIO	A
COLONSCOPIO	A
DUODENOSCOPIO	A
ECOGASTROSCOPIO	A
ENCEFALOSCOPIO	A
ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIO	A
ESOFAGOSCOPIO	A
GASTRODUODENOSCOPIO	A
GASTROSCOPIO	A
LARINGOSTROBOSCOPIO	A
NASOFARINGOSCOPIO	A
NEUROSCOPIO	A
PIANI DI RADIOTERAPIA, ELABORATORE PER	A
SISTEMA DIGITALE PER RADIOLOGIA	A
SISTEMA CT/PET INTEGRATO	A
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	A
TOMOGRAFO AD EMISSIONE DI POSITRONI	A
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	A
TRASMISSIONE ED ARCHIVIAZIONE DI BIOIMMAGINI, SISTEMA PER	A
VIDEOENDOSCOPI IN GENERE	A
Gruppo B	
ANGIOGRAFO	B
BETATRONE	B
ENDOSCOPI in generale (OTTICHE RIGIDE)	B
GAMMA CAMERA COMPUTERIZZATA	B
GAMMA CAMERA MOBILE	B
LITOTRITTORE EXTRACORPOREO	B
LITOTRITTORE LASER	B
PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APPARECCHIO	B
MAMMOGRAFO	B
RADIOTERAPIA, APPARECCHIO PER	B
RIPRODUTTORE LASER PER BIOIMMAGINI	B
SIMULATORE PER RADIOTERAPIA	B
WORKSTATION DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	B
Gruppo C	
ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO	C
ANESTESIA, APPARECCHIO PER	C
BIOMETRO OTTICO COMPUTERIZZATO	C
CITOFUORIMETRO	C
CONTAGLOBULI	C
CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALE	C
CROMATOGRAFO IN FASE LIQUIDA AD ALTE PRESTAZIONI	C
ECOTOMOGRAFO	C
ELETTROFORESI AUTOMATICA, APPARECCHIO	C
EMODIALISI, APPARECCHIO PER	C
EMOGASANALIZZATORE	C



FACOEMULSIFICATORE	C
GRUPPO RADIOLOGICO (e relativi componenti)	C
LASER CHIRURGICO	C
MICROSCOPIO ELETTRONICO A TRASMISSIONE	C
POLIGRAFO	C
PORTATILE PER RADIOGRAFIA, APPARECCHIO	C
SEGA PER ORTOPEDIA	C
SPETTROMETRO DI MASSA	C
TOPOGRAFO CORNEALE	C
TRAPANO ORTOPEDICO	C
VITRECTOMO	C
Gruppo D	
ABLATORE PER ARTERIECTOMIA	D
ARTROSCOPIO	D
AUTOCLAVE	D
BISTURI AD ULTRASUONI	D
CARICAMENTO AUTOMATICO PELLICOLE, SISTEMA PER	D
CENTRALE MONITORAGGIO	D
CONTATORE DI RAGGI GAMMA	D
CONTROPULSATORE	D
CRIOSTATO	D
DENSITOMETRO OSSEO	D
ECOTOMOGRAFO PORTATILE	D
EMOSSIMETRO	D
FLUORANGIOGRAFO	D
INIETTORE ANGIOGRAFICO	D
LAVAGGIO E TERMODISINFEZIONE, MACCHINA PER	D
LITOTRITORE ENDOSCOPICO	D
MICROSCOPIO OPERATORIO	D
MICROTOMO	D
MODULO ACQUISIZIONE IMMAGINI	D
MONITOR	D
MONITOR PER VENTILAZIONE	D
SEPARATORE CELLULARE	D
SPETTROMETRO	D
STEREOTASSI, SISTEMA PER	D
SVILUPPATRICE	D
TAVOLO OPERATORIO	D
URODINAMICA, APPARECCHIO PER	D
VENTILATORE POLMONARE	D
Gruppo E	
AMPLIFICATORE DI SEQUENZA NUCLEOTIDICHE	E
ANALIZZATORE ACIDO LATTICO	E
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHIMICA	E
ANALIZZATORE MONOCANALE A FLUSSO CONTINUO	E
ANALIZZATORE OSSIGENO	E
ANALIZZATORE VISIONE PERIFERICA	E
APPARECCHIO PER OTOEMISSIONI ACUSTICHE	E
AUDIOMETRO	E
AUTOCLAVE PER PICCOLI CARICHI	E
AUTOREFRATTOMETRO	E
AUTOTRASFUSIONE, APPARECCHIO PER	E
BRACHITERAPIA RADIANTE, SISTEMA PER	E
CAMERA ACUSTICA	E
CAMPIMETRO	E
CAMPIONATORE	E
CAMPIONATORE AUTOMATICO	E
CELLA FRIGORIFERA	E



CENTRIFUGA	E
CENTRIFUGA REFRIGERATA	E
COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI	E
CONGELATORE DA LABORATORIO	E
CRIOCHIRURGIA, APPARECCHIO PER	E
CRIOterapia	E
DEFIBRILLATORE	E
DIAFANOSCOPIO A MAGAZZINO	E
DIATERMIA OFTALMICA, APPARECCHIO PER	E
ELETTROENCEFALOGRAFO	E
ELETTROMIOGRAFO	E
EMOGLOBINOMETRO	E
FOTOMETRO	E
FOTOMETRO A FIAMMA	E
FRIGOEMOTECA	E
FRIGORIFERO BIOLOGICO	E
IMPEDENZOMETRO	E
INCLUSORE AUTOMATICO DI PARAFFINA	E
INCUBATORE	E
INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	E
INCUBATRICE NEONATALE	E
INCUBATRICE NEONATALE DA TRASPORTO	E
LASER TERAPEUTICO	E
LETTO ELETTROCOMANDATO PER TERAPIA INTENSIVA O RIANIMAZIONE	E
LETTO PER RIANIMAZIONE	E
LETTORE HOLTER	E
MISCELATORE DI LIQUIDI PER SVILUPPATRICE	E
MONITOR FUNZIONALITA' CEREBRALI	E
MONITOR TRANSCUTANEO PO2/PCO2	E
PLETISMOGRAFO	E
POTENZIALI EVOCATI, APPARECCHIO PER L'ANALISI DEI	E
PRINTATRICE	E
PROCESSATORE DI GEL ELETTROFORETICI	E
REGISTRATORE HOLTER ECG	E
REGISTRATORE HOLTER PRESSIONE ARTERIOSA	E
RINOMANOMETRO	E
SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE	E
SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	E
SPEKTROFOTOMETRO	E
SPEKTROFOTOMETRO A FLUORESCENZA	E
SPIROMETRO	E
TITOLATORE CHIMICO	E
TRAPANO CORNEALE	E
TRAPANO DA DENTISTA	E
TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER	E
UROFLUSSOMETRO	E
Gruppo F	
ABLATORE TARTARO	F
AEROSOL, APPARECCHIO PER	F
AGGLUTINOSCOPIO	F
AGITATORE DA LABORATORIO	F
ALIMENTATORE	F
AMALGAMATORE	F
ANALIZZATORE ANIDRIDE CARBONICA	F
ANALIZZATORE CARDIOSTIMOLATORI	F
ANALIZZATORE CARDIOSTIMOLATORI O NEUROSTIMOLATORI	F
ASCIUGAGESSI	F
ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	F



ASPIRATORE POLVERI GESSO	F
BAGNO A ULTRASUONI	F
BAGNO TERMOSTATICO	F
BANCO DA LABORATORIO	F
BILANCIA ANALITICA	F
BILANCIA ELETTRONICA	F
BILANCIA PESA NEONATI	F
BILANCIA PRELIEVI	F
BILANCIA TECNICA	F
BILIRUBINOMETRO	F
BILIRUBINOMETRO CUTANEO	F
BIO-FEEDBACK, APPARECCHIATURA PER	F
CAPPA ASPIRANTE	F
CAPPA BIOLOGICA	F
CAPPA STERILE	F
CARDIOSTIMOLATORE ESTERNO	F
CARICA BATTERIE	F
CARRELLO ELETTRIFICATO	F
CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	F
CICLOERGOMETRO	F
COLPOSCOPIO	F
CONCENTRATORE DI OSSIGENO	F
CONTENITORE CRIOGENICO	F
DEGASATORE	F
DENSITOMETRO PER PELLICOLE RADIOGRAFICHE	F
DENTALE A LUCE FREDDA, APPARECCHIO	F
DERMATOSCOPIO	F
DIAFANOSCOPIO	F
DIATERMOCOAGULATORE	F
DISPENSATORE	F
DOSIMETRO	F
ELABORATORE PER SEGNALI FISIOLGICI	F
ELETTROBISTURI	F
ELETTROCARDIOGRAFO	F
ELETTROFORESI, APPARECCHIO PER	F
ELETTROISTAGMOGRAFO	F
ELETTROTHERAPIA, APPARECCHIO PER	F
EMOVELOCIMETRO	F
ESTRATTORE OSTETRICO A VUOTO	F
EVACUATORE DI GAS ANESTETICI	F
FASCIATOIO	F
FONOMETRO	F
FONTE LUMINOSA	F
FOTOSTIMOLATORE	F
FOTOTERAPIA PEDIATRICA, APPARECCHIO PER	F
FRONTIFOCOMETRO	F
ILLUMINATORE FOTOGRAFICO	F
INGRANDITORE FOTOGRAFICO	F
INSUFFLATORE DI GAS	F
IONOFORESI, APPARECCHIO PER	F
IPO-IPERTERMIA, APPARECCHIO PER	F
IRRIGATORE ENDOSCOPICO	F
LAMPADA A FESSURA	F
LAMPADA DA VISITA	F
LAMPADA DI WORTH	F
LAMPADA FRONTALE	F
LAMPADA PER SCHIASCOPIA	F
LAMPADA RAGGI INFRAROSSI	F



LAMPADA RAGGI ULTRAVIOLETTI	F
LAMPADA RAGGI ULTRAVIOLETTI-INFRAROSSI	F
LAMPADA SCIALITICA	F
LAVAPADELLE	F
LETTO A BILANCIA PER DIALISI	F
LETTO PER FISIOTERAPIA	F
LETTO PER TRAZIONI	F
LETTORE DI BANDE MAGNETICHE	F
LETTORE DI MICROFILM PER BIOIMMAGINI	F
MASTOSUTTORE	F
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	F
MISURATORE AUTOMATICO NON INVASIVO DELLA PRESSIONE	F
MISURATORE GITTATA CARDIACA	F
MONITOR FETALE	F
MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	F
MONTA VETRINI AUTOMATICO	F
MOVIOLA	F
NEBULIZZATORE	F
NEBULIZZATORE A ULTRASUONI	F
NUTRIPOMPA	F
OFTALMOMETRO	F
OFTALMOSCOPIO	F
OPTOMETRO	F
OSSIMETRO	F
OTOSCOPIO	F
OZONO TERAPIA, APPARECCHIO PER	F
PARAFFINOTERAPIA	F
PEDANA A NASTRO MOBILE	F
PENSILE PER SALA OPERATORIA	F
PH METRO	F
PIASTRA RISCALDANTE	F
PODOSCOPIA, SISTEMA PER	F
POLTRONA OPERATORIA	F
POLTRONA PRELIEVI	F
POMPA A PERFUSIONE	F
POMPA A SIRINGA	F
POMPA DI INFUSIONE	F
POMPA PER EPARINA	F
POMPA PERISTALTICA	F
POMPA SIRINGA	F
POMPA VUOTO	F
PRESSOTERAPIA, APPARECCHIO PER	F
PRODUZIONE ACQUA PURA, APPARECCHIO PER	F
PROGRAMMATORE	F
PULSOSSIMETRO	F
REGISTRATORE SU CARTA	F
RENOGRAFO	F
RETTOSCOPIO	F
RILEVATORE	F
RIPRODUTTORE DI PELLICOLE RADIOGRAFICHE	F
RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE	F
RIPRODUTTORE VIDEO SU CARTA	F
RISCALDATORE SANGUIGNO	F
RIUNITO DENTISTICO	F
RIUNITO OFTALMOLOGICO	F
RIUNITO OTORINOLARINGOIATRICO	F
RIVELATORE BATTITO CARDIACO FETALE	F
ROTAMETRO	F



SALDATORE DI SACCHE	F
SCALDA BIBERON	F
SCALDASACCHE A BAGNO TERMOSTATICO	F
SEGA PER GESSI	F
SINOTTOFORO	F
SISTEMA ANTIDECUBITO	F
SISTEMA ELETTROMECCANICO PER TERAPIA FISICA	F
SISTEMA TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO	F
SOLLEVAMENTO MALATI, APPARECCHIO PER	F
STABILIZZATORE	F
STATIVO PER MICROSCOPIO OPERATORIO	F
STERILIZZATRICE A SECCO	F
STIMOLATORE AUDITIVO E/O VISIVO DIAGNOSTICO O RIABILITATIVO	F
STIMOLATORE MAGNETICO	F
STIMOLATORE NEUROMUSCOLARE	F
STIMOLATORE TRANSESOFAGEO	F
STUFA ESSICATRICE	F
STUFA ESSICATRICE	F
TAVOLO ELETTRIFICATO PER STRUMENTI OFTALMICI	F
TELECAMERA	F
TELEMETRIA ECG, UNITA` TRASMITTENTE PER	F
TELEMETRIA, UNITA' RIPETITORE	F
TELEMETRIA, UNITA` RICEVENTE PER	F
TERAPIA A MICROONDE, APPARECCHIO PER	F
TERAPIA AD ONDE CORTE, APPARECCHIO PER	F
TERAPIA AD ULTRASUONI, APPARECCHIO PER	F
TERMINALE REMOTO PER VISUALIZZAZIONE IMMAGINI	F
TERMOSALDATRICE	F
TONOMETRO	F
TRANSILLUMINATORE	F
TRASFORMATORE D'ISOLAMENTO	F
UMIDIFICATORE	F
VACUUM TERAPIA, APPARECCHIO PE	F
VALUTAZIONE FUNZIONALE VISIVA, APPARECCHIO PER	F
VALUTAZIONE OCULO-VESTIBOLARE, SISTEMA PER	F
VAPORIZZATORE	F
VIBROMETRO	F
VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	F